

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PARMA

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 21 DEL 30/12/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO 2021 DA PARTE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
CAMERALE**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

visto l'art. 61, comma 2, del D.L. 14/8/2020, n. 104, convertito in Legge 13/10/2020, n. 126, che ha previsto la decadenza, dal trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto stesso, degli organi delle Camere di Commercio in corso di accorpamento già scaduti alla medesima data, escluso il Collegio dei Revisori dei Conti, con nomina di un Commissario straordinario da parte del Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata;

dato atto che gli organi della Camera di Commercio di Parma, scaduti alla data sopra indicata, sono quindi decaduti dal 14/9/2020;

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17/12/2020, notificato all'Ente con nota n. 0286731 del 22/12/2020, di nomina del sottoscritto quale Commissario straordinario della Camera di Commercio di Parma a far tempo dalla data dello stesso decreto, con attribuzione di tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale, salvo i compiti attribuiti dallo stesso Ministro, con decreto del 16/2/2018, al Commissario ad acta, appositamente nominato per l'espletamento delle procedure di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia;

vista la determinazione n. 1 del Commissario straordinario in data 23/12/2020, nella quale si specifica che, a seguito di accettazione dell'incarico effettuata il 22/12/2020, il dott. Andrea Zanlari è Commissario Straordinario della Camera di commercio di Parma dal giorno 22 dicembre 2020 e fino alla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;

richiamata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021, approvata dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale con determinazione n. 2 del 23/12/2020;

richiamata la determinazione commissariale n. 7 del 23/12/2020, avente ad oggetto la predisposizione del preventivo 2021 per l'approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale, nonché tutte le considerazioni ivi svolte dal Commissario in relazione all'impostazione generale del documento contabile in questione e le motivazioni che hanno supportato la composizione dello stesso documento in pareggio, senza utilizzo degli avanzi patrimonializzati accertati negli esercizi precedenti;

dato atto che la scelta di cui sopra consente la prosecuzione dell'intervento della Camera di commercio di Parma nei principali ambiti strategici oggetto della propria attività degli ultimi anni, con destinazione alla realizzazione di iniziative a carattere promozionale di risorse pari a 1.313,4 milioni di euro, somma che può considerarsi adeguata rispetto al complesso di interventi e azioni a favore del sistema economico locale che l'Ente potrà intraprendere nel corso del prossimo esercizio;

considerato che tale voce di bilancio esprime la volontà e la capacità dell'Ente di intervenire per lo sviluppo dell'economia del territorio secondo gli interessi e i fabbisogni peculiari del sistema delle imprese, e rappresenta pertanto il cuore della mission istituzionale camerale: come dettagliato nella relazione illustrativa che accompagna il preventivo 2021, nell'ambito delle disponibilità sopra indicate troveranno evidenza i 5 progetti triennali finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 25 novembre 2019 e autorizzati dal Mise con Decreto del 12 marzo 2020 - in vigore dal 27 marzo 2020 - recante l'incremento delle misure del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Per il 2021 il valore dell'incremento è stimato in 641 mila euro;

evidenziato inoltre che è in fase di definizione formale il coinvolgimento della Camera di Parma, insieme alle altre Camere dell'Emilia-Romagna, nel progetto di Bando regionale "ristori", coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna-UCER e finanziato con fondi della RER, che andrà a corrispondere ristori economici alle imprese del settore della ristorazione, particolarmente colpite dalle misure restrittive per la gestione dell'emergenza epidemiologica: si tratta di un'operazione che, se definitivamente approvata da tutti gli attori coinvolti, comporterà la necessità di un aggiornamento di bilancio già nei primi mesi del prossimo anno;

richiamata l'illustrazione dei principi e contenuti del preventivo economico 2021 effettuata dalla dott.ssa Zilli in occasione dell'adozione della determinazione commissariale sopra indicata;

richiamato l'art. 11 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., che stabilisce la competenza del Consiglio camerale in ordine all'approvazione del bilancio preventivo;

visto lo Statuto camerale nella sua formulazione vigente;

richiamato il DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ed in particolare l'art. 6, il quale stabilisce che il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata dall'allegato A al DPR stesso, è predisposto dalla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n.580, e approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1 lettera d) della legge citata, entro il termine del 31 dicembre, oggi fissati dall'art. 24 del D. Lgs. 91/2011;

richiamato il decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni che al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo", applicabile anche alle Camere di Commercio, e del relativo decreto attuativo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria;

vista, al riguardo, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 avente ad oggetto "Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013 - istruzioni applicative - budget economico delle amministrazioni in contabilità economica", con la quale vengono specificati i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico, nonché gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse Amministrazioni per la predisposizioni del preventivo economico a partire dall'anno 2014 e le successive note del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 116856 del 25 giugno 2014 e n. 87080 del 9/6/2015;

considerato che il menzionato decreto 27/3/2013 prevede la stesura di ulteriori documenti oltre a quelli previsti dal D.P.R. 254/2005 (Allegato A di cui all'art. 6 e relazione accompagnatoria di cui all'art. 7), come di seguito indicati:

- budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013 e definito su base triennale;
- budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.M. 27/3/2013;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012;

vista la circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 26 del 14 dicembre 2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2021";

vista la compiuta relazione redatta in merito dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente in data 28/12/2020, estratta dal verbale n. 9, attestante l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti, come richiesto dall'art. 30 del DPR 254/2005, nonché la corretta stesura dei documenti previsti dal citato D.M. 27/3/2013;

con l'assistenza del Segretario Generale f.f.,

DETERMINA

a) di approvare, nella composizione predisposta dal Commissario Straordinario con determinazione n. 7 del 23/12/2020 con i poteri della Giunta **il preventivo economico per l'esercizio 2021 della Camera di commercio di Parma** come risulta dagli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- all. 1 - allegato A di cui all'art. 6 D.P.R. 254/2005;
- all. 2 - relazione accompagnatoria di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005;
- all. 3 - budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013 e definito su base triennale;
- all. 4 - budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013;
- all. 5 - prospetto delle previsioni di entrata (sub. 1) e di spesa complessiva (sub. 2 e sub. 3) articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.M. 27/3/2013;
- all. 6 - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012;

b) di prendere atto dei contenuti della relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei conti riguardante il preventivo economico 2021, relazione che si allega al presente atto (all. 7) - nella forma allegata al verbale del Collegio dei Revisori n. 9 del 28/12/2020 - quale parte integrante e sostanziale.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento camerale per la pubblicazione avente effetto di pubblicità legale di atti e provvedimenti della Camera di Commercio di Parma, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 21 del 23/12/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott.ssa Manuela Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Andrea Zanlari)

Allegato n. 1 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1 Diritto Annuale	5.827.000,00	5.470.000,00		4.628.333,00		841.667,00		5.470.000,00
2 Diritti di Segreteria	2.294.700,00	2.300.000,00			2.154.000,00	146.000,00		2.300.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	204.792,00	180.000,00		1.000,00	177.000,00	2.000,00		180.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	84.573,00	179.000,00		16.600,00	157.400,00	5.000,00		179.000,00
5 Variazione delle rimanenze	88.118,00	- 10.000,00		-	15.303,00	5.303,00		- 10.000,00
Totale proventi correnti A)	8.322.947,00	8.119.000,00		4.645.933,00	2.473.097,00	999.970,00		8.119.000,00
B) Oneri Correnti								
6 Personale	2.567.663,00	2.509.200,00	- 133.820,00	- 703.237,00	- 1.156.496,00	515.646,00		- 2.509.200,00
7 Funzionamento	2.336.519,00	2.478.800,00	- 130.642,00	- 998.581,00	- 1.031.148,00	318.429,00		- 2.478.800,00
8 Interventi economici	2.350.000,00	1.313.400,00	-	-	-	1.313.400,00		- 1.313.400,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.774.150,00	1.835.700,00	- 15.061,00	- 1.430.725,00	-	238.606,00		- 1.835.700,00
Totale Oneri Correnti B)	9.028.332,00	8.137.100,00	- 279.523,00	- 3.132.543,00	- 2.338.952,00	2.386.082,00		- 8.137.100,00
Risultato della gestione corrente A-B	- 705.385,00	- 18.100,00	- 279.523,00	1.513.390,00	134.145,00	- 1.386.112,00		- 18.100,00
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10 Proventi finanziari	6.686,00	4.100,00		1.543,00	1.868,00	689,00		4.100,00
11 Oneri finanziari	177,00	- 1.000,00		- 1.000,00	-	-		- 1.000,00
Risultato della gestione finanziaria	6.509,00	3.100,00		543,00	1.868,00	689,00		3.100,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12 Proventi straordinari	192.778,00	30.000,00		30.000,00				30.000,00
13 Oneri straordinari	5.162,00	- 15.000,00		- 15.000,00	-	-		- 15.000,00
Risultato della gestione straordinaria	187.616,00	15.000,00		15.000,00				15.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	- 511.260,00	0,00	- 279.523,00	1.528.933,00	136.013,00	- 1.385.423,00		0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni Immateriali	1.000,00	1.000,00		1.000,00				1.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	97.637,00	664.400,00		664.400,00				664.400,00
G Immobilizzazioni Finanziarie								
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	98.637,00	665.400,00		665.400,00				665.400,00

Allegato n. 2 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020**RELAZIONE AL PREVENTIVO 2021**

La presente relazione al preventivo 2021 viene stesa dal Commissario straordinario nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 17/12/2020 ai sensi dell'art. 61, secondo comma, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Il menzionato art. 61 ha infatti stabilito, al primo comma che *"...tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto (15/8/2020, n.d.r.), si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento."*

Il secondo comma ha invece disposto che *"Ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario"*.

Come noto, l'iter di realizzazione della riforma del sistema camerale è stato piuttosto travagliato.

Per quanto concerne la Camera di commercio di Parma, l'iter dell'accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia in vista della nascita della Camera dell'Emilia è stato avviato il 1° marzo 2018 in attuazione del decreto ministeriale 16/2/2018, e nel mese di agosto il Commissario ad acta appositamente nominato con il medesimo provvedimento ha trasmesso alla Regione i dati concernenti la rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori; tuttavia il 27/12/2018 la Giunta della Regione Emilia-Romagna, ha dapprima deciso la sospensione dell'iter di accorpamento con delibera n. 2293 e, successivamente, con delibera n. 759 del 20/5/2019 ha disposto di mantenere sospesi i procedimenti relativi agli accorpamenti delle Camere di commercio di Ferrara e Ravenna e a quello della Camera di commercio dell'Emilia in attesa che il quadro giuridico di riferimento fosse maggiormente delineato. Era infatti accaduto, nel frattempo, che il TAR del Lazio sezione terza ter, adito dalla Camera di Commercio di Pavia con ricorso n. 3696/2018, con ordinanza n. 3531/2019 del 15/3/2019 aveva dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, disponendo l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

Quest'ultima si è pronunciata con sentenza n. 169 del 23/6/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29/7/2020, ritenendo la riforma delle Camere di commercio legittima e non lesiva dei principi costituzionali.

L'art. 61 ha quindi impresso un significativo abbrivio ai procedimenti ancora in corso, fissando termini brevi per la conclusione della riforma in parola.

Nel frattempo l'Unione Italiana sta guidando il sistema camerale verso il rinnovamento recato dal D.Lgs. 219 del 2016, cercando di valorizzare le sinergie e le performance del sistema camerale attraverso l'individuazione di linee strategiche e obiettivi comuni: occorre infatti definire una sorta di "biglietto da visita" del sistema camerale nel suo insieme, comunicando con chiarezza il valore aggiunto prodotto dalle Camere di commercio a beneficio delle imprese e della collettività.

In quest'ottica si inquadra il decreto ministeriale del 7 marzo 2019 e la definizione di progetti di rilievo nazionale che le Camere di commercio italiane hanno definito e condiviso come sistema per il triennio 2020-2022, e che stanno realizzando finanziandoli con l'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con proprio decreto del 12 marzo 2020.

Va ricordato che il preventivo economico non può che avere respiro annuale, anche se, come ha chiarito Unioncamere, in caso di accorpamento il patrimonio e la totalità dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che fanno capo alle Camere accorpande, verranno trasferiti al nuovo soggetto giuridico; qualora ciò avvenga in corso d'anno, per il periodo dal 1° gennaio al giorno antecedente alla data della costituzione della nuova Camera, gli Enti accorpani predisporranno una situazione contabile riferita al giorno precedente la data di insediamento del nuovo Consiglio, ed entro 90 giorni dalla costituzione la nuova Camera approverà i bilanci delle Camere che si sono unite.

Nell'ambito del contesto descritto, il bilancio preventivo predisposto per l'anno 2021 non può che vedere una composizione a pareggio senza ipotesi di impiego degli avanzi patrimonializzati, che pure presentano una consistenza significativa; tale impostazione consente comunque la **destinazione al sostegno del mondo economico parmense di una somma** rilevante, pari a **1.313.400,00 euro**.

Le principali aree di intervento sulle quali l'Ente sarà fattivamente impegnato sono meglio esplicitate nel paragrafo dedicato agli interventi economici.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con DPR 2 novembre 2005, n. 254, vuole che il documento contabile fondamentale per la gestione dell'Ente venga redatto in base all'impostazione propria della contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto dei criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza; esso è formulato quindi secondo il principio della competenza economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, attenendosi al principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato e di quello economico che si prevede di accertare alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il bilancio di previsione deve essere redatto sulla base dello schema allegato al regolamento, in coerenza con le linee programmatiche delineate dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno considerato, approvata per la Camera di commercio di Parma con determinazione commissariale n. 2 del 23/12/2020, che individua gli obiettivi che l'Ente intende realizzare nell'anno di riferimento.

La redazione del bilancio di previsione si inserisce all'interno del ciclo di programmazione – gestione - monitoraggio – rendicontazione, scandito da momenti individuati anzitutto, per le Camere di commercio, dal DPR 254/2005: le priorità strategiche di medio periodo vengono annualmente aggiornate con la **Relazione previsionale e programmatica** (di competenza del Consiglio); la Giunta (oggi sostituita dal Commissario) è quindi tenuta ad individuare le risorse disponibili (finanziarie, umane e tecnologiche), ripartendole fra le diverse funzioni istituzionali sulla base dei programmi, progetti, azioni ipotizzate (**preventivo economico**), risorse delle quali il Segretario Generale assegna la gestione ai Dirigenti, attraverso la formazione dei **budgets**, per il raggiungimento di specifici obiettivi.

Questo percorso è stato integrato, anche per il sistema camerale, a seguito dell'emanazione del D. Lgs 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) che ha messo a sistema un approccio unitario ed esaustivo al tema della pianificazione e del controllo, definendo il ciclo di gestione della performance, richiedendo la predisposizione di un sistema coordinato di documenti che assolvono nel complesso alla funzione di dare rappresentazione compiuta degli obiettivi che l'Ente si pone, delle attività che intende svolgere, delle risorse di cui dispone e dei risultati che produce.

Il preventivo economico 2021 segue le indicazioni introdotte dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", applicate al sistema camerale secondo le indicazioni fornite con le circolari esplicative del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013, n. 116856 del 25 giugno 2014 e n. 87080 del 9/6/2015, con le quali il Ministero vigilante ha fornito agli enti del sistema camerale i chiarimenti e le istruzioni operative funzionali a far sì che la redazione di tali nuovi documenti avvenga in modo corretto e il più possibile omogeneo.

Tali disposizioni prevedono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del preventivo economico:

- 1) Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27/3/2013 e definito su base triennale (2021-2023)
- 2) Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 9) DM 27/3/2013

- 3) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27/3/2013
- 4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/9/2012.

Il citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 è stato emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 16 del D.Lgs. 31/5/2013, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo. E' proprio al fine di consentire il raccordo tra i documenti di programmazione contabile di tutte le PA che quelle in contabilità economica devono redigere quindi gli ulteriori atti e prospetti sopra elencati.

Il budget economico annuale viene rielaborato utilizzando il piano dei conti in uso per le Amministrazioni dello Stato, quello pluriennale ha valenza triennale.

Il prospetto delle spese in termini di cassa prevede che le uscite vengano ripartite secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero nella nota medesima.

Infine il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio illustra sinteticamente i principali obiettivi che l'Ente si prefigge di realizzare, le risorse dedicate e gli indicatori individuati per monitorarne e misurarne il raggiungimento.

CRITERI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2021

In applicazione di quanto disposto dall'art. 7 del DPR 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, la relazione al preventivo, predisposta dalla Giunta, ha lo scopo di fornire informazioni di dettaglio in merito a proventi, oneri e investimenti indicati nel bilancio preventivo e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

Proventi e oneri sono stati appostati sulla base della competenza economica dei fatti gestionali.

Gli oneri indicati nelle singole voci di bilancio sono stati inseriti anche se presunti o potenziali, mentre i proventi contabilizzati sono solo quelli certi, tenendo conto di tutti gli accadimenti che manifesteranno economicamente i loro effetti nell'esercizio considerato.

Sono stati osservati i principi funzionali alla corretta redazione dei documenti contabili nella stima dei valori iscritti, in modo tale che la situazione rappresentata sia il più possibile veritiera e realistica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli investimenti concorrono all'equilibrio generale del documento contabile solo per le quote di ammortamento, se si tratta di investimenti in beni ammortizzabili; se invece l'investimento è effettuato in beni non ammortizzabili, ad esempio in immobilizzazioni finanziarie, esso è estraneo al complessivo impianto del preventivo.

Proventi, oneri e investimenti sono classificati per natura, con l'eccezione del conto caratteristico "interventi promozionali"; la destinazione viene evidenziata nel preventivo dallo spaccettamento degli stessi all'interno delle quattro funzioni istituzionali individuate dallo schema di bilancio allegato al regolamento di contabilità.

La logica che presiede alla costruzione del preventivo è infatti quella **dell'effettivo consumo di risorse**, per cui lo schema del documento previsionale comprende l'attribuzione di proventi e oneri alle diverse funzioni istituzionali in ragione della previsione di assorbimento reale delle risorse globalmente disponibili: viene individuata dapprima la "**sede**" di attribuzione e di utilizzo delle risorse (funzione istituzionale), e in un secondo momento - quello della definizione dei **budgets direzionali** -, si individua il centro di responsabilità della gestione delle risorse stesse, correlando in tal modo pianificazione, assegnazione degli obiettivi e risultati ottenuti alle risorse realmente utilizzate.

L'attività camerale, a norma del regolamento, viene suddivisa in quattro **funzioni istituzionali**:

- ❖ Funzione A: organi istituzionali e Segreteria Generale
- ❖ Funzione B: servizi di supporto
- ❖ Funzione C: anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- ❖ Funzione D: studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il preventivo espone proventi e oneri iscritti **per natura** nel singolo conto economico alla colonna "preventivo anno t" che vengono ripartiti **per destinazione** nelle quattro colonne previste per le "funzioni istituzionali".

L'articolazione delle attività svolte nell'ambito delle funzioni citate è stata definita in modo univoco attraverso la mappatura dei processi realizzata dall'Unioncamere italiana per l'intero sistema camerale allo scopo di salvaguardare la comparabilità dei documenti contabili degli Enti del sistema, mappatura rivista dopo l'emanazione del decreto 7/3/2019.

La suddivisione dei proventi e degli oneri recati dal preventivo tra le diverse funzioni istituzionali è avvenuta, in conformità a quanto previsto dal provvedimento regolamentare più volte citato, tenendo conto degli oneri e dei proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle singole funzioni; gli oneri comuni a più funzioni e non imputabili direttamente a ciascuna di esse sono stati ripartiti sulla base di indici (*drivers* di ribaltamento) improntati ai seguenti criteri:

- metri quadrati di occupazione per gli oneri relativi alle utenze, pulizia, vigilanza, oneri assicurativi, manutenzione, imposte e tasse, IMU, ammortamento immobili e impianti;
- numero degli addetti per quanto concerne gli accantonamenti per rinnovi contrattuali, gli interventi assistenziali e gli oneri per vestiario, le spese postali, l'IRAP, l'IRES (se dovuta), gli oneri vari di funzionamento, i buoni pasto, gli oneri legali, le spese per la formazione obbligatoria non soggetta a tagli, i canoni noleggio beni di terzi, le spese per acquisto di libri, giornali, cancelleria e materiale di consumo, gli oneri contenimento spese, gli ammortamenti (tranne quelli indicati nei drivers relativi ai metri quadri e al n. dei computers);
- numero dei personal computers per gli oneri connessi all'automazione dei servizi (compreso ammortamento software, concessioni, licenze e apparecchiature informatiche);
- numero degli apparecchi telefonici (corrispondenti al numero addetti) per le spese telefoniche.

Nell'impostazione del bilancio di previsione 2021 della Camera di Parma si è tenuto conto:

- ⇒ delle disposizioni recate dalla circolare n. 3622/C del 5/2/2009, concernente i principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 254/2005, nonché di quelle emanate successivamente con note del 6/8/2009, 12/2/2010 e 4/8/2010;
- ⇒ delle proiezioni effettuate da InfoCamere per tutto il sistema camerale per quantificare la posta relativa alla più importante entrata camerale, il diritto annuale; in considerazione dell'unicità della situazione mondiale di contesto, derivante dalla pandemia da Covid-19, Uninocamere ha elaborato scenari economici specifici per ogni provincia, che sono stati opportunamente valutati
- ⇒ della legislazione vigente, ovvero delle disposizioni normative in essere riguardanti il contenimento della spesa, tra le quali è opportuno ricordare, in quanto di possibile diretto interesse per la Camera di Parma relativamente alle spese per funzionamento
 - art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e regolamento applicativo decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 14 del 16/1/2018 con riferimento alla programmazione degli acquisti e dei lavori pubblici;
 - obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorso al mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia di rilievo comunitario, obbligo di adesione alle convenzioni Consip o di rispetto dei parametri di prezzo-qualità da queste individuati;
 - art. 1 comma 594 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che prevede l'obbligo di versare annualmente entro il 30 giugno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A alla legge in parola (disposizioni sui limiti di spesa previgenti), incrementato del 10 per cento
 - art. 1 commi 591-593 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nei quali si legge che a decorrere dal 2020 le pubbliche amministrazioni comprese nell'elenco Istat a decorrere dall'anno 2020 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati
 - art. 1 commi 610 e 611 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le le pubbliche amministrazioni comprese nell'elenco Istat assicurano, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017
 - oneri per Commissioni camerali (art. 6 commi 1 del D.L. 78/2010, come chiarite in sede applicativa da ultimo con nota prot. 1066 del 4/1/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico);
 - spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010) e limite cilindrata in caso di acquisto (D.L. 98/2011 art. 2), limiti che si segnalano per completezza, in quanto l'Ente non dispone di mezzi di trasporto;

- nel contempo sono venute meno tutte le limitazioni applicate negli anni precedenti ed elencate nel citato Allegato A alla legge 160/2019;
- ⇒ per quanto riguarda la stima delle spese del personale si è tenuto conto
- anzitutto di quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 "Piano di razionalizzazione delle circoscrizioni territoriali, sedi, aziende speciali e dotazioni organiche" che ha rideterminato le circoscrizioni territoriali ed istituito le nuove Camere di commercio nascenti dagli accorpamenti, tra le quali la Camera di Commercio dell'Emilia, che vedrà unite le attuali Camere di Parma, Piacenza e Reggio Emilia; tale provvedimento ha infatti:
 - definito le nuove dotazioni organiche di personale, individuando per ciascuna Camera la consistenza, per categoria giuridica, delle risorse umane di cui dovrà disporre fino alla conclusione degli accorpamenti (art. 7 comma 1);
 - precisato che entro tre mesi dalla costituzione le nuove Camere accorpate (fra cui la Camera dell'Emilia), ridetermineranno il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, le proprie dotazioni organiche tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari d'intervento individuati ai sensi del comma 4 lett. a-bis dell'art. 18 della legge 580/1993 (art. 7 comma 4);
 - chiarito che fino all'adozione dei provvedimenti di cui sopra è esclusa qualsiasi nuova assunzione o conferimento di incarichi (art. 7, commi 5 e 8), con qualsiasi forma;
 - di quanto disposto da tutti i provvedimenti emanati dall'anno 2010, oltre a quelli entrati in vigore a seguito della spending review e delle modifiche successivamente intervenute:
 - art. 9 del D.L. 78/2010, le cui disposizioni sono state variamente modificate nel corso degli anni; si sta parlando in particolare, delle disposizioni circa le risorse da destinare alla contrattazione decentrata: il comma 2-bis (come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013) ha stabilito che dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010; inoltre dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento accessorio sono state decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
 - la legge di stabilità per il 2016 (208/2015) all'art. 1 comma 236 ha stabilito in seguito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non poteva superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
 - successivamente, l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

- art. 1 del D.L. 185/2012, che ha disposto il ritorno al regime del trattamento di fine servizio ante 1/1/2011, ripristinando il precedente metodo di calcolo (IFS) in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 per il tramite dell'abrogazione, dal 1° gennaio 2011 appunto, dell'art. 12, comma 10, del decreto-legge 78/2010;
- art. 18 del D.L. 138/2011, come modificato dalla L. 148/2011 riguardo ai costi per trasferimento aereo (anche per gli Amministratori);
- art. 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, che ha abrogato l'art. 16 del D. Lgs 503/1992 che conteneva la disciplina generale dell'istituto del trattenimento in servizio del personale delle pubbliche amministrazioni e ha riformulato il comma 11 dell'art. 72 del D.L. 112/2008 in materia di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni stesse;
- CCNL 2016-2018 Funzioni locali per il personale non dirigenziale;
- circolare n. 9 prot. 52841 del 21/4/2020, con la quale il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito ulteriori indicazioni per il preventivo 2020, in aggiornamento rispetto a quelle trasmesse con la precedente circolare n. 34 del 19/12/2019 per quanto concerne l'accantonamento per rinnovi contrattuali - scheda tematica B.
Si ricorda che la circolare 31/2018 conteneva la scheda tematica B, espressamente dedicata al sistema camerale, oggetto di riordino, per confermare le direttive già fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con:
 - Decreto 16/2/2018: le dotazioni organiche sono quelle risultanti dal decreto medesimo fino alla ridefinizione delle stesse ad opera delle nuove Camere che sorgeranno dall'accorpamento; divieto di assumere o impiegare nuovo personale o conferire incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale;
 - Decreto 22/5/2017 e relativa circolare prot. 0241848 del 22/7/2018 in materia di possibile aumento del diritto annuale;
 - Circolare prot. 532625 del 5/12/2017 ha dato indicazioni per l'imputazione del "Progetto orientamento al lavoro" alla funzione C) del preventivo economico di cui all'allegato A) del D.P.R. 254/2005;
 - Circolare prot. 0220612 dell'11/7/2018 contenente direttive per la verifica dell'esistenza di squilibri strutturali in grado di provocare dissesto finanziario;
 - Circolare prot. 388298 del 12/11/2018 contenente istruzioni operative su tematiche di interesse del sistema camerale, elaborate all'esito della prima fase dei lavori svolti da un tavolo tecnico congiunto Ministero Sviluppo Economico – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Unioncamere.

ANALISI COMPLESSIVA DELLA GESTIONE

L'impostazione che ne è derivata è la seguente:

VOCI DI PROVENTI		VOCI DI ONERI	
GESTIONE CORRENTE		GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti		B) Oneri correnti	
1) <i>Diritto annuale</i>	5.470.000,00	6) <i>Personale</i>	2.509.200,00
2) <i>Diritti di segreteria</i>	2.300.000,00	7) <i>Funzionamento</i>	2.478.800,00
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	180.000,00	8) <i>Interventi economici</i>	1.313.400,00
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	179.000,00	9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	1.835.700,00
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-10.000,00		
Totale Proventi correnti (A)	8.119.000,00	Totale Oneri correnti (B)	8.137.100,00
GESTIONE FINANZIARIA		GESTIONE FINANZIARIA	
10) <i>Proventi finanziari</i>	4.100,00	11) <i>Oneri finanziari</i>	1.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA		GESTIONE STRAORDINARIA	
12) <i>Proventi straordinari</i>	30.000,00	13) <i>Oneri straordinari</i>	15.000,00
TOTALE PROVENTI	8.153.100,00	TOTALE ONERI	8.153.100,00

Come chiarito in apertura, il pareggio economico può essere ottenuto, secondo quanto precisato dall'art. 2 del DPR 254/2005, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Dall'ultimo consuntivo approvato, riferito al 31/12/2019, emergono avanzi patrimonializzati per € 17.928.322,99, così composti:

- avanzo generato negli anni precedenti all'introduzione della contabilità economica attualmente in uso, pari ad € 15.005.231,71
- avanzo economico complessivo risultante dalle gestioni del periodo 2007-2019, dell'importo di € 2.923.091,28;

tale importo si modificherà a seguito dell'accertamento, in sede di consuntivo, del presunto disavanzo economico dell'esercizio 2020, oggi stimato in circa € 511.000,00, che tuttavia non tiene conto (non può tenere conto) del fatto che solo a consuntivo vengono rilevate le rettifiche sui crediti da diritto annuale relativi ad anni precedenti, alcune delle quali generano componenti straordinari del risultato d'esercizio.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto 1/1	15.005.231,71	16.166.493,17	17.736.187,12	18.770.871,58	18.834.277,35	19.043.314,36	19.976.384,93	19.194.530,11	18.239.982,30	17.216.628,96	17.419.757,26	18.368.440,87	17.566.854,34
Avanzo	1.161.261,46	1.569.693,95	1.034.684,46	63.405,77	209.037,01	933.070,57				203.128,30	948.683,61		361.468,65
Disavanzo							- 781.854,82	- 954.547,81	- 1.023.353,34			- 801.586,53	
Patrimonio netto 31/12 disponibile per copertura disavanzi anni successivi	1.161.261,46	2.730.955,41	3.765.639,87	3.829.045,64	4.038.082,65	4.971.153,22	4.189.298,40	3.234.750,59	2.211.397,25	2.414.525,55	3.363.209,16	2.561.622,63	2.923.091,28
													6.484.433,78
													- 3.561.342,50
													2.923.091,28
													- 511.000,00
													2.412.091,28

Il grafico che segue espone l'andamento del risultato economico nel tempo:



COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DI COMPETENZA ATTESI**VOCI DI PROVENTI****GESTIONE CORRENTE***Proventi correnti*

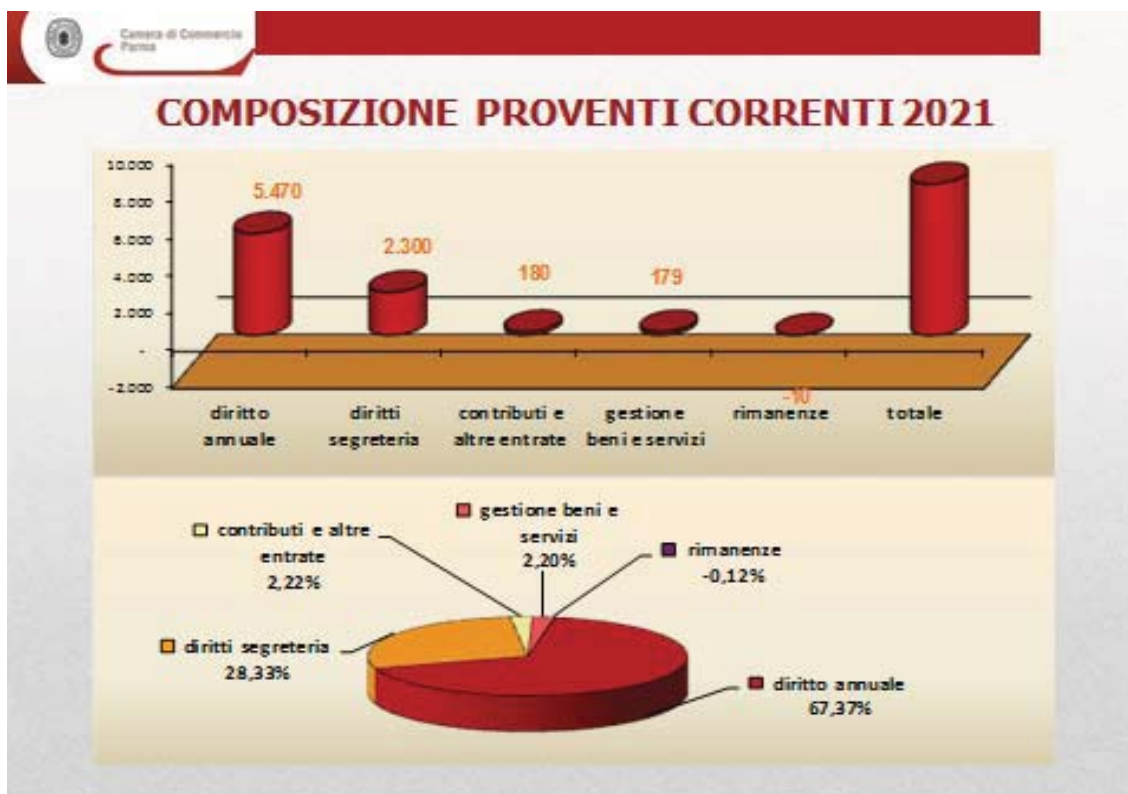
1) Diritto annuale	5.470.000,00
2) Diritti di segreteria	2.300.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	180.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	179.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	-10.000,00
Totale Proventi correnti	8.119.000,00

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari	4.100,00
-------------------------	----------

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari	30.000,00
---------------------------	-----------

TOTALE PROVENTI 8.153.100,00

ANALISI DEI PROVENTI ATTESI

Proventi correnti

1) Diritto annuale

A seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 18 della legge 580/1993 ad opera del D.Lgs. 23/2010, non è più necessario che venga emanato annualmente il decreto di fissazione delle misure del diritto annuale dovuto alle singole Camere di commercio dalle imprese ivi iscritte, intendendosi che perdurano le misure fissate con l'ultimo provvedimento emesso (decreto ministeriale 8/1/2015). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha poi trasmesso da ultimo la nota 347962 del 11/12/2019 concernente il diritto dovuto per l'anno 2020, di cui ci si attende una conferma.

E' stato considerato quanto disposto dall'art. 28 del D.L. 90/2014 in ordine alla riduzione graduale, nel corso del triennio 2015-2017, del diritto annuale (-35% nel 2016, -40% nel 2016 e -50% a partire dal 2017), disposizione confermata dall'art. 4 del D.Lgs. 219/2016, ed è stato applicato l'incremento del 20% autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con proprio decreto del 12/3/2020, entrato in vigore il 27/3/2020.

Il ricavo complessivo per diritto annuale è stato comunque stimato in applicazione dei principi contabili recati dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, nonché dalle ulteriori disposizioni impartite con le successive note del 6/8/2009, 12/2 e 4/8/2010, come somma delle quote che saranno presumibilmente incassate e dei crediti che si ritiene saranno accertati nei confronti dei contribuenti insolventi.

La Commissione appositamente costituita sulla base di quanto disposto dall'art. 74 del DPR 254/2005 ha infatti elaborato i principi in questione, e successivamente ha diramato ulteriori chiarimenti circa le metodologie applicative degli stessi, al fine di rendere omogenee e quindi comparabili, all'interno del sistema, i criteri di rilevazione del principale provento camerale.

Allo stesso fine è stato predisposto da parte di InfoCamere, e successivamente affinato, uno specifico applicativo informatico mirato a consentire l'applicazione dei menzionati principi: l'ammontare del ricavo complessivo che maturerà a favore della Camera di Commercio sotto il profilo della spettanza giuridica al 31/12/2021 rispetto alla platea delle imprese contribuenti non può infatti che essere stimato sulla base dei dati presenti nelle banche dati gestite da InfoCamere, non essendo ovviamente conoscibile oggi il fatturato (2020) al quale sarà rapportato il diritto dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese.

InfoCamere ha dunque fornito alle Camere di Commercio, come ogni anno, tabelle di sintesi riepilogative delle imprese che hanno provveduto al versamento del diritto 2020 e delle imprese il cui versamento risulta omesso; la stima delle somme dovute da quest'ultima categoria di contribuenti è stata effettuata distinguendo fra i soggetti iscritti alla sezione speciale del Registro delle imprese (che pagano un diritto fisso) e i soggetti iscritti nella sezione ordinaria (che pagano in proporzione al fatturato dell'anno precedente, così come definito ai fini Irap), relativamente ai quali la somma omessa è stata calcolata applicando le percentuali indicate nell'apposita tabella degli scaglioni di fatturato (con riferimento a quello rilevato nel 2018, che costituisce l'ultimo disponibile); per le imprese il cui fatturato 2018 non è disponibile si considera un diritto dovuto pari all'importo previsto per il primo scaglione di fatturato.

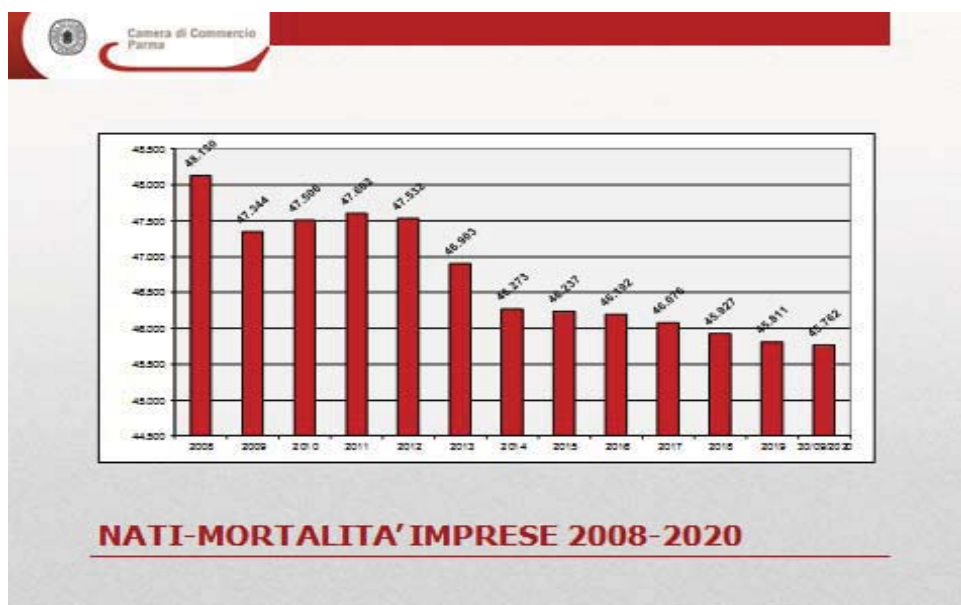
Sono stati quindi messi a confronto i dati del diritto annuale risultanti dal consuntivo 2014, annualità presa a base per i tagli indicati in precedenza, con i dati del pre-consuntivo 2020 (dati InfoCamere al 30/9/2020 + previsioni incassi periodo ottobre-dicembre 2020).

Ai fini della stima del provento atteso per il 2020 sono state tenute in considerazione:

- la serie storica relativa all'incasso del diritto annuale negli ultimi anni, che non rivela variazioni sostanziali:



- l'analisi delle consistenze del Registro Imprese, ovvero i dati riguardanti la natalità e mortalità delle imprese risultante dall'archivio del Registro delle Imprese come di seguito riportate:



(dati Movimprese al 30/9/2020)

- le elaborazioni economiche congiunturali predisposte dall'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna (da ultimo prot. 28390/2020, con dati specifici per Parma aggiornati a novembre) e il documento "andamenti demografici delle imprese ed effetti sulle entrate da diritto annuale delle Camere di commercio" trasmesso dall'Unione Italiana (prot. 28138 del 26/11/2020).

Il primo documento stima un andamento negativo del PIL italiano per il 2020 di oltre 10 punti percentuali ed una ripresa sul 2021 del 5,2%, mentre il secondo, recentissimo, tenendo conto dell'intensificazione della seconda ondata della pandemia ipotizza stime peggiorative del PIL 2020 (-13%/-14%).

Il "Report Parma" ipotizza una riduzione del valore aggiunto per il 2020 pari al 10,6%.

Nel documento dell'Unione Italiana si legge che la diffusione del virus sta avendo un duplice impatto sulla demografia delle imprese: da un lato si evidenzia una minor propensione all'avvio di nuove imprese rispetto al 2019, con tendenza alla stabilizzazione, dall'altro le cessazioni risultano più contenute, facendo pensare ad un probabile aumento nei prossimi mesi: si tratta di fenomeni che hanno un significativo impatto sul gettito da diritto annuale 2020 e 2021.

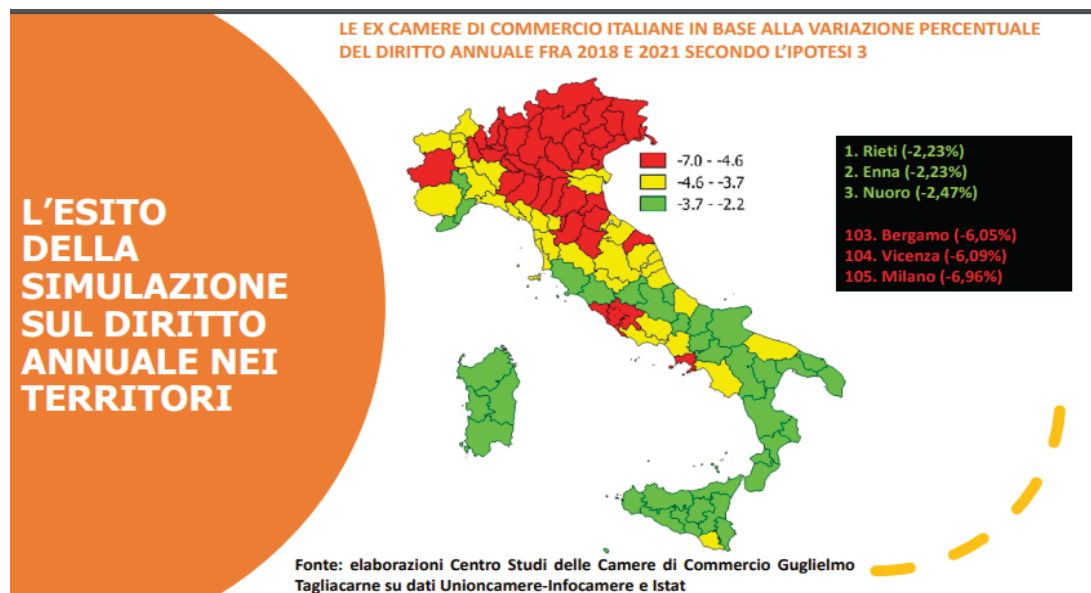
A tal fine occorre tenere presente che il diritto annuale dovuto dalle imprese è versato dalle imprese minori in misura fissa e delle imprese iscritte nella sezione ordinaria del registro imprese in misura correlata al fatturato dell'esercizio precedente, in misura meno che proporzionale; questo significa che la quantificazione delle entrate da diritto annuale per l'anno 2021 deve considerare

- l'andamento aggiornato al 30/11/2020 dei flussi di nati-mortalità (Parma è in zona verde)
- la riduzione del valore della produzione delle imprese nel 2020, che costituirà la base per il calcolo del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria del registro imprese che versano il diritto annuale sulla base del fatturato.



A quest'ultimo proposito lo studio unioncamerale ha ipotizzato 3 scenari, ritenendo i primi due irrealizzabili e il terzo ancora estremamente prudentiale, sviluppato attraverso un modello che ipotizza la riduzione del fatturato a parità di consistenza e strutturazione del sistema imprenditoriale.

L'esito finale restituisce la variazione del diritto annuale fra il 2018 e il 2021, ed è quello esposto a seguire, che stima per Parma una riduzione del gettito compreso tra -7 e -4,6:



Nello specifico la tabella allegata al documento espone questi dati:

Flussi di impresa nei primi 11 mesi del 2020 (*) nelle Camere di Commercio italiane e variazione percentuale del diritto annuale fra 2018 e 2021 a parità di tessuto imprenditoriale secondo l'ipotesi di andamento del fatturato descritta in calce (**)									
CAMERA	SOCIETÀ DI CAPITALE		SOCIETÀ DI PERSONA		DITTE INDIVIDUALI E ALTRE FORME		TOTALE IMPRESE		VARIAZIONE PERCENTUALE DEL DIRITTO ANNUALE 2018/2021
	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	
PARMA	619	314	92	213	1.125	1.289	1.836	1.816	-5,8
(*) Il mese di novembre è stato stimato proiettando linearmente i dati del periodo 1-10 novembre 2020									
(**) Viene fatta una ipotesi di variazione di fatturato a livello nazionale per sezione della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 basata sulle seguenti ipotesi di variazione fra il bimestre 2020 e il corrispondente bimestre 2019 Bimestre gennaio-febbraio: variazione nulla; Bimestre marzo-aprile: variazione stimata attraverso i dati pubblicati da Istat nell'indagine diffusa il 15 maggio 2020; Bimestre maggio-giugno: variazione dimezzata rispetto al bimestre marzo-aprile; Bimestre luglio-agosto: variazione dimezzata rispetto al bimestre maggio-giugno; Bimestre settembre-ottobre: variazione pari rispetto a quella del bimestre maggio-giugno; Bimestre novembre-dicembre: variazione pari a quella del bimestre marzo-aprile									
Fonte: Elaborazione Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere e Istat									

Considerati i dati di cui sopra, l'elaborazione prudentiale dei dati relativi al diritto annuale ha portato ai dati finali esposti nel prospetto, definiti in via prudentiale in misura corrispondente ad una riduzione del gettito da diritto annuale per l'anno 2021 rispetto al 2018 pari al 7,5%, (decremento leggermente superiore a quello stimato da UCIT per l'attesa di un cospicuo numero di cancellazioni nel mese di gennaio 2021) e ipotizzando un incremento del credito (ed un corrispondente minore incasso) per la stimata minor disponibilità di liquidità da parte delle imprese:

	2018	2019	2020	2021
	Consuntivo	Consuntivo	Preconsuntivo	PREVENTIVO
PROVENTO	4.529.392,00	4.548.126,00	5.408.000,00	5.050.000,00
Credito	1.039.786,00	1.081.410,00	1.394.360,00	1.400.000,00
%	22,96%	23,78%	25,78%	27,72%
Incassato	3.489.606,00	3.466.716,00	4.013.640,00	3.650.000,00
%	77,04%	76,22%	74,22%	72,28%
PROVENTO LORDO	5.435.270,40	5.457.751,20	5.408.000,00	5.050.000,00
Comprendivo 20%				

Una volta stimato il **valore complessivo del diritto dovuto e non versato** (€ 1.400.000,00, pari al 27,72% del dovuto), le **sanzioni** sono state definite in misura pari al 30% di tale valore, e conseguentemente sono stati calcolati gli **interessi**, al tasso legale vigente (0,05% dall'1/1/2020).

La previsione per il 2021 che risulta è la seguente:

<i>Diritto annuale</i>	5.470.000,00
Diritto Annuale	5.050.000,00
Sanzioni diritto annuale	420.000,00
Interessi da diritto annuale	1.460,00
Restituzione Diritto Annuale	-1.460,00

La svalutazione del credito stimato. esposta tra gli accantonamenti ed ivi dettagliata quanto a metodo di calcolo, è pari ad € 1.566.000,00.

La quota di provento legata **incremento del 20%** è pari ad € 841.666,67
che, al netto della relativa quota di svalutazione, pari ad - € 200.666,67
porta ad una somma destinabile ai progetti del 20% di **€ 641.000,00**

2) Diritti di segreteria

In merito all'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del D.L. 90/2014, nella parte in cui stabilisce, al 2° comma, che "*Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata*", non è ancora giunto al termine il processo finalizzato alla definizione dei costi standard, che sulla base della disposizione citata consentirà la revisione, tra l'altro, dei proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi di cui alla lett. b) dell'art. 18 della Legge 580/1993.

La voce è stata quindi composta sulla base delle serie storiche, che ha subito negli anni passati, fino al 2015, una progressiva flessione da collegare agli effetti del processo di "sburocratizzazione", ovvero di semplificazione nella gestione delle pratiche

burocratiche, in atto all'interno della Pubblica Amministrazione (start-up, società a responsabilità limitata semplificata ecc.), seguita da una successiva ripresa in quanto è stata avviata la revisione mediatori e la regolarizzazione degli autoriparatori, seguita dalla puntualizzazione della procedura di regolarizzazione delle pratiche presentate e dall'incremento della richiesta dei dispositivi di firma digitale. Vengono esposte di seguito le serie storiche.

Anno	Ricavi di competenza €
2010	2.480.140,74
2011	2.496.718,23
2012	2.386.128,90
2013	2.367.123,29
2014	2.223.918,89
2015	2.184.167,27
2016	2.280.892,07
2017	2.340.457,07
2018	2.368.780,29
2019	2.391.241,09
Previsione 2020	2.294.700,00

La previsione per l'esercizio 2021 è definita in un'ottica di estrema prudenzialità; il documento UCIT citato sopra a proposito delle stime del diritto annuale 2021 evidenziano un'aspettativa di aumento delle entrate da diritti di segreteria a causa di fattori correlati all'emergenza, tuttavia si è ritenuto di non ipotizzare incrementi rispetto al preconsuntivo 2020, in attesa di verificare le conseguenze degli effetti della pandemia sulla movimentazione del registro delle imprese, mantenendo costanti gli introiti correlati all'erogazione di servizi digitali: emissione di dispositivi di firme digitali, rilasci e rinnovi di carte tachigrafiche, emissione di documenti certificativi per l'estero, e un leggero incremento delle richieste concernenti i protesti.

La previsione risulta così composta:

<i>Diritti di segreteria</i>	<i>2.300.000,00</i>
Sanzioni amministrative	40.000,00
Registro Imprese	1.920.000,00
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	130.000,00
Commercio Estero	110.000,00
Diritti Brevetti e Marchi	500,00
Diritti elenco protesti	11.000,00
Diritti MUD	35.000,00
Ufficio Metrico Provinciale	46.000,00
Diritti ed Oblazioni Imprese Artigiane	6.000,00
Restituzione diritti e tributi	-1.500,00

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate.

Si tratta di una voce che comprende proventi diversi; il decremento rispetto agli anni precedenti va ricercato primariamente nel venir meno del contratto di locazione attiva di alcuni locali della sede camerale, in quanto il locatario ha disdettato il contratto in essere nel corso del 2019 e i locali sono tuttora sfitti.

Si fa pertanto riferimento alle seguenti componenti:

- a) rimborsi dalla Regione per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane, ridotti negli ultimi esercizi a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 1/2010 in materia di tutela, promozione, sviluppo e valorizzazione dell'artigianato: in assenza di notizie contrarie, per il prossimo anno è stata mantenuta una contribuzione in linea con quella di competenza 2019, come risulta dalla nota prot. interno 28900/2019 del 2/12/2019 "Convenzione quadro con L'Unione Regionale delle Cdc E.R. per l'attività di coordinamento sull'esercizio delle funzioni delegate alle CCIAA inerenti l'Albo delle Imprese artigiane" per gli anni 2020-2021 pervenuta dall'Unione Regionale;
- b) contributi e trasferimenti di modesto importo: si tratta allo stato della previsione dello storico contributo relativo al progetto Excelsior, il "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione", che ricostruisce annualmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, progetto che Unioncamere, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con l'Unione Europea, realizza dal 1997;
- c) entrate diverse: recuperi spese postali per l'invio delle carte tachigrafiche, fotocopie e spese per notifiche di verbali di accertamento e atti di irrogazione di sanzioni amministrative, valutate sulla base delle serie storiche con riferimento all'aggiornamento della misura dei rimborsi decisa dalla Giunta camerale nella seduta del 5/12/2017 con delibera n. 167, per adeguamento a quanto deliberato dalle Camere della Regione.

La composizione della voce è di seguito esposta:

<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	<i>180.000,00</i>
Contributi e Trasferimenti	2.000,00
Contributi fondo Perequativo per progetti	
Rimborsi e recuperi diversi	55.000,00
Rimborsi da regione per funzionamento albi	123.000,00
Affitti Attivi	

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Espongono i ricavi presunti derivanti dalla prestazione di servizi da parte dell'Ente, prevalentemente di natura commerciale.

Gli introiti vengono stimati sulla base delle attività svolte, tenendo in considerazione anche gli accertamenti storici registrati negli anni precedenti e le variazioni legislative.

La voce comprende, in particolare, i proventi che sorgeranno a favore dell'Ente derivanti dalla gestione della Borsa Merci, per concessione in uso di sale e uffici, vendita di pubblicazioni on line, carnets e lettori per smart cards, prestazione dei servizi di conciliazione/mediazione, partecipazione di funzionari a manifestazioni a premio,

oltre all'introito del rimborso spese derivante dal contratto attivo di gestione dei distributori automatici collocati all'interno della sede camerale.

Per la stesura del presente documento si è tenuto conto di quanto deliberato dalla Giunta camerale in relazione alla prestazione di servizi e vendita di beni nella seduta del 20/11/2019 con delibera n. 131, decisione confermata dal Commissario straordinario con determinazione n. 3 del 23/12/2020, in un'ottica prudentiale soprattutto per quanto concerne i ricavi legati alla gestione della Borsa Merci in quanto la sede è tuttora chiusa, in applicazione delle norme anticontagio da Covid-19: nello specifico sono stati considerati solo il risconto relativo agli incassi registrati a valere su 2020 per abbonamenti di entrata e uso dei box in attuazione della deliberazione della Giunta camerale n. 96 dell'11/9/2020 e sono stati stimati 50.000,00 euro di nuovi introiti di competenza 2021 nell'ipotesi di ripresa delle attività della sala contrattazioni.

Gli introiti legati alle verifiche periodiche svolte in precedenza dall'ufficio metrico sono venuti meno a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 93 del 21/4/2017 che ha aggiornato la normativa sui controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa europea e a quella nazionale: sono state confermate le funzioni di sola vigilanza degli Uffici metrici camerali, mentre il compito di verifica delle SCIA presentate dai laboratori abilitati all'esecuzione delle verifiche periodiche per gli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea è stata attribuita all'Unioncamere, che ne verifica anche l'accreditamento presso l'organismo nazionale, mentre la verifica periodica degli strumenti metrici conformi alla normativa nazionale ed europea viene affidata ai laboratori accreditati. Rimane nelle competenze dell'ufficio metrico la verifica prima di strumenti nazionali (ormai divenuta residuale).

<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	179.000,00
Ricavi per cessione di beni	1.000,00
Ricavi concessione in uso sale/uffici	14.600,00
Proventi vendita prezziario opere edili	6.000,00
Altri ricavi attività commerciale	2.000,00
Ricavi vendita carnets TIR/ATA	5.000,00
Proventi da procedura di conciliazione	3.200,00
Proventi da concorsi e operazioni a premio	3.200,00
Ricavi per prestazioni di servizi	144.000,00

5) Variazione delle rimanenze

La voce comprende le variazioni che si presume saranno registrate a fine anno con riferimento principalmente alle rimanenze di dispositivi di firma digitale, acquistati nel 2019 affinché l'Ente potesse disporre dei dispositivi che si prevedeva sarebbero stati richiesti a causa della prevista modifica delle modalità di presentazione delle pratiche al registro imprese, introdotto non in marzo come ipotizzato, bensì da settembre, a causa dell'emergenza sanitaria; per il 2021 si prevede quindi una variazione negativa rispetto ai valori iniziali. Inoltre sono comprese le variazioni nelle consistenze di lettori smart cards, fogli filigranati e relative marche, pubblicazioni, certificati di origine e carnet ATA.

Proventi finanziari

Questa categoria accoglie introiti a carattere finanziario, costituiti prevalentemente dagli interessi attivi ritratti dai prestiti relativi alle anticipazioni sulle indennità di fine rapporto o TFR concessi ai dipendenti e dai dividendi corrisposti dalle società partecipate.

L'introito (risibile) relativo agli interessi corrisposti sulle giacenze presso Banca d'Italia è stimato sulla base dell'odierno tasso applicato pari allo 0,001%, in vigore dall'1/1/2016 previsto dal D.M. 9/6/2016.

In via prudenziale si ritiene di non prevedere introiti per proventi mobiliari, usualmente ritratti dalle società partecipate Aeroporto Marconi di Bologna e Sapir Spa (società di gestione del porto di Ravenna), che a causa delle conseguenze negative della pandemia sulle rispettive attività.

<i>Proventi finanziari</i>	<i>4.100,00</i>
Interessi attivi c/c tesoreria	100,00
Interessi su prestiti al personale	4.000,00
Proventi mobiliari	0,00

Proventi straordinari

Per proventi straordinari si intendono quelle componenti positive del risultato economico d'esercizio che non sono riconducibili alla competenza economica dell'esercizio di riferimento.

Nello specifico sono state considerate le entrate straordinarie che si presume deriveranno dai recuperi di diritti annuali legati a violazioni dell'obbligo di versamento del tributo verificatisi in anni precedenti al 2008, per i quali non veniva iscritto a bilancio il relativo credito.

Le serie storiche evidenziano il riconoscimento di conguagli annuali positivi da parte di società in house del sistema camerale, che si è ritenuto di non inserire, considerate le pesanti ripercussioni sulle attività economiche subite dal sistema economico nel corrente anno.

Nel corso del 2020 non è stato emesso il ruolo per il recupero coattivo del diritto annuale, come da delibera della Giunta camerale n. 56 del 29/5/2020, che presumibilmente verrà emesso nel corso del 2021.

<i>Proventi straordinari</i>	<i>30.000,00</i>
Sopravvenienze Attive	0,00
Diritto annuale anni precedenti	20.000,00
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	5.000,00
Interessi da diritto annuale anni precedenti	5.000,00

COMPOSIZIONE DEGLI ONERI PREVISTI DI COMPETENZA

VOCI DI ONERI	
GESTIONE CORRENTE	
<i>Oneri correnti</i>	
6) Personale	2.509.200,00
7) Funzionamento	2.478.800,00
8) Interventi economici	1.313.400,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	<u>1.835.700,00</u>
Totale Oneri correnti	8.137.100,00
GESTIONE FINANZIARIA	
11) Oneri finanziari	1.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
13) Oneri straordinari	<u>15.000,00</u>
TOTALE ONERI	8.153.100,00



ANALISI DEGLI ONERI PREVISTI

1) Personale

a) Competenze al personale

Sul tema del fabbisogno di personale deve farsi necessariamente riferimento a quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, alle "Linee d'indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" approvate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con Decreto del 8/5/2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27/7/2018), nel quale si legge (cap. 1 Premessa) che *"il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa (...) il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance che a sua volta deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria di bilancio."*

Coerentemente, nel documento "Progettazione dell'organizzazione della Camera di commercio" reso disponibile da Unioncamere nell'ambito del Laboratorio formativo 4 - Assetti organizzativi e profili di competenza, svoltosi tra settembre e ottobre 2019, si suggerisce un percorso per giungere alla definizione del piano dei fabbisogni di personale che può essere schematizzato come segue:



Allo stato, nelle more dell'accorpamento non può che essere confermata l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, recependo la dotazione organica approvata dal MiSE con il decreto del 16/2/2018 (64 unità oltre al Segretario Generale), rispetto alla quale non si evincono situazioni di esubero o eccedenza di personale, tenuto conto del personale in servizio e delle ulteriori uscite previste tra la fine del 2020 e i primi mesi del 2021.

In materia di gestione del "turn over" occorre anche in questo caso rifarsi a quanto stabilito dal DM 16/2/2018, il quale, precisato che entro tre mesi dalla costituzione le

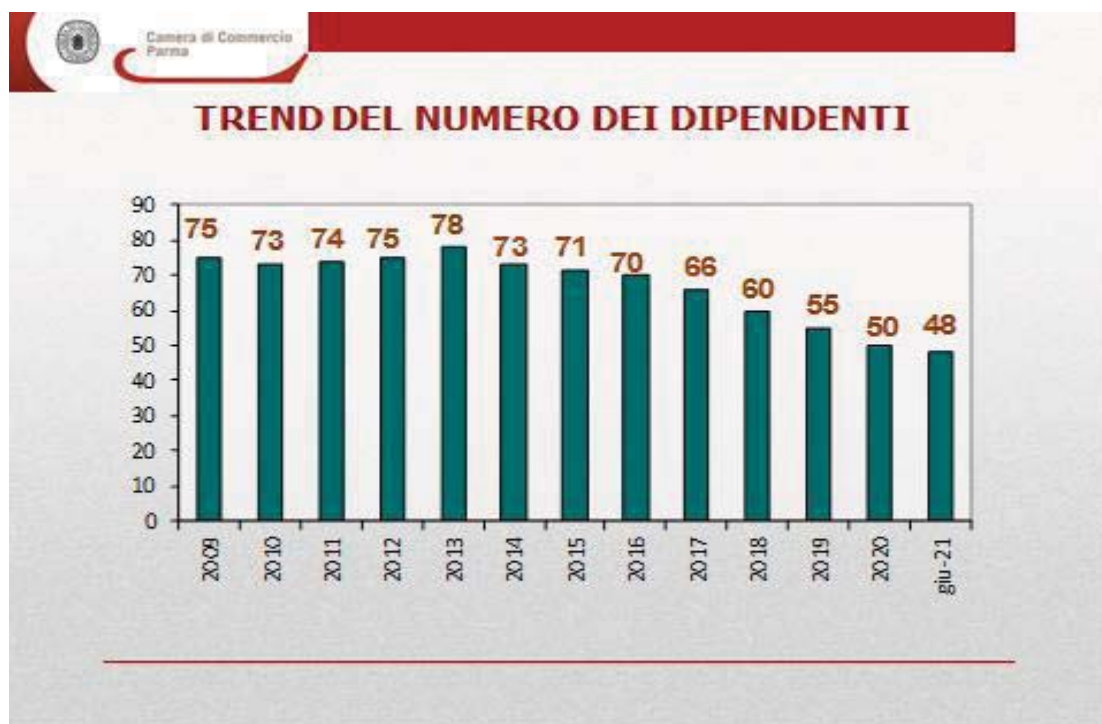
nuove Camere accorpate (fra cui la Camera dell'Emilia), ridetermineranno il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, le proprie dotazioni organiche tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari d'intervento individuati ai sensi del comma 4 lett. a-bis dell'art. 18 della legge 580/1993 (art. 7 comma 4), ha chiarito che fino all'adozione dei provvedimenti di cui sopra è esclusa qualsiasi nuova assunzione o conferimento di incarichi (art. 7, comma 5), con qualsiasi forma.

Unica eccezione rispetto al principio generale di non copertura dei posti vacanti o che si renderanno tali è determinata dal rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 68/1999; l'art. 7, comma 6 del D.L. 101/2013 sopraccitato stabilisce che il rispetto della quota di riserva costituisce una deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in situazione di soprannumerarietà.

La stima dei costi è stata definita tenendo conto del personale che sarà in servizio all'1/1/2021, pari a 49 unità (di cui 8 part time) che scenderanno a 48 dal 1°/6/2021; le stime sono state dimensionate sulle unità a tempo pieno, considerato che i part time possono chiedere il ripristino orario; il Segretario Generale è una delle 2 dirigenti in servizio, alla quale è stato attribuito l'incarico di reggente ("facente funzioni"), dal 1° dicembre 2019 e, al momento di stesura del presente documento, fino al 31/12/2020.

I fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale tengono conto delle vigenti disposizioni sul tema, indicate esplicitamente nel paragrafo "criteri seguiti nella redazione del preventivo 2021".

In attuazione dei divieti stabiliti dal citato DM 16/2/2018, non è stato previsto la possibilità del ricorso a forme flessibili di lavoro.



Di seguito viene esposto l'andamento dei costi del personale.



Per maggiore chiarezza espositiva viene esplicitata l'articolazione delle sottovoci.

<i>Personale</i>	2.509.200,00
a) competenze al personale	1.902.800,00
Retribuzione Ordinaria	1.176.603,66
Retribuzione straordinaria	26.200,00
Retribuzione accessoria	80.696,34
Indennità varie	430.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	189.300,00
b) oneri sociali	466.200,00
Oneri previdenziali e assistenziali	466.200,00
c) accantonamenti al T.F.R.	109.300,00
Accantonamento I.F.R. personale camerale	77.100,00
Accantonamento T.F.R. personale camerale	32.200,00
d) altri costi	30.900,00
Interventi Assistenziali	20.750,00
Altre Spese per il Personale	4.550,00
Rimborso spese pers. comandato altri enti	2.600,00
Concorso spese pers. UPICA dist. Min. Ind.	3.000,00

Lo stanziamento per compensare le prestazioni di lavoro straordinario, in applicazione dell'art. 14 del CCNL 1/4/1999, è confermato nell'importo definito considerando le risorse utilizzate nell'anno 1999 per il pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, ridotte nella misura del 3% (si veda la determinazione del Segretario Generale n. 112 del 24 dicembre 2015).

Lo stanziamento del "fondo risorse decentrate", come denominato dal nuovo CCNL 21/5/2018, corrisponde ad una prima impostazione di massima che tiene conto dei vincoli posti dalle disposizioni vigenti, tenendo presente un modesto margine di manovra nell'ipotesi di uscita di un nuovo CCNL, considerato che quello attuale è scaduto il 31/12/2018; analogamente si è proceduto per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, definito nell'importo massimo fissato dalle norme vigenti in quello dell'anno 2016, nell'ipotesi che in corso d'anno si possa essere assunta una decisione in merito alla copertura del posto del Segretario Generale.

Come già evidenziato in sede di consuntivo 2019, per il calcolo dell'IFS-indennità di fine servizio spettante ai titolari di posizione organizzativa si è tenuto conto dell'ormai consolidato orientamento della Corte di Cassazione (sent. 5697 del 7/3/2017).

b) Oneri sociali

Sono calcolati tenendo presenti le aliquote di contribuzione vigenti, con riferimento alle sole voci imponibili.

c) Accantonamenti al T.F.R.

L'accantonamento di competenza dell'anno per fine rapporto è calcolato sulla base del contratto oggi vigente (CCNL 21/5/2018 per il triennio 2016-2018).

Per il trattamento di fine servizio si è tenuto conto dell'intervenuto ripristino del metodo di calcolo basato sull'indennità di fine servizio, utilizzato fino all'esercizio 2010 compreso e sostituito dal TFR dall'art.12, comma 10, del decreto-legge 78/2010, oggi abrogato dall'art. 1 del D.L. 185/2012, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012.

Si è inoltre tenuto presente l'ormai consolidato orientamento, emerso con sentenza n. 5697 del marzo 2017, con il quale la Corte di Cassazione ha stabilito che nel determinare l'indennità di fine servizio dei dipendenti titolari di posizione organizzativa assunti ante 1/1/1996 va considerata la retribuzione di posizione spettante, ma solamente nel limite di € 774,69 (corrispondente all'importo fisso della ex indennità di direzione e di staff del personale dell'ex VIII qualifica, che spettava – ex artt. 34 del DPR 268/1987 e 45 del DPR 333/1990 – in cifra fissa pari a L. 1.500.000). Prudenzialmente, essendovi contenziosi in corso nell'ambito del sistema camerale, la quota eccedente detta somma, derivante dall'applicazione del precedente metodo di calcolo che considerava utile ai fini del calcolo dell'IFS l'intera retribuzione di posizione in godimento, viene accantonata in apposito fondo rischi.

d) Altri costi del personale

Si tratta delle spese accessorie per il personale, le cui componenti principali sono costituite dagli interventi assistenziali, come previsti dall'art. 72 del sopra citato CCNL 2016-2018 e dalle quote poste a carico dell'Ente per la partecipazione alle spese relative al personale del sistema camerale in comando o distacco.

2) Funzionamento

Generalmente intesi come oneri di struttura, accolgono in realtà molte componenti obbligatorie e, perlopiù, ormai divenute incomprimibili a seguito della razionalizzazione perseguita nel corso del tempo.

La voce in oggetto infatti costituisce un raggruppamento eterogeneo di oneri di tipologia differente: sulla base del vigente regolamento di contabilità vi sono compresi anche i costi derivanti dal versamento di quote associative agli enti esponenziali del sistema camerale, la partecipazione al fondo perequativo di sistema, gli oneri per gli organi istituzionali e le Commissioni camerali.

Gli stanziamenti delle singole voci sono stati composti con riferimento alla previsione delle esigenze gestionali dell'Ente, avuto riguardo alle quote usualmente contrattualizzate (pulizia, manutenzioni, automazione servizi, buoni pasto, ecc.) e stimando le altre sulla base delle serie storiche (utenze, spese postali, spese per la riscossione delle entrate, ecc.).

La quantificazione dei relativi fabbisogni ha tenuto conto dei vincoli normativi esistenti, sempre nel rispetto del principio della oculatezza nell'amministrazione di pubbliche risorse, avuto riguardo alla necessità di acquisizione di servizi di supporto, considerata la progressiva emorragia di risorse umane.

Le voci in questione sono state pesantemente interessate negli ultimi anni da provvedimenti miranti al contenimento della spesa degli enti pubblici, provvedimenti che hanno comportato il sovrapporsi di limiti e vincoli, molti dei quali sono stati tuttavia abrogati ad opera dell'art. 1, comma 590 della legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020).

Si ritiene utile riportare la sintesi delle norme abrogate e di quelle tutt'ora vigenti.

PROSPETTO TAGLI VIGENTI ED ABROGATI IN BASE ALL'ALL. A ALLA LEGGE 160/2019 (legge di bilancio 2020)		
disposizione	contenuto	
L. 580/1993 art. 18 comma 6	possibilità di effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa	abrogato All. A L 160/2019
L. 662/1996 art. 1 comma 126 L. 266/2005, art. 1 comma 9	accertamenti su denunce dei redditi in caso di studi di settore non riguarda CCIAA di PR limite di spesa per studi e consulenze	abrogato All. A L 160/2019
L. 266/2005, art. 1 comma 10 L. 266/2005, art. 1 comma 48	limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza versamento all'Erario dei risparmi	
L. 266/2005, art. 1 comma 49	limiti ai compensi di organi di indirizzo, direzione e controllo	
L. 244/2007, art. 2 commi 618-623	limite per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili	
D.L. 112/2008 art. 27	riduzione dell'utilizzo della carta	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 112/2008 art. 61 comma 1	limite di spesa per studi e consulenze	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 112/2008 art. 61 comma 2	limite di spesa per organismi collegiali (2007 - 30%)	
D.L. 112/2008 art. 61 comma 3	Le disposizioni introdotte dal comma 2 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2009	
D.L. 112/2008 art. 61 comma 5	limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	
D.L. 112/2008 art. 61 comma 6	limite di spese per sponsorizzazioni	
D.L. 112/2008 art. 61 comma 7	limiti di spesa per società non riguarda CCIAA di PR	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 1	limite di 30 € per Commissioni	VIGENTE
D.L. 78/2010 art. 6 comma 3	riduzione dei compensi agli organi del 10%	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 78/2010 art. 6 comma 6	per le società inserite nel conto economico consolidato dello Stato, riduzione del compenso per gli organi di amministrazione e di controllo del 10% non riguarda CCIAA di PR	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 7	limite di spesa per studi e consulenze	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 8	limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 9	limite di spese per sponsorizzazioni	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 11	limiti di spesa per società non riguarda CCIAA di PR	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 12	limite di spesa per missioni	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 13	limite di spesa per formazione	
D.L. 78/2010 art. 6 comma 14	80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	VIGENTE
D.L. 78/2010 art. 6 comma 21	versamento all'Erario dei risparmi	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 78/2010 art. 8 comma 1	straordinaria degli immobili di cui all'art. 2, comma 618, legge n. 244/2007 fissato al 2%	
L. 183/2011 art. 4 comma 66	INPS, INPDAP e INAIL non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
D.L. 201/2011 art. 21 comma 8	INPS non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
L. 217/2011 art. 4	Missioni connesse con gli impegni europei non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
L. 92/2012 art. 4 comma 77	INPS e INAIL non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
D.L. 95/2012 art. 5 comma 14	autorità portuali non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
D.L. 95/2012 art. 8 comma 1 lett c)	riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione delle relative spese	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 95/2012 art. 8 comma 2 lett b)	INPS non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 95/2012 art. 8 comma 3	riduzione consumi intermedi	abrogato All. A L 160/2019
L. 228/2012 art. 1 comma 108	enti nazionali di previdenza e assistenza non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219

L. 147/2013 art. 1 comma 321	Autorita' garante della concorrenza e del mercato nonche' le Autorita' di regolazione dei servizi di pubblica utilita' non riguarda	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 66/2014 art.50 comma 3	riduzione consumi intermedi	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 66/2014 art.50 comma 4	possibilità di effettuare variazioni compensative	abrogato All. A L 160/2019
D.L. 90/2014 art. 19 comma 3 lett. c)	ANAC non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
L. 190/2014 art. 1 commi 305, 307, 308	INPS e INAIL non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
D.L. 65/2015 art. 6 commi 2 e 3	INPS non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
L. 208/2015 art. 1 comma 608	enti nazionali di previdenza e assistenza non riguarda CCIAA di PR	abrogato All. A L 160/20219
D.L. 98/2011 art. 2	Limite di 1600 cc per auto blu	VIGENTE

Si ricorda che l'art. 6 comma 1 del D.L. 78/2010 consente per la partecipazione a Commissioni camerali la sola possibilità di corresponsione di un gettone non superiore d € 30,00, mentre Per quanto concerne i limiti per le spese riguardanti le autovetture, va precisato che la Camera di commercio di Parma non ne dispone.

Va infine sottolineato che all'eliminazione di numerosi limiti di spesa non ha fatto da contraltare la cancellazione dell'obbligo di versamento di tali somme allo Stato: l'art. 1, comma 594 della citata legge 160/2019 ha stabilito infatti che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi tra cui le Camere di commercio versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A alla legge, incrementato del 10 per cento, di cui si dirà più oltre.

In riferimento ai limiti di spesa introdotti dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in sostituzione di quelli sopra indicati, si specifica quanto segue:

- 1) la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 9 del 20 aprile 2020 ha stabilito che vanno escluse da tutte le disposizioni di contenimento previste dalla legge di bilancio 2020 le spese straordinarie sostenute per dare attuazione agli interventi connessi all'emergenza da Covid-19, in particolare quelle collegate alle misure per l'attivazione dello smart working e per gli approvvigionamenti di strumenti e attrezzature sanitarie informatiche o digitali; per questo è stata istituita un'apposita voce di bilancio esclusa dal calcolo dei risparmi: 325078 – spese per attuazione misure di emergenza sanitaria Covid-19;
- 2) l'art. 1 commi 591-593 stabilisce che a decorrere dal 2020 le pubbliche amministrazioni comprese nell'elenco Istat a decorrere dall'anno 2020 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, limite che può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio successivo a quello di accertamento; tale limite, riprendendo gli elementi di base fissati con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 29/5/2020, in sede di approvazione dell'aggiornamento del preventivo 2020, nasce dal calcolo esposto di seguito:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi	-2.835.729,38	-2.143.084	-2.671.444		
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.568.512,30	-990.916	-1.583.207		
b) acquisizione di servizi	-1.092.699,33	-1.090.637	-1.041.522	-	3.224.858,33
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-3.071,33	-1.350	0	-	4.421,33
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-171.446,42	-60.181	-46.715	-	278.342,42
8) per godimento di beni di terzi	-150.050,35	-147.752	-152.649	-	450.451,35
9) per il personale	-3.067.305,24	-3.044.085	-3.028.692	-	3.958.073,43
					1.319.357,81

Considerato l'andamento delle entrate nel particolare esercizio 2020, non si ritiene che sarà possibile accedere all'ipotesi di superare il limite per effetto di maggiori entrate accertate nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2018;

- 3) l'art. 1 commi 610 e 611 stabilisce che le pubbliche amministrazioni comprese nell'elenco Istat assicurano, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Con la citata delibera di aggiornamento del preventivo 2020 il limite fu definito, sulla scorta delle circolari sopra elencate, nell'importo di € 258.298,80.

Successivamente è pervenuta da Unioncamere la lettera prot. 16175/U del 5/8/2020 (prot. interno 18060/2020) con la quale è stata trasmessa la nota predisposta dal Servizio finanza e amministrazione in merito all'applicazione delle disposizioni in parola, contenente l'analisi tecnica delle disposizioni di contenimento, nell'attesa dei chiarimenti annunciati dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n 88550 del 25 marzo 2020, che non son ancora stati forniti.

La nota in questione evidenziava che l'attuale piano dei conti delle Camere di commercio non consente di rilevare i costi informatici sulla base di classificazioni per natura rispondenti alle innovazioni tecnologiche intervenute negli ultimi anni, per cui occorre integrare il piano dei conti attraverso un'articolazione contabile adeguata ad accogliere il consumo di risorse informatiche secondo le nuove direttrici d'intervento individuate dalla Ragioneria generale dello Stato. L'Unione Italiana ha pertanto chiarito che devono essere enucleate ed escluse dal calcolo del risparmio di cui ai commi 610 e 611 tutte quelle spese per la gestione corrente da considerarsi oneri di promozione economica (quali le spese per la gestione del SUAP, per call center e sportelli destinate al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e dispositivi per la firma digitale, per la gestione dei portali in materia ambientale, per i servizi di fatturazione elettronica ecc.) in analogia a quanto già previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 7643 del 25 marzo 2020 in materia di riduzione della spesa per acquisizioni di beni e servizi di cui all'art. 1, commi 592 e 593 della legge di bilancio 2020, ed anche in considerazione della circostanza che per i servizi citati è prevista nella gran parte dei casi la copertura degli oneri attraverso fondi di entrata (diritti di segreteria, tariffe, corrispettivi, maggiorazione 20% del diritto annuale).

Sulla base delle indicazioni contenute nei seguenti documenti:				
- Legge di bilancio per il 2020 (L. 160/2019), art. 1 commi 610-611)				
- nota UCIT del 6/2/2020 (prot. interno 3025/2020)				
- nota MISE 88550 del 25/3/2020 (prot. interno 7620/2020)				
- circolare MEF n. 9 del 21/04/2020 (bilancio di previsione 2020)				
- nota UCIT del 23/04/2020 (prot. interno 9410/2020)				
- nota UCIT 0016175/U del 5/8/2020 (prot. interno 18060/2020)				
si è proceduto come segue:				
- estrazione delle approvazioni definitive dei bilanci 2016 e 2017 relativamente ai sottoconti:				
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria			
325050	Spese Automazione Servizi			
325068	Oneri vari di funzionamento			
325071	Costi gestione sale riunioni			
326002	Noleggio beni di terzi			
che potevano contenere, teoricamente, oneri compresi tra quelli elencati nell'ultima nota UCIT di cui sopra.				
I totali sono stati preventivamente confrontati con i saldi risultanti dalla nota integrativa degli esercizi 2016 e 2017.				
Da tali importi complessivi sono stati esclusi, sulla base delle direttive di cui sopra:				
- i costi non costituenti "spesa per la gestione corrente del settore informatico",		colorati in rosso		
- i costi da considerare "oneri di promozione economica",		colorati in fucsia		
La differenza tra i saldi dei conti e le somme dedotte (rosse e fucsia), costituisce la				
		base imponibile		per il calcolo dello spendibile 2020.
		2016	2017	
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	7.065,02	4.608,45	
325050	Spese Automazione Servizi	164.293,67	161.911,32	
325068	Oneri vari di funzionamento	-	-	
325071	Costi gestione sale riunioni	-	-	
326002	Noleggio beni di terzi	10.891,56	9.845,66	
TOTALE BIENNIO 2016-2017		358.615,68		
MEDIA BIENNIO 2016-2017		179.307,84		
RIDUZIONE DEL 10%		- 17.930,78		
SPENDIBILE PER GESTIONE CORRENTE DEL SETTORE INFORMATICO NELL'ESERCIZIO 2020		161.377,06		0

Il dettaglio del lavoro svolto costituisce l'allegato A al presente documento.

L'importo di detti limiti è pertanto il seguente:

- limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, commi 591-593 L. 160/2019): € 1.319.357,81, eventualmente integrabile se dovessero essere accertate entrate 2020 superiori a quelle del 2018;
- limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico (art. 1, commi 610-611 della legge 160/2016): € 161.377,06.

Come sopra anticipato, l'importo complessivo degli oneri per funzionamento si attesta ad un livello inferiore a quello del consuntivo 2019: il pre-consuntivo 2020, esercizio pesantemente gravato dalle conseguenze organizzative della pandemia da Covid-19, non può infatti considerarsi comparabile con un esercizio ordinario.

Rimane la necessità di attivare svariati servizi di supporto finalizzati a consentire all'Ente il presidio delle funzioni istituzionali obbligatorie recate dal decreto ministeriale 7/3/2019 ed il mantenimento della prestazione all'utenza dei servizi oggi erogati. Si vedano in proposito la deliberazione della Giunta camerale n. 96 del 26/9/2019, avente ad oggetto le prime determinazioni in ordine al citato provvedimento ministeriale, e le successive determinazioni del Segretario Generale n. 71 del 2/10/2019 e n. 48 del 18/11/2020, riguardante l'individuazione delle misure organizzative e dei supporti esterni necessari ad assicurare lo svolgimento delle funzioni ordinarie dell'ente e a presidiare l'erogazione dei servizi all'utenza.

Si forniscono notizie di dettaglio rispetto alle componenti ritenute maggiormente significative:

- gli oneri per le utenze sono stati stimati sulla base delle serie storiche;
- i costi per le pulizie comprendono una quota per interventi a carattere straordinario che con ogni probabilità si renderanno necessari a seguito dell'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede camerale, decisi con deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 12/3/2020 e seguita da comunicazione n. 22 del 25/6/2020;
- gli oneri per manutenzione ordinaria sono basati sui contratti esistenti; essi comprendono inoltre i costi ipotizzabili per gli interventi manutentivi da effettuare nell'anno, ai quali è stata riservata una quota di € 37.000,00, in quanto la vetustà dell'immobile richiede continui interventi, a volte piuttosto costosi e non valutabili a preventivo, proprio a causa della presenza di impianti decisamente datati;
- le spese per automazione dei servizi, tendenti per natura a subire incrementi connessi all'adeguamento alle modalità di gestione informatizzata sia dell'amministrazione che della prestazione di servizi all'utenza, sempre più orientati al digitale, tengono conto del mantenimento dei programmi che già l'Ente utilizza e dei costi degli applicativi e servizi acquisiti o acquisibili, mirati a favorire l'efficacia e l'efficienza dei flussi documentali e la prestazione dei servizi all'utenza, e quindi a consentire il presidio delle funzioni core dell'Ente, nel rispetto del limite di spesa stabilito dall'art. 1, commi 610-611 della L. 160/2019;
- gli oneri per la riscossione delle entrate tengono conto del fatto che nel corso dell'anno si ipotizza l'emissione del ruolo per il recupero del diritto annuale non versato per l'annualità 2018;
- la voce oneri vari di funzionamento comprende i costi di servizi trasversali di supporto alle attività istituzionali dell'Ente (servizio di prevenzione e sicurezza, movimentazione, oneri condominiali di Via dei Mercati, presidio dello sportello multifunzionale di prestazione all'utenza di servizi digitali on demand, servizi diversi a servizio delle attività ordinarie, servizio di vigilanza e controllo, piccole spese, ecc.);
- i costi per l'acquisto di buoni pasto sono stati commisurati alle unità di personale che saranno in servizio nel corso del 2021, ipotizzando condizioni di lavoro ordinarie, analoghe a quelle pre-Covid;
- gli oneri per formazione sono contenuti in considerazione del massiccio progetto formativo che Unioncamere italiana sta portando avanti da almeno un paio d'anni, mirato all'aggiornamento delle competenze professionali delle risorse umane e alla loro formazione rispetto ai nuovi e ulteriori compiti assegnati agli enti camerali dalla riforma;
- le spese per missione risultano contenute rispetto al trend storico in quanto a seguito della pandemia, gli spostamenti sono ridottissimi, ad eccezione delle attività ispettive;
- gli oneri per esperti e per consulenti indicati a preventivo riguardano rispettivamente i compensi dovuti ai mediatori e al Responsabile della protezione dati esterno e quelli previsti per i componenti della Commissione per gli esami dei mediatori immobiliari;

- gli affitti passivi comprendono il costo finora sostenuto per il contratto in essere con Fiere di Parma per gli spazi nei quali vengono svolte le attività di Borsa Merci, contratto che andrà a scadenza con il prossimo 31/12/2020, rispetto al quale è in corso il confronto con Fiere di Parma che porterà il Commissario ad assumere le necessarie decisioni, tenendo comunque conto che allo stato non si può ancora prevedere la ripresa delle attività in presenza;
- i noleggi di beni di terzi riguardano i contratti attivati tramite Consip per il noleggio di attrezzature d'ufficio (stampanti di rete, fotocopiatrici, ecc.);
- gli oneri per imposte e tasse comprendono, principalmente, l'IRES, l'IRAP, l'IMU e la TARI;
- gli oneri per contenimento delle spese comprendono tutti i "risparmi" obbligatori connessi a tagli lineari di bilancio che devono essere versati all'Erario, oggi sulla base del sopra citato art. 1, comma 594 della legge 160/2019; la voce "oneri per contenimento spese" ha subito di fatto un incremento vertiginoso: se nel 2009 sono stati versati all'Erario poco più di 13.000,00 euro, nel 2018 ne sono stati versati 314.600 (arrot.); per il 2021, così come per il 2020, la somma appostata, come da delibera della Giunta camerale n. 44 del 21/5/2020, è di 346.000,00, che comprende il previsto innalzamento del 10% rispetto a quanto versato nel 2018.

In relazione ai due limiti sopra indicati si evidenzia che alla voce 325050 – spese per automazione servizi, sono appostate risorse per un importo di € 147.000,00.

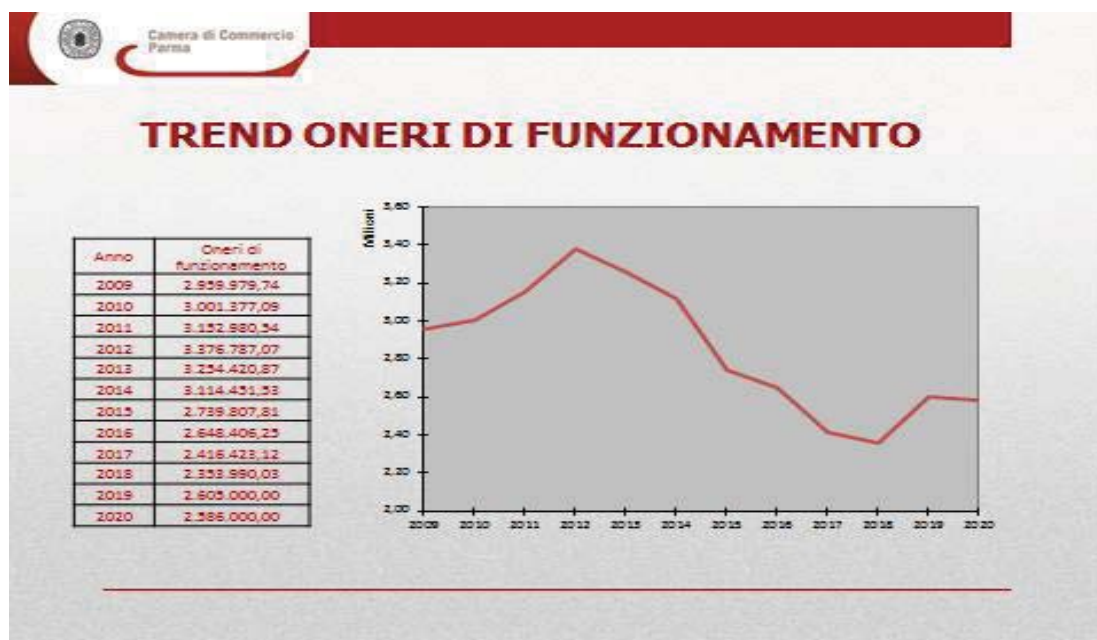
La somma delle voci relative ad acquisto di beni e servizi ammonta ad € 1.318.000,00, come dettagliato a seguire.

Entrambi gli stanziamenti sono rispettosi dei vincoli citati.

	<i>a) Prestazione servizi</i>	1.133.200,00
325000	Oneri Telefonici	6.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	103.000,00
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	75.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	124.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	7.500,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	112.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	35.200,00
325041	Oneri Consulenti e Studi	2.000,00
325042	Oneri Esperti	8.300,00
325043	Oneri legali e risarcimenti	10.000,00
325049	Oneri gestione archivi	13.000,00
325050	Spese Automazione Servizi spese informatica tagliate	147.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	400,00
325052	spese informatica non tagliate	101.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	19.500,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	40.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	270.000,00
325071	Costi gestione sale riunioni	250,00

325073	Spese per la Formazione del Personale	10.050,00
325074	Buoni Pasto	26.000,00
325075	Rimborsi spese per missioni	1.000,00
325076	Rimborsi spese per missioni non soggette a tagli	13.000,00
325077	Spese per la Formazione del Personale non soggette a tagli	3.200,00
325078	Spese per attuazione misure emergenza sanitaria Covid-19 <i>voce esclusa dal limite di spesa</i>	5.800,00
	<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	144.000,00
326000	Affitti passivi	136.000,00
326002	Noleggio beni di terzi	8.000,00
	<i>e) Organi istituzionali</i>	46.600,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	500,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	500,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	1.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	33.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	4.400,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Organismo Indipendente di Valutazione	6.500,00
329016	Oneri sociali su compensi organi	700,00

Quello che segue è l'andamento di questa tipologia di spesa nel tempo.



Quote associative

Le somme appostate nel preventivo sono state calcolate tenendo conto della riduzione del diritto annuale intervenuta per effetto della legge 124/2014, circostanza che è stata valutata da Unioncamere nazionale e dall'Unione Regionale nel definire le percentuali di contribuzione richieste alle Camere: l'Unione Italiana ha deliberato la percentuale del 2%, mentre l'Unione Regionale applica il 2,70% ai ricavi per diritto annuale e diritti di segreteria 2019, al netto della svalutazione e delle spese di incasso tramite modelli F24.

L'importo da versare al fondo perequativo è stato stimato sulla base della somma dovuta per il 2020.

La voce comprende infine i "Contributi consortili" verso società partecipate (Infocamere, GAL e BMTI), definiti in omaggio al principio di prudenza, che richiede di considerare in sede previsionale anche le spese solo eventuali.

Organi istituzionali

Per quanto concerne gli oneri per gli organi istituzionali, con deliberazione n. 2 del 29/5/2020 il Consiglio camerale ha recepito il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019, riguardante la determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori delle Camere di commercio e dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti degli organi camerali; la stima degli oneri in parola per l'anno 2021 ha quindi tenuto conto delle nuove misure di compensi e rimborsi riconoscibili.

Riguardo alle Commissioni permane il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. 78/2010, disposizioni che sono state applicate con delibera Consiglio n. 10 del 27/9/2010 e delibere di Giunta n. 79 del 5/4/2012, di ratifica della determinazione Presidenziale d'urgenza n. 2 del 28/3/2012, e n.100 del 24/7/2014.

3) Interventi economici

Questa voce esprime la volontà e la capacità dell'ente di intervenire per lo sviluppo dell'economia del territorio secondo gli interessi e i fabbisogni peculiari del sistema delle imprese. La declinazione dell'intervento nel 2021 avrà due fondamentali punti di riferimento, da considerare contemporaneamente e in chiave sinergica: il primo è rappresentato dall'esigenza di sviluppare i progetti finanziati attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale, che, a causa del lock down, prima, e poi della necessità di adeguarne gli obiettivi ai nuovi scenari generati dall'emergenza epidemiologica, sono stati avviati solo a giugno 2020; il secondo punto di riferimento consiste nella necessità per la Camera di commercio di aiutare le imprese del territorio ad affrontare e gestire le difficoltà legate alla pandemia, individuando strumenti e metodi che possano costituire un supporto semplice, concreto ed efficace.

Nel nuovo anno si profila quindi un passaggio molto importante, in cui la Camera - sia essa quella di Parma, ovvero quella che scaturirà dall'accorpamento - dovrà dare nuovo slancio al proprio "core business" promozionale, ricercando tutti gli spunti e gli strumenti utili per realizzare il proprio ruolo di ente vicino alle imprese, la propria missione di prossimità al tessuto economico, impegnandosi per dare alle imprese in questo momento un sostegno efficace che anche rappresenti un segnale di vicinanza e di incoraggiamento. Coerente in questo senso risulterà il coinvolgimento della Camera di Parma, insieme alle altre Camere dell'Emilia-Romagna, al progetto di Bando regionale "ristori", coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna-UCER e finanziato con

fondi della RER, che andrà a corrispondere ristori economici alle imprese del settore della ristorazione, particolarmente colpite dalle misure restrittive per la gestione dell'emergenza epidemiologica.

Allo stato attuale, senza considerare al momento l'impatto del trasferimento alla Camera dei fondi finalizzati al finanziamento del Bando regionale "Ristori" di cui sopra, il preventivo economico 2020 individua in **1.308.500,00** euro le risorse complessivamente a disposizione.

Nell'ambito degli interventi economici, inoltre, evidenza peculiare avranno i 5 progetti triennali finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 25 novembre 2019 e autorizzati dal Mise con Decreto del 12 marzo 2020 – in vigore dal 27 marzo 2020 - recante "*l'incremento delle misure del diritto annuale per gli anni 2020, 2021 e 2022*". Per il 2021 il valore dell'incremento è stimato in **641 mila euro**.

Si fornisce, di seguito, un quadro riassuntivo dei progetti, riportando sia le azioni principali avviate nel 2020 che le prospettive di sviluppo per il 2021. Si precisa che, al momento, non sono pervenute indicazioni di indirizzo da parte di Unioncamere italiana in merito alla declinazione operativa dei progetti per il prossimo anno. Le linee attuative che vengono presentate si basano su criteri di continuità rispetto al 2020, considerato che prevedibilmente permarrà l'emergenza epidemiologica e che, conseguentemente, le imprese del territorio si troveranno, anche nel 2021, ad operare in un contesto di incertezza e di difficoltà analogo a quello dell'anno in corso.

1. PUNTI IMPRESA DIGITALE – P.I.D.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19 il progetto è stato rimodulato rispetto alla programmazione originaria con l'introduzione di servizi e interventi finalizzati a fornire supporto e sostegno nella difficile fase della ripartenza e del post-emergenza. La Camera ha deciso di aumentare la quota del valore del progetto destinata a sostenere in modo mirato la liquidità delle imprese e ha optato per una ridefinizione allargata del Bando per i voucher PID. I "nuovi" voucher hanno finanziato, oltre all'acquisto di beni e servizi tecnologici (consulenza e formazione), anche le spese di gestione finalizzate a consentire alle imprese il recupero di liquidità o ad accedere a forme di finanziamento. Inoltre, le tecnologie finanziabili, oltre a quelle propriamente rientranti nella categoria "Impresa 4.0", hanno compreso quelle necessarie a garantire continuità e sicurezza al business aziendale come, ad esempio, i sistemi per lo smart working, l'e-commerce, la connettività a banda ultralarga. Tutte le imprese partecipanti al Bando sono state profilate dal punto di vista della maturità digitale chiedendo loro la compilazione del questionario di autovalutazione Selfi 4.0. E' stata inoltre allargata la gamma dei servizi di informazione e assistenza alle aziende, con riferimento all'utilizzo di canali di vendita on line (progetto nazionale Unioncamere - E Bay) e, più in generale, alle opportunità di meglio costruire e gestire la presenza online per fronteggiare l'emergenza. Quest'ultima linea di intervento si inquadra nel progetto annuale di sistema "Eccellenze in Digitale - EID", varato da Unioncamere italiana in collaborazione con Google Italia, cui la Camera ha aderito nel mese di ottobre, impegnandosi a realizzare direttamente una serie di interventi formativi per l'accrescimento delle competenze digitali rivolti sia agli imprenditori che ai dipendenti delle aziende.

La prospettiva per il 2021 è quella di mantenere sostanzialmente invariato il nucleo delle **attività** avviate nel 2020 in particolare:

1. il costante supporto informativo e formativo alle imprese sia nell'ottica "Impresa 4.0" che in attuazione del percorso "Eccellenze in Digitale - EID", nell'ottica di

favorire lo sviluppo delle competenze digitali prioritarie per la gestione dell'emergenza Covid-19;

2. la misurazione e l'analisi della maturità digitale delle imprese, attraverso la somministrazione dei questionari di auto-valutazione "SElfi 4.0" e dell'assessment "Zoom";
3. il sostegno degli investimenti tecnologici delle Pmi tramite l'erogazione di voucher.

A queste attività si affiancheranno azioni volte a **favorire un approccio "green oriented"** nelle aziende attraverso la digitalizzazione e le tecnologie 4.0.

Nel corso dell'anno i PID, anche con il supporto dell'Unione regionale, intensificheranno inoltre le attività di orientamento volte ad indirizzare le imprese verso i centri di specializzazione del network Impresa 4.0 o altri centri d'eccellenza a livello regionale o nazionale anche attraverso l'utilizzo dell'**Atlante i4.0** e delle consolidate relazioni con Art-ER che gestisce la Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna.

Nel 2021 partirà a livello nazionale anche la sperimentazione dello strumento **Digital Skill Test** che consentirà di rilevare le competenze digitali dei singoli lavoratori e sono previsti, con il supporto di Unioncamere nazionale, interventi per valorizzare il ruolo dei mentor e manager dell'innovazione a sostegno delle imprese.

Entro l'autunno 2021 prenderà avvio anche l'attività dei **Digital Hub Europei** che rappresenteranno un altro punto di riferimento per i PID.

2. PROGETTO FORMAZIONE E LAVORO

Nel 2020 le attività camerali finalizzate a promuovere l'orientamento al lavoro e alle professioni sono state realizzate nell'ambito di due progetti di sistema: il progetto "Orientamento. Domanda-offerta di lavoro", coordinato dall'Unioncamere Emilia-Romagna e finanziato dal Fondo di Perequazione 2017-18 e il progetto "Formazione e lavoro" finanziato con l'incremento del diritto annuale. Nell'ambito del primo progetto sono rientrate tutte le azioni positive di orientamento al lavoro e di educazione imprenditoriale rivolte agli studenti delle scuole superiori realizzate insieme agli istituti scolastici provinciali, mentre il secondo progetto è stato prevalentemente incentrato sul Bando rivolto alle Pmi del territorio finalizzato a sostenere l'inserimento in azienda di risorse umane attraverso il tirocinio o l'apprendistato.

Nel 2021 Unioncamere italiana non prevede di inserire questa linea di intervento tra quelle finanziate dalla prossima edizione del Fondo di perequazione. Si tratterà quindi di portare tutta la progettualità nell'ambito del progetto "20%" prevedendo eventualmente l'appostamento di risorse aggiuntive da reperire sul budget promozionale "ordinario" nell'ottica di mantenere costante il livello quantitativo e qualitativo delle azioni camerali.

Ciò premesso, le azioni per il 2021 potrebbero ancora, auspicabilmente, continuare ad essere coordinate da Unioncamere Emilia-Romagna per assicurare continuità all'approccio di sistema regionale fin qui validamente applicato, grazie anche all'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale. Se da un lato si prevede che proseguano le azioni per l'educazione imprenditoriale nelle scuole, che rappresentano un'esperienza ormai consolidata e di successo, dall'altro appare opportuno allargare l'ambito operativo a nuovi ambiti di intervento: la certificazione delle competenze, su cui Unioncamere italiana ha avviato un percorso sperimentale riguardante le competenze digitali, così

come lo sviluppo di strumenti operativi per favorire il matching di domanda e offerta di lavoro tra diplomati e imprese.

3. PROGETTO TURISMO

La Camera di Parma ha deciso per il 2020 di mantenere inalterati gli obiettivi operativi inizialmente individuati, indirizzando le risorse del 20% verso la promozione e la valorizzazione del patrimonio turistico del territorio. Questo in considerazione del fatto che la situazione pandemica non ha fatto venire meno questa esigenza, ma l'ha, anzi, in prospettiva, accentuata, rendendo opportuno mantenere alta l'attenzione, e il supporto, verso le iniziative e gli interventi intesi a preservare il posizionamento competitivo del territorio e del suo sistema turistico. E' stato ritenuto in questa ottica di finanziare con le risorse del 20% il contributo annuale al piano di promozione turistica regionale di APT, così come di dare sostegno ad iniziative culturali e di animazione del territorio, pur nel quadro delle limitazioni imposte dalla pandemia. Il progetto di punta "Parma capitale della cultura 2020" è stato avviato, ma le iniziative principali sono state necessariamente procrastinate al prossimo anno, sul presupposto della possibilità, accordata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il **Turismo**, di sviluppare la programmazione degli eventi nel biennio 2020-21.

Per il 2021 la prospettiva strategica del progetto rimarrà immutata; si dovrà peraltro tenere conto dell'evoluzione della pandemia per individuarne, in sinergia e in collaborazione con gli altri attori istituzionali, la concreta ed efficace declinazione operativa.

4. PROGETTO PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI

Il progetto, coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, è finalizzato a rafforzare la capacità delle imprese regionali di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco, contribuendo così a incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato un protocollo di collaborazione operativa con Unioncamere Emilia-Romagna in attuazione del progetto che si articola nelle seguenti linee di attività:

- A. un Osservatorio sull'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna con l'analisi dei dati di commercio internazionale finalizzati a un Osservatorio sull'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna con l'analisi dei dati di commercio internazionale finalizzati a:
 - 1) individuare le imprese potenzialmente beneficiarie dei contributi per la promozione dei bandi annuali;
 - 2) supportare le imprese beneficiarie dei contributi tramite l'elaborazione di report per una valutazione dei mercati esteri;
 - 3) organizzazione di seminari ed eventi di diffusione dei risultati e di coinvolgimento delle imprese;
- B. un laboratorio per l'innovazione delle prassi aziendali di internazionalizzazione focalizzato sulle MPMI, con particolare attenzione all'e-commerce;
- C. un bando annuale congiunto per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna per il sostegno ai percorsi di internazionalizzazione in forma singola e aggregata.

Le attività del 2020 sono state incentrate sulla predisposizione e pubblicazione del Bando Digital Export – Anno 2020, promosso dalle Camere di commercio sulla base dei dati e delle informazioni fornite attraverso l'Osservatorio. Il bando per l'annualità 2020 è stato finanziato esclusivamente con risorse delle Camere di commercio e, nei tempi stabiliti, sono pervenute nr. 482 domande, di cui 17 provenienti da imprese di Parma (6 le imprese risultate finanziabili).

Per il 2021 si darà continuità a quanto attuato nel 2020, focalizzando gli interventi sul tema della digitalizzazione a supporto dei percorsi di internazionalizzazione, e mantenendo i tre strumenti del laboratorio, osservatorio e bando. Quest'ultimo si conferma la principale misura attuativa del progetto, al quale potrebbero essere destinate ulteriori risorse, in funzione della partecipazione finanziaria che la RER ha confermato, ma di cui non ha ancora quantificato l'importo.

5. PROGETTO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO

Gli obiettivi del progetto sono quelli di promuovere una migliore prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria e di assicurare un adeguato supporto finanziario alle imprese in una condizione di crisi economica senza precedenti. Il progetto punta quindi a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria in correlazione con l'entrata in vigore delle procedure di allerta e composizione della crisi previste del Codice della crisi di impresa e della conseguente istituzione degli O.CR.I (Organismi per la composizione delle Crisi di Impresa) presso le Camere di commercio.

I contenuti del progetto 2020 sono stati rimodulati da Unioncamere italiana a fronte del mutato scenario economico e giuridico che, in conseguenza della pandemia Covid-19, ha visto rinviare al 2021 inoltrato l'entrata in vigore delle norme del Codice della crisi di impresa riguardanti gli O.CR.I. Il progetto è stato quindi reindirizzato verso l'adozione di misure dirette di sostegno della liquidità delle imprese.

In questo quadro, la Camera di commercio di Parma, così come le altre Camere regionali, con le risorse provenienti dal 20% ha finanziato, in parte, la propria quota di partecipazione al fondo camerale regionale deliberato dalla Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna e pensato per garantire, tramite i Confidi, contributi alle imprese a sostegno della liquidità, e in particolare per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti.

Come detto, nel settembre 2021 è prevista l'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa per quanto riguarda le norme che danno avvio agli O.CR.I.. Le Camere di commercio dell'Emilia – Romagna avevano a suo tempo, prima dell'inizio della pandemia, condiviso un progetto per la creazione dell'Ufficio del Referente O.CR.I associato a livello regionale. Si ipotizza in realtà, e si auspica da più parti, un ulteriore rinvio dell'entrata in vigore del Codice per scongiurare il rischio, a causa della pandemia, di un numero rilevante di imprese sofferenti per le quali l'avvio della procedura di composizione della crisi potrebbe trasformarsi nell'anticamera del fallimento.

Per il 2021, qualora fosse confermata l'ulteriore dilazione della operatività degli O.CR.I, la soluzione operativa potrebbe essere quella di dirottare almeno parte delle risorse del 20% sul progetto I.RE.NE (Istituto per la Relazione e il Negoziato), organismo di emanazione del Sistema Camerale presso Unioncamere Emilia-Romagna, deputato a prevenire l'insorgere dei contenziosi fra imprese ed il deterioramento dei loro rapporti, determinato dal probabile acuirsi delle situazioni di crisi finanziaria aziendali che si stanno verificando come conseguenza della pandemia. L'organismo si prefigge di proporre soluzioni negoziali ispirate alla salvaguardia della continuità dei rapporti

contrattuali, laddove si manifestano sintomi di criticità nelle relazioni tra imprese e tra imprese e istituti di credito (contestazioni su forniture, problematiche in tema di locazioni, interruzione di rapporti commerciali più o meno consolidati, difficoltà nel mantenimento delle linee di credito, risoluzione degli incagli e dei ritardi nell'erogazione di finanziamenti, ecc.), prima che le relazioni tra le parti sfocino in una controversia o che sopraggiungano irreversibili crisi di liquidità.

Oltre agli interventi incentrati sui progetti "20%", la Camera di Parma si propone di mantenere presidiato il proprio ruolo di agente dello sviluppo territoriale, sostenendo in primo luogo l'implementazione di programmi e progetti rientranti nella programmazione 2020, rimasti del tutto o parzialmente inattuati per effetto della situazione pandemica. Si fa riferimento prima di tutto ai progetti pensati per valorizzare la filiera agroalimentare, punto di eccellenza dell'economia del territorio: il nuovo progetto di sviluppo della Borsa Merci e dell'attività delle CUN, in collaborazione con Assica, il cui avvio, nella seconda metà dell'anno, è stato pesantemente condizionato dal lockdown parziale introdotto da ottobre; così come al progetto proposto da Coldiretti Parma per la realizzazione nel comune capoluogo di un farmers market coperto, un'iniziativa volta a promuovere la "filiera corta" e a renderla più accessibile al consumatore finale, nell'ottica di valorizzare i prodotti agricoli e agroalimentari locali e di promuovere la cultura di una qualità alimentare locale e sostenibile. Allo stesso modo, si auspica che il 2021 consenta alla storica partecipata Parma Alimentare di riprendere appieno le proprie attività per l'internazionalizzazione, tradizionalmente incentrate sulle partecipazioni fieristiche, individuando anche nuovi strumenti digitali alternativi di promozione delle vendite all'estero e/o di rafforzamento della visibilità delle aziende.

4) *Ammortamenti e accantonamenti*

Si dettaglia la composizione di questa voce, tipica di un bilancio economico. L'articolazione della voce viene definita come segue:

<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	<i>1.835.700,00</i>
Immobilizzazioni immateriali	162,00
Immobilizzazioni materiali	118.838,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.604.700,00
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	107.800,00
Accantonamento fondo rischi su PO	4.200,00

Riguardo alle quote di ammortamento, va precisato che l'Ente, da quando è stata introdotta la contabilità economica, ha adottato aliquote di ammortamento corrispondenti a quelle fiscalmente consentite, seguendo le direttive Unioncamere. Le percentuali di ammortamento sono mantenute costanti, in continuità con i criteri applicati negli esercizi precedenti.

Circa la definizione della **quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale**, i principi contabili stabiliscono che il credito, inteso come la quota di diritto annuale dovuto dalle imprese che si stima non sarà stato versato al termine dell'esercizio, debba essere bilanciato da un accantonamento calcolato prendendo a riferimento la percentuale di mancato incasso accertata in relazione alle ultime due annualità di diritto annuale andate a ruolo, avuto riguardo a quanto incassato al 31/12 dell'anno successivo all'emissione del ruolo.

L'Ente ha infatti emesso finora, dopo la riforma del diritto annuale, i seguenti ruoli per il recupero coattivo dei propri crediti da diritto annuale:

- nel 2006 per il recupero del diritto relativo all'anno 2001
- nel 2007 per il recupero del diritto relativo all'anno 2002
- nel 2008 per il recupero del diritto relativo agli anni 2003-2004
- nel 2010 per il recupero del diritto relativo agli anni 2005-2006
- nel 2011 per il recupero del diritto relativo al triennio 2007-2008-2009
- nel 2015 per il recupero del diritto relativo al 2010
- nel gennaio 2016 il ruolo per il recupero del diritto relativi agli anni 2011-2012
- nel gennaio 2017 un primo ruolo per il recupero del diritto relativi agli anni 2013-2014 ed un secondo ruolo (settembre 2017) per recuperare il diritto 2015
- nel marzo 2018 un primo ruolo per il recupero dei versamenti incompleti 2014 non compresi nel relativo ruolo per un errore informatico, e nel settembre 2018 il ruolo per il recupero del diritto 2016;
- nel settembre 2019 il ruolo per il recupero del diritto 2017;
- nel 2020 la Giunta ha deciso, in considerazione della situazione eccezionale che ha travolto il sistema produttivo, legata alle conseguenze della pandemia mondiale, di non emettere ruoli.

In sede di elaborazione del preventivo 2021 si è fatto riferimento alla percentuale di svalutazione calcolata al momento dell'ultimo consuntivo approvato (2019) vale a dire l'84,27%, per elevarla all'86% in considerazione della grave situazione economica determinatasi a causa delle conseguenze della pandemia da Covid-19 che, come descritto nella parte relativa alle entrate da diritto annuale, lascia presumere da un lato un incremento del credito, in percentuale rispetto al ricavo e in valore assoluto, dall'altro un ridimensionamento della capacità e della tempestività di pagamento da parte delle imprese, che al momento può essere solo stimata, non essendoci esperienze precedenti alle quali fare riferimento.

La somma accantonata risulta pari ad € 1.566.000,00.

La voce "accantonamento f.do svalutazione crediti" comprende inoltre la somma di poco meno di € 38.700,00 a titolo di svalutazione dei crediti che si presume di non incassare; i crediti in questione sono quelli derivanti dall'emissione dei ruoli per mancato pagamento di sanzioni amministrative.

Il fondo rinnovi contrattuali è stato calcolato per i dirigenti, per i quali si è ancora in attesa del CCNL 2016-2018 per tutti i comparti, e per il personale non dirigente applicando quanto stabilito dalla scheda tematica B contenuta nella circolare n. 26 del 14/12/2020, con la quale il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni per il preventivo 2021. Il calcolo è dettagliato nell'all. B alla presente relazione.

Oneri finanziari

Sono previsti solo gli interessi passivi per le liquidazioni trimestrali IVA.

Oneri straordinari

Si tratta di un appostamento di risorse da utilizzare per la restituzione ad altre Camere di commercio dei diritti annuali versati per errore dai contribuenti alla Camera di Parma in relazione ad annualità pregresse e per le compensazioni operate dai contribuenti tramite modello F24 per versamenti superiori al dovuto effettuati in anni precedenti, ovvero per la contabilizzazione di sopravvenienze passive riguardanti costi non di competenza dell'esercizio.

Inoltre, in sede di consuntivo, verranno contabilizzate le rettifiche dei crediti da diritto annuale per gli anni non ancora definiti con l'emissione del ruolo.

Piano degli investimenti

Come chiarito più sopra, le componenti esposte nel piano degli investimenti non concorrono al pareggio del bilancio.

Le somme complessivamente appostate possono essere così esplicitate:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.000,00</i>
<i>Software</i>	1.000,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>664.400,00</i>
Immobili (manutenzioni straordinarie)	641.400,00
Impianti	10.000,00
Attrezzature informatiche	10.000,00
Attrezzature non informatiche	1.000,00
Arredi e mobili	2.000,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>

Gli investimenti relativi agli immobili riguardano l'avvio del necessario intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di climatizzazione della sede camerale (riscaldamento e raffrescamento), rispetto alla quale è stato richiesto alla società in house Tecnoservicecamere di seguire la fase di progettazione che arriverà a entro la fine del 2020 alla fase esecutiva.

Le operazioni di investimento tengono conto dei previsti interventi di ammodernamento del sistema telefonico dell'Ente, ormai obsoleto, e oggi possibile grazie agli interventi effettuati nei mesi scorsi di adeguamento degli apparati attivi di rete locale, interventi disposti con determinazione dirigenziale n. 105/2019.

Si prevede inoltre un'ulteriore acquisto di computer portatili dotati di dockstation per implementare quelli già oggi disponibili e che possono essere utilizzati in sostituzione di unità fisse, ormai obsolete in quanto equipaggiate con windows 7, fuori manutenzione; essi presentano il vantaggio di potere essere utilizzati in sede ed in smart working.

Inoltre sono appostate somme modeste a copertura di eventuali acquisti di arredi e mobili per sale e uffici, nel caso di sostituzioni per guasti non riparabili.

Non sono previsti investimenti in **immobilizzazioni finanziarie** (partecipazioni in società, enti e organismi partecipati), mentre le immobilizzazioni immateriali vedono appostati € 1.000,00 per eventuali acquisti di software.

Analisi della struttura patrimoniale - fonti di copertura del piano degli investimenti

L'Ente nel definire le politiche di utilizzo delle risorse, sia con riguardo alla gestione corrente che al piano degli investimenti, **deve verificare che** nell'esercizio in cui si darà corso all'operazione **esistano o vengano create disponibilità adeguate**; si tratta di una considerazione valida anche nella precedente logica finanziaria, ma nell'economia del preventivo economico occorre effettuare verifiche extracontabili che non possono emergere dal documento in esame.

Inoltre occorre accertare la presenza di idonee fonti di copertura del piano degli investimenti, in termini sia patrimoniali che finanziari, poiché, come chiarito in precedenza, mentre nel preventivo finanziario le spese per investimento concorrono alla formazione del pareggio del bilancio per il loro intero ammontare, nel preventivo economico concorrono al pareggio per le quote di ammortamento di competenza, se si tratta di investimenti in beni ammortizzabili; se si tratta invece di investimenti in beni non ammortizzabili, quali le immobilizzazioni finanziarie, essi sono estranei all'equilibrio annuale, quanto meno in sede di redazione del preventivo: al momento della redazione del consuntivo economico, infatti, le variazioni intervenute rispetto al valore di contabilizzazione delle partecipazioni al 31/12 dell'anno precedente potranno invece avere un eventuale riflesso anche sul conto economico (in caso di partecipazioni di controllo o comunque qualificate).

La costruzione di un preventivo economico in pareggio senza utilizzo di quote pregresse sta a significare che l'Ente gestisce il proprio programma di attività con utilizzo in via esclusiva di risorse che si prevede di acquisire nell'anno, mantenendo quindi un equilibrio economico che assicura anche una stabilità della consistenza complessiva del patrimonio camerale.

Il vigente regolamento di contabilità consente tuttavia che l'impostazione a pareggio di un bilancio preventivo sia ottenuta a mezzo dell'utilizzo degli avanzi economici accertati negli anni precedenti e accantonati a tale scopo.

L'accertamento di avanzi d'esercizio di fatto "ricapitalizza" l'Ente, ovvero costituisce il percorso attraverso il quale la Camera può accantonare risorse da utilizzare per l'eventuale composizione di bilanci futuri in disavanzo economico, oppure offrire copertura a operazioni anche di ampio respiro che non vengono rilevate dal conto economico.

Per avere contezza delle grandezze delle quali si sta parlando si richiama quanto detto in apertura in merito agli **avanzi patrimonializzati** risultanti dall'ultimo bilancio approvato (2019).

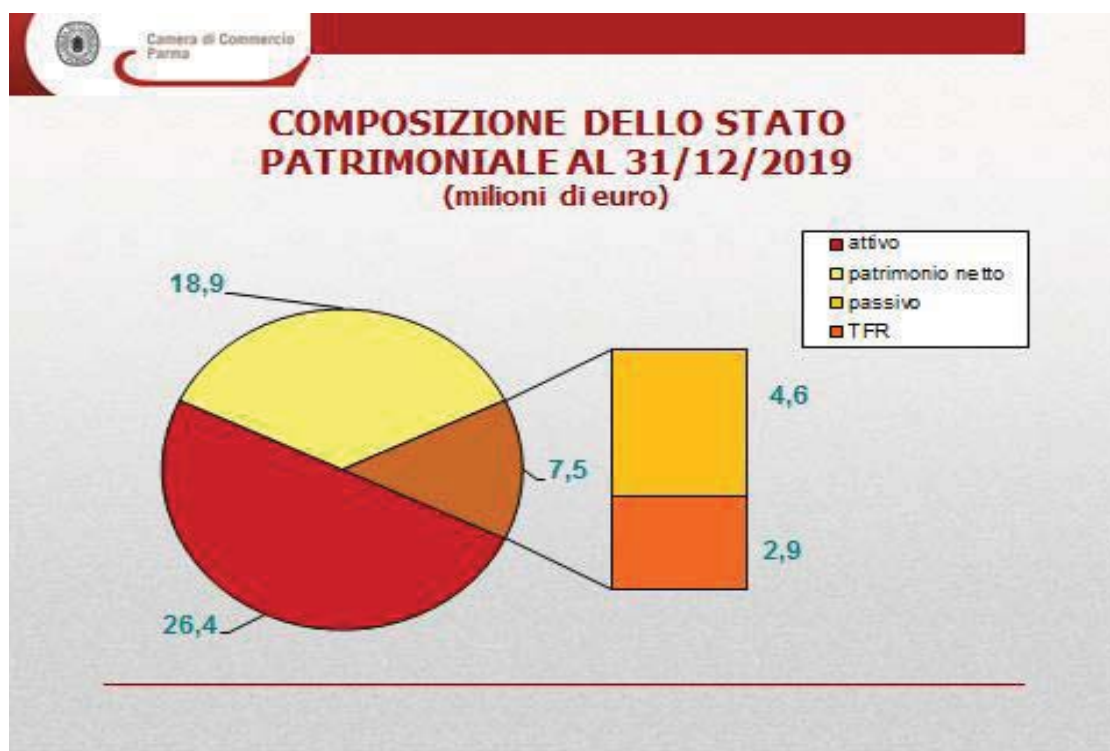
Il patrimonio netto, dell'importo complessivo di 17,5 milioni di euro, non è costituito soltanto dalla sommatoria dei risultati economici contabilizzati negli esercizi precedenti: il precedente regolamento di contabilità, che ha introdotto la contabilità integrata, ossia l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria, ha imposto la rilevazione, alla data del 1° gennaio 1998, di un patrimonio netto iniziale ricavato come differenza fra le componenti positive e quelle negative dello stato patrimoniale; inoltre occorre considerare che esistono componenti di patrimonio non generate da avanzi economici, quali le riserve da rivalutazione di partecipazioni e da conversione in euro.

PASSIVO	Valori al 31/12/2019
PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto esercizi precedenti	17.566.854,34
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	361.468,65
Riserve da partecipazioni	982.326,44
Totale patrimonio netto	18.910.649,43

L'andamento dei risultati economici e della consistenza del Patrimonio netto (non comprendente la riserva da rivalutazione di partecipazioni) nel periodo di vigenza della contabilità economica è stato il seguente:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Patrimonio netto 1/1	15.005.231,71	16.166.493,17	17.736.187,12	18.770.871,58	18.834.277,35	19.043.314,36	19.976.384,93	19.194.530,11	18.239.982,30	17.216.628,96	17.419.757,26	18.368.440,87	17.566.854,34
Avanzo	1.161.261,46	1.569.693,95	1.034.684,46	63.405,77	209.037,01	933.070,57				203.128,30	948.683,61		361.468,65
Disavanzo							- 781.854,82	- 954.547,81	- 1.023.353,34			- 801.586,53	
Patrimonio netto 31/12 disponibile per copertura disavanzi anni successivi	1.161.261,46	2.730.955,41	3.765.639,87	3.829.045,64	4.038.082,65	4.971.153,22	4.189.298,40	3.234.750,59	2.211.397,25	2.414.525,55	3.363.209,16	2.561.622,63	2.923.091,28
													6.484.433,78
													- 3.561.342,50
													2.923.091,28
													- 511.000,00
													residuo 2.412.091,28

L'esercizio in corso dovrebbe infatti vedere una chiusura in disavanzo di circa 511.000 euro, al lordo della registrazione delle rettifiche dei crediti da diritto annuale, che Infocamere rende disponibili solo al momento del consuntivo.



Va sottolineato che la ragionevole certezza di poter far fronte agli impegni dal punto di vista finanziario non può prescindere dal valutare in modo accurato la **sincronia temporale** tra entrate e spese, stante il fatto che la primaria entrata camerale (diritto annuale) perviene all'Ente in via largamente preponderante nei mesi estivi.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 254/05, il piano degli investimenti esposto in bilancio troverà quindi adeguata copertura nelle giacenze liquide esistenti.

IMPIEGHI PER INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.000,00	Liquidità	€ 665.400,00
Immobilizzazioni materiali	€ 664.400,00		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00		
TOTALE	€ 665.400,00	TOTALE	€ 665.400,00

CONCLUSIONI

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera di Parma si presenta solida e ben strutturata, come attesta anche la verifica dell'assenza di condizioni di dissesto ai sensi della nota circolare Mise prot. n° 220612 dell'11/6/2018:

INDICE DI SQUILIBRIO STRUTTURALE (dati 2019)

A L G O R I T M O	PROV18 - ONR18				1.263.546,18	15,80%
	PROV18				7.997.645,06	
PROV	PROVENTI CORRENTI - MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE - CONTRIBUTI DA FDP - CONTRIBUTI PER FINALITA' PROMOZIONALI					
	8.015.060,09 (prov. Corr) - 3.325,10 (contr FdP) - 12.679,67 (progetto Crescere in digitale) - 1.410,26 (progetto ultranet banda ultralarga)				7.997.645,06	
ONR	COSTI DEL PERSONALE + FUNZIONAMENTO + AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI					
	2.873.200,20 (personale) + 2.516.740,75 (funzion) + 1.397.826,08 (amm.ti e acc.ti) - 53.642,15 (fondi rischi e oneri)				6.734.098,88	
T=18	ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE SONO DISPONIBILI I DATI DEI BILANCI D'ESERCIZIO					
	Valore segnaletico: si trovano in situazione di squilibrio strutturale tutte le camere di commercio che stimano un valore negativo dell'indicatore nel triennio di riferimento. Si trovano in tale situazione le camere di commercio che evidenziano un saldo negativo in valore assoluto tra Proventi e Oneri, come sopra definiti. L'indicatore complessivo viene a configurarsi come un rapporto e perciò viene espresso in termini percentuali. non è infatti il saldo in valore assoluto a rilevare, ma la sua incidenza rispetto alla massa dei ricavi.					

INDICE DI DISSESTO FINANZIARIO (dati 2019)

A L G O R I T M O	LIQ18		9.926.493,15	7,86
	ASS (PROV18-ONR18)		1.263.546,18	
PROV	PROVENTI CORRENTI - MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE - CONTRIBUTI DA FDP - CONTRIBUTI PER FINALITA' PROMOZIONALI			
ONR	COSTI DEL PERSONALE + FUNZIONAMENTO + AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI			
LIQ	DISPONIBILITA' LIQUIDE INCLUSI GLI INVESTIMENTI IN TITOLI DI STATO E ASSIMILATI			
ASS	VALORE ASSOLUTO			
T=18	ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE SONO DISPONIBILI I DATI DEI BILANCI D'ESERCIZIO			
	Valore segnaletico: rapportando la Liquidità con il Saldo Proventi - Oneri, si ottiene un numero in valore assoluto che esprime la difficoltà finanziaria generata dallo squilibrio strutturale. Tale indicatore consente di stimare l'orizzonte temporale espresso in anni/mesi entro il quale è presumibile che la liquidità possa esaurirsi in presenza di uno squilibrio strutturale. Si ritiene che le camere di commercio che registrano un rapporto inferiore a 3 si trovino in una situazione di potenziale dissesto finanziario in quanto disporrebbero di una liquidità destinata ad esaurirsi entro un triennio.			

Il bilancio preventivo 2020 prevede una chiusura negativa contenuta, mentre il preventivo 2021 è costruito a pareggio, pertanto non è prevista una modificazione della situazione sopra descritta.

DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Come indicato in premessa, gli ordinari documenti previsionali previsti dal DPR 254/2005 sono integrati dai documenti richiesti dal D.M. 27 marzo 2013, attuativo del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, le cui disposizioni devono essere applicate dal sistema camerale come statuito dalla già citata circolare ministeriale del settembre 2013.

In particolare, l'articolo 1 dispone che le amministrazioni pubbliche che adottano una contabilità di tipo civilistico sono tenute ad approvare:

- 1) budget economico pluriennale (a valenza triennale)
- 2) budget economico annuale.

Il successivo articolo 2 aggiunge che costituiscono allegati del budget economico annuale:

- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 ha impartito le istruzioni per l'applicazione del suddetto decreto all'intero sistema camerale, allegando alla nota, oltre agli schemi dei documenti di cui sopra, anche il prospetto di conciliazione del Piano dei conti delle Camere di commercio con quello previsto per la redazione del budget economico di cui al D.M. 27/3/2013 e il prospetto di individuazione delle missioni, di cui alla circolare M.E.F. 23 del 13 maggio 2013, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali degli enti camerali, come indicate dal D.P.R. 254/2005.

Si procede, pertanto, con l'illustrazione dei suddetti documenti, che risultano redatti in coerenza con il preventivo economico 2020 predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005.

Il budget economico pluriennale

La Camera di Commercio di Parma, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota sopraindicata e del prospetto di conciliazione del piano dei conti di cui al D.P.R. 254/2005 con quello di cui al D.M. 27/3/2013 ha redatto il budget economico pluriennale.

Il documento in parola abbraccia l'arco temporale 2021-2023, salvo che intervenga l'accorpamento avviato il 1° marzo 2018.

L'Unioncamere italiana, in più occasioni formative nel corso delle quali sono state fornite alle Camere le indicazioni operative concernenti la redazione del documento, ha sottolineato l'opportunità che le singole annualità che compongono il budget economico pluriennale vengano compilate tenendo presente il principio del pareggio enunciato dal DPR 254/2005.

Poiché i valori iscritti nella colonna relativa all'anno 2021 corrispondono con quelli indicati nel preventivo 2021, redatto secondo lo schema del D.P.R. 254/2005, la colonna riporta un risultato finale pari a zero, essendo il preventivo redatto in pareggio.

Ciò premesso, circa la valutazione delle diverse poste del budget per gli anni 2022 e 2023, va considerato quanto segue.

L'impostazione accolta dal documento a valenza pluriennale non può che essere prudentiale:

- il diritto annuale è stato stimato nella misura già comprensiva dell'incremento del 20%, autorizzata con decreto ministeriale del 12/3/2020 per il triennio 2020-2022, tenendo conto di uno scenario caratterizzato da una modesta ripresa per l'economia parmense e del trend atteso in diminuzione delle imprese iscritte al registro delle imprese: in sede di aggiornamento del preventivo 2020 il provento da diritto annuale per il 2022 era stato stimato in € 5,525 milioni; considerato lo scenario congiunturale di novembre viene riposizionato, sempre in via prudentiale, in una posizione intermedia tra il preconsuntivo 2020 e il preventivo 2021; per il 2023 si è tornati per il diritto annuale alla misura ordinaria, tenuto conto dei consuntivi 2018 e 2019;
- in merito alle altre voci che costituiscono i proventi correnti, per i diritti di segreteria si ipotizza una situazione di sostanziale stabilizzazione, in conseguenza del venir meno dell'effetto incrementativo legato alle previsioni di vendita dei dispositivi per la firma digitale;
- le stime dei ricavi per i servizi di tipo commerciale a pagamento sono stimate in crescita nel 2022, per tornare ai livelli pre Covid-19 dal 2022, in un'ottica di mantenimento e continuità della gestione e dell'erogazione dei servizi attualmente prestati all'utenza;
- sono stimati in sostanziale stabilità anche i proventi per contributi e trasferimenti, fondati principalmente sulla persistenza della contribuzione regionale per la gestione dell'Albo Artigiani;
- le spese del personale sono sostanzialmente stabili, subiscono un leggero incremento in previsione dell'eventuale sottoscrizioni di nuovi contratti nazionali, sia per il personale di comparto che per la dirigenza; in particolare si è considerato che per il personale si sta parlando di un possibile incremento pari al 3,70% in luogo del 3,48% considerato nel calcolo del fondo rinnovi contrattuali, mentre per i dirigenti è in dirittura d'arrivo l'atteso CCNL 2016-2018; potrebbe inoltre essere individuato un nuovo Segretario Generale, considerato che il contratto dell'attuale Segretario Generale facente funzioni andrà a scadenza il 31/12/2020;
- gli oneri di funzionamento vengono stimati in misura intermedia tra il consuntivo 2019 ed il preventivo 2021, nell'ipotesi che sia necessario mantenere servizi di supporto, soprattutto nell'ipotesi che perduri l'impossibilità di un ripristino, pur parziale, dell'organico. Si ipotizza un mantenimento dello status quo in relazione al versamento dei risparmi obbligatori allo Stato;
- la voce ammortamenti e accantonamenti è stimata in leggero decremento nel 2022, correlata alla stima di applicazione di una percentuale di svalutazione del credito da diritto annuale di un paio di punti inferiore a quella applicata prudentialmente per il 2021, ma tenendo conto dell'ipotesi di completamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento, che si pensa di collaudare ed iniziare ad ammortizzare appunto nel 2022; non sono stati ricalcolati i fondi per i rinnovi contrattuali, in quanto la circolare RGS 9/2020 non fornisce elementi al riguardo;
- la gestione finanziaria è stata considerata con un trend positivo, ipotizzando che una ripresa dell'economia post Covid-19 possa portare di nuovo alla riscossione di dividendi dalle società partecipate Aeroporto di Bologna e Sapir, quanto meno dal 2022;
- gestione straordinaria: anche questa gestione è stata mantenuta ad importi costanti.

Il budget economico annuale

Il documento, redatto in conformità allo schema di cui al DPR 254/2005, espone i medesimi dati presenti nel preventivo 2020 più sopra ampiamente commentati, riclassificati secondo lo schema di cui a D.M. 27/3/2013 e comprende i dati del pre-consuntivo 2020.

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Il prospetto in parola è stato redatto secondo la codifica SIOPE degli incassi e dei pagamenti effettuati dall'Ente, sia per la parte riguardante le entrate sia per la parte relativa alle spese.

Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12/4/2011 ha infatti esteso anche alle Camere di commercio l'obbligo di utilizzare la codifica SIOPE al momento dell'emissione di reversali e mandati di pagamento.

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, nato in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002 allo scopo di migliorare, rispetto al precedente sistema di rilevazione dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività e superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti le differenze tra i sistemi contabili attualmente in uso dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli Enti in questione.

Con circolare 197017 del 21/10/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le relative istruzioni applicative, fornendo un prospetto di correlazione del piano dei conti delle Camere di commercio di cui al D.P.R.254/2005 con la codifica SIOPE previste per le stesse dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Da rimarcare il fatto che relativamente alla sola parte delle spese, il prospetto presenta un'ulteriore articolazione per missioni, come indicato nel D.M. 27 marzo 2013, individuate ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare M.E.F. n. 23 del 13/5/2013. Le missioni sono, a loro volte, suddivise in programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government), inserita nel sistema contabile nel corso del 2014.

Per consentire un'omogenea riclassificazione tra le funzioni delle Camere di commercio, così come previste nel D.P.R. 254/2005 e le missioni ed i programmi individuati dal suddetto D.P.C.M., il Ministero dello Sviluppo Economico con la più volte richiamata circolare n. 148123 del 12/9/2013 ha fornito un documento a matrice nel quale le quattro funzioni degli enti camerali risultano ricondotte alle missioni/programmi e classificazione COFOG. Con nota prot. 87080 del 9/6/2015 lo stesso MiSE, su indicazione del M.E.F., ha riveduto la denominazione di due dei programmi già individuati nella precedente nota 148123/2013, utilizzati già in sede di assestamento del preventivo 2015. Con nota prot. 532625 del 5/12/2017 il MiSE ha dato indicazioni per l'imputazione del "Progetto orientamento al lavoro" alla funzione C) del preventivo economico di cui all'allegato A) del D.P.R. 254/2005; ciò comporta l'abbinamento del c.d.c. CA01 (Registro Imprese – REA – Albi e Ruoli) alla missione 12, programma 4, divisione 4, gruppo 1 (Affari generali economici, commerciali e del lavoro).

Per la Camera di Parma le corrispondenze/associazioni sono pertanto quelle riportate nella tabella sottostante:

codifica COFOG				D.P.R. 254/2005			
Missione	Programma	Divisione	Gruppo	Funzione	CDR	Cdc	Descrizione
11	5	4	1	D	A	AA01	Iniziative promozionali (manifestazioni)
11	5	4	1	D	C	CB01	Promozione - Relazioni Esterne
11	5	4	1	D	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
12	4	4	1	C	B	BC01	Regolazione del Mercato
12	4	4	1	C	B	CA01	Registro Imprese - REA - Albi e ruoli
12	4	4	1	C	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
12	4	1	3	C	C	CA01	Registro Imprese - REA - Albi e ruoli
12	4	1	3	C	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
16	5	4	1	D	C	CB01	Promozione - Relazioni Esterne
16	5	4	1	D	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
32	2	1	1	A	B	BA01	Segreteria Gener. - Organi Istituz.- Relazioni Sindac.- Programm. e CdG
32	2	1	1	A	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
32	3	1	3	B	B	BA02	Risorse Umane- Stipendi- Provvedit.- Protocollo- Servizi Ausil.- Rete Cam.
32	3	1	3	B	B	BB01	Contabilità - Diritto Annuale
32	3	1	3	B	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa

Il prospetto è stato redatto, sia per quanto riguarda le entrate che le spese, utilizzando il bilancio di cassa per codice SIOPE al 31/12/2018 e l'elenco dei mandati e reversali dell'anno in corso, sempre suddivisi per codice SIOPE, rivedendo i dati risultanti sulla base delle previsioni 2021.

I valori così ottenuti sono stati:

- a) per la parte delle entrate,
 - allocati direttamente al corrispondente codice SIOPE del prospetto trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare più volte citata;
- b) per la parte delle spese,
 - allocati al corrispondente codice SIOPE e ripartiti secondo la matrice sopra riportata, tenendo presente che:
 - ✓ le spese direttamente riferibili sono state immediatamente imputate alla missione/programma;
 - ✓ le spese non direttamente riferibili, perché relative a più missioni/programmi, sono state ulteriormente suddivise utilizzando il driver prevalente tra quelli considerati per la predisposizione del preventivo economico, vale a dire l'incidenza dei dipendenti associati ad ogni centro di costo.
 - Si precisa, infine, che al programma "Fondi da ripartire" non è stata fatta alcuna previsione di spesa, mentre al programma "Servizi per conto terzi e partite di giro" sono state previste le spese per conto terzi (ritenute erariali, previdenziali, altre ritenute per conto terzi, concessioni prestiti ecc.) ed in particolare afferenti alla gestione del bollo virtuale oltre al versamento dell'IVA.

Si ricorda inoltre che a partire dal 2019, con decreto MEF del 30/5/2018, è esteso alle Camere di commercio il nuovo sistema informativo denominato SIOPE+ introdotto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017) al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle P.A., attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica per la Certificazione dei Crediti e , in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

Si riporta di seguito lo schema di sintesi delle previsioni di cassa:

MOVIMENTAZIONE DI CASSA 2021		
Disponibilità prevista all'1/1/2021		10.553.000,00
previsioni di entrate	7.980.850,00	
previsioni di spese	9.510.549,00	
differenza		-1.529.699,00
Disponibilità prevista al 31/12/2021		9.023.301,00

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - P.I.R.A.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 91/2011, secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012 e tenendo conto delle linee guida e degli schemi predisposti da Unioncamere Nazionale per l'intero sistema camerale, resi disponibili a suo tempo attraverso la piattaforma "Agorà".

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati le amministrazioni pubbliche approvino, contestualmente al bilancio di previsione, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (PIRA) il quale illustra il contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi e riporta gli indicatori individuati per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

1. una descrizione sintetica degli obiettivi che l'Ente intende realizzare
2. arco temporale di prevista realizzazione
3. il centro di responsabilità al quale la realizzazione è affidata
4. le risorse complessive dedicate, quantificate sulla base delle previsioni di spesa complessiva per missioni e programmi di cui al paragrafo che precede
5. uno o più indicatori che consentano di misurare il raggiungimento dell'obiettivo.

Con ogni evidenza il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente, ponendosi tra la Relazione Previsionale e Programmatica e la successiva definizione degli obiettivi che trova allocazione nel Piano della performance.

Le Missioni esprimono "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica". Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere

di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12/12/2012, le missioni individuate per gli Enti camerali sono le seguenti:

- MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati" – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- MISSIONE 033 "Fondi da ripartire" nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali. Tale missione non risulta compilata per il preventivo corrente.
- MISSIONE 90 "Servizi per conto terzi e partite di giro": è utilizzata in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro").
- MISSIONE 91 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione": tale missione è utilizzata in presenza di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche. Detta circolare ha individuato anche le missioni 90 e 91. Tale missione non risulta compilata per il preventivo corrente.

Gli obiettivi strategici individuati sono stati raccordati con le missioni/programmi individuati per le Camere di commercio, come risulta dal riepilogo sottostante:

Missione	011 Competitività e sviluppo delle imprese	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	005 <u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.</u>	004 <u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005 <u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002 <u>Indirizzo politico</u>	003 <u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivi	011-005-001 01.02 Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio	012-004-001 01.01 Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese	016-005-001 02.01 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale, l'approccio ai mercati esteri, la digitalizzazione e il raccordo scuola-lavoro. Sostenere, nel quadro della crisi da Covid-19, la liquidità aziendale delle PMI	032-002-001 03.01 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nell'ambito dell'attuazione delle norme di riordino delle funzioni degli Enti camerali	032-003-001 03.02 Prevenzione della corruzione e Trasparenza: ottimizzazione dei processi di gestione delle misure anticorruzione e per la trasparenza

Essi, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero con la più volte menzionata circolare del 12/9/2013, sono stati assegnati al centro di responsabilità amministrativa di vertice (Segretario generale), il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento DPR 254/2005, la concreta realizzazione degli stessi.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005. Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2021 è dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi"; gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione dei singoli programmi come di seguito esposto:

Missioni										
11	12	12	12	16	32	32	33	33	90	91
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti finanziamento dell'amministrazione
Programmi										
5	4	4	4	5	2	3	1	2	1	1
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, di competitività e innovazione, di responsabilità sociale e d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti finanziamento dell'amministrazione
Divisioni										
4	1	4	4	4	1	1	1	1	1	1
AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Gruppi										
1	3	1	1	1	1	3	1	3	3	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
€ 3.058.220,00	€ 1.128.494,00	€ 573.544,00	€ 179.341,00	€ 131.522,00	€ 2.328.956,00	€ 2.110.472,00			€ 2.110.472,00	

Sarà poi nel Piano della performance che verranno declinati, secondo la tecnica del *cascading*, gli obiettivi operativi nei quali si concretizzerà l'attività della struttura camerale nel prossimo esercizio.

Parma, 23 dicembre 2020

Il Commissario Straordinario
(Dott. Andrea Zanlari)

All. A: dettaglio del calcolo del fondo rinnovi contrattuali

All. B: dettaglio del calcolo del limite per spesa corrente del settore informatico

All. A: dettaglio del calcolo del fondo rinnovi contrattuali**MONTE SALARI 2017- DIPENDENTI (D.P.C.M. 18/4/2016)****TABELLA 12 Conto Annuale dati 2017**

TOTALE	€ 1.652.355,00
ESCLUSO I DIRIGENTI	€ 139.358,00
ARRETRATI	€ -
	€ 1.512.997,00

TABELLA 13 Conto Annuale dati 2017

TOTALE	€ 603.080,00
ESCLUSO I DIRIGENTI	€ 179.380,00
ARRETRATI	€ -
	€ 423.700,00

TOGLIERE valore indennità di vacanza contrattuale

con esclusione di quella dei dirigenti già considerata nell'importo tab 13

IVC	€ 11.093,00
IVC DIRIGENTI	€ 873,00
	-€ 10.220,00

TABELLA 14 Conto Annuale dati 2017

NIENTE DA CONSIDERARE

TOTALE MONTE SALARI € 1.926.477,00**FONDI RINNOVI CONTRATTUALI CIRCOLARE MEF 9
PROT. 52841 DEL 21/4/2020****DI AGGIORNAMENTO DELLA CIRC. 34 DEL 19/12/2019**

TOTALE MONTE SALARI	€ 1.926.477,00
RIVALUTAZIONE 3,48%	€ 67.041,40
(BENEFICI STRUTTURALI TRIENNIO 2016/2018)	
MONTE SALARI 2017 RIVALUTATO	€ 1.993.518,40

2021

TOTALE MONTE SALARI 2017 RIVALUTATO	€ 1.993.518,40
3,72% MONTE SALARI =	€ 74.158,88
ONERI RIFLESSI	€ 24.471,69
DI CUI IRAP (8,50%)	€ 6.303,51

oneri riflessi 2021	
INPDAP	0,23800
ENPDEP	0,00093
IRAP	0,08500
INAIL (aliquota impiegati)	0,00606
Totale	0,32999

ACCANTONAMENTO TEORICO	IVC 2021	ELEMENTO PEREQUATIVO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	ONERI RIFLESSI SU ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	TOTALE DA ACCANTONARE
€ 74.158,88	-€ 8.303,75	-€ 6.826,00	€ 59.029,13	€ 19.479,02	€ 78.508,16

MONTE SALARI 2017 - DIRIGENTI (D.P.C.M. 18/4/2016)**TABELLA 12 Conto Annuale dati 2017**

SEGRETARIO GENERALE	€ 48.496,00
DIRIGENTE T. IND.	€ 45.422,00
DIRIGENTE T. DET.	€ 45.440,00
	€ 139.358,00

TABELLA 13 Conto Annuale dati 2017

SEGRETARIO GENERALE	€ 89.252,00
DIRIGENTE T. IND.	€ 44.615,00
DIRIGENTE T. DET.	€ 45.513,00
	€ 179.380,00

ESCLUSO valore indennità di vacanza contrattuale

SEGRETARIO GENERALE	€ 291,00
DIRIGENTE T. IND.	€ 291,00
DIRIGENTE T. DET.	€ 291,00
	€ 873,00

TABELLA 14 Conto Annuale dati 2017

NIENTE DA CONSIDERARE

TOTALE MONTE SALARI € 317.865,00**FONDI RINNOVI CONTRATTUALI CIRCOLARE MEF 9 PROT. 52841 DEL 21/04/2020 DI AGGIORNAMENTO DELLA CIRC. 34 DEL 19/12/2019**

TOTALE MONTE SALARI	€ 317.865,00
RIVALUTAZIONE 3,48%	€ 11.061,70
(BENEFICI STRUTTURALI TRIENNIO 2016/2018)	
MONTE SALARI 2017 RIVALUTATO	€ 328.926,70

2021

TOTALE MONTE SALARI 2017 rivalutato	€ 328.926,70
3,72% MONTE SALARI =	€ 12.236,07
ONERI RIFLESSI	€ 4.037,78
DI CUI IRAP (8,50%)	€ 1.040,07

oneri riflessi 2021	
INPDAP	0,23800
ENPDEP	0,00093
IRAP	0,08500
INAIL (aliquota impiegati)	0,00606
Totale	0,32999

ACCANTONAMENTO TEORICO	II QUOTA IVC	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	ONERI RIFLESSI SU ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	TOTALE DA ACCANTONARE
€ 12.236,07	€ -606,32	€ 11.629,75	€ 3.837,70	€ 15.467,46

MONTE SALARI 2015 - DIRIGENTI (D.P.C.M. 18.4.2016)**TABELLA 12 Conto Annuale dati 2015**

SEGREARIO GENERALE	€ 48.496,00
DIRIGENTE T. IND.	€ 45.428,00
DIRIGENTE T. DET.	€ 45.457,00
	€ 139.381,00

TABELLA 13 Conto Annuale dati 2015

SEGREARIO GENERALE	€ 89.266,00
DIRIGENTE T. IND.	€ 43.750,00
DIRIGENTE T. DET.	€ 44.908,00
	€ 177.924,00

ESCLUDERE valore indennità di vacanza contrattuale

SEGREARIO GENERALE	€ 291,00
DIRIGENTE T. IND.	€ 291,00
DIRIGENTE T. DET.	€ 291,00
	€ 873,00

TABELLA 14 Conto Annuale dati 2015

NIENTE DA CONSIDERARE	
TOTALE MONTE SALARI	€ 316.432,00

FONDI RINNOVI CONTRATTUALI CIRCOLARE MEF 31 PROT. 249382 DEL 29/11/2018 CONFERMATO CIRC 14 PROT. 84960 del 29/04/2019 e 34 PROT. 261523 del 19/12/2019

2021

TOTALE MONTE SALARI 2015	€ 316.432,00
3,48% MONTE SALARI =	€ 11.011,83
ONERI RIFLESSI	€ 3.633,79
DI CUI IRAP (8,50%)	€ 936,01

oneri riflessi 2021	
INPDAP	0,23800
ENPDEP	0,00093
IRAP	0,08500
INAIL (aliquota impiegati)	0,00606
Totale	0,32999

ACCANTONAMENTO TEORICO	I [^] QUOTA IVC	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	ONERI RIFLESSI SU ACCANTONAMENTO EFFETTIVO	TOTALE DA ACCANTONARE
€ 11.011,83	-€ 629,46	€ 10.382,37	€ 3.426,08	€ 13.808,45

DIPENDENTI	€ 78.508,16
DIRIGENTI MONTE SALARI 2017	€ 15.467,46
DIRIGENTI MONTE SALARI 2015	€ 13.808,45
	€ 107.784,07
accantonamento fondi rinnovi contrattuali prev. 2021	€ 107.800,00

All. B: dettaglio del calcolo del limite per spesa corrente del settore informatico

Sulla base delle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Legge di bilancio per il 2020 (L. 160/2019), art. 1 commi 610-611)
- nota UCIT del 6/2/2020 (prot. interno 3025/2020)
- nota MISE 88550 del 25/3/2020 (prot. interno 7620/2020)
- circolare MEF n. 9 del 21/04/2020 (bilancio di previsione 2020)
- nota UCIT del 23/04/2020 (prot. interno 9410/2020)
- nota UCIT 0016175/U del 5/8/2020 (prot. interno 18060/2020)

si è proceduto come segue:

- estrazione delle approvazioni definitive dei bilanci 2016 e 2017 relativamente ai sottoconti:

325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria
325050	Spese Automazione Servizi
325068	Oneri vari di funzionamento
325071	Costi gestione sale riunioni
326002	Noleggio beni di terzi

che potevano contenere, teoricamente, oneri compresi tra quelli elencati nell'ultima nota UCIT di cui sopra.

I totali sono stati preventivamente confrontati con i saldi risultanti dalla nota integrativa degli esercizi 2016 e 2017.

Da tali importi complessivi sono stati esclusi, sulla base delle direttive di cui sopra:

- i costi non costituenti "spesa per la gestione corrente del settore informatico",
- i costi da considerare "oneri di promozione economica",

colorati in rosso

colorati in fucsia

La differenza tra i saldi dei conti e le somme dedotte (rosse e fucsia), costituisce la base imponibile per il calcolo dello spendibile 2020.

base imponibile

		2016	2017
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	7.065,02	4.608,45
325050	Spese Automazione Servizi	164.293,67	161.911,32
325068	Oneri vari di funzionamento	-	-
325071	Costi gestione sale riunioni	-	-
326002	Noleggio beni di terzi	10.891,56	9.845,66

TOTALE BIENNIO 2016-2017 358.615,68

MEDIA BIENNIO 2016-2017 179.307,84

RIDUZIONE DEL 10% - 17.930,78

**SPENDIBILE PER GESTIONE CORRENTE DEL SETTORE INFORMATICO
NELL'ESERCIZIO 2020** 161.377,06

al netto dei costi che non vi rientrano (colorati in fucsia, ovvero oneri per CNS, carte crono, stampante multifunzione a servizio esclusivo della sala contrattazioni della Borsa Merci, portali in materia ambientale), che continuiamo ad imputare al conto 325050

Appv. Num.	Appv. Data	Appv. Importo	Appv. Importo Disponibile	Beneficiario	Descr. Appr.	Tip. Atto Amm.	Num. Atto Amm.	Data Atto Amm.	Num. Appr.	Conto	Importo Appr. Def.	Importo Disponibile Def.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Doc.	Categoria Doc.	Prov.	Tip. Atto/Def.	
910	22/09/2016	2207,3	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SOSTITUZIONE LAMPADE D'EMERGENZA PER LA SEDE CAMERALE	15	2	07/01/2016	1	325020	2207,3	0	1628	22/09/2016	2207,3	FFNS	41/2016	COSTO	
913	22/09/2016	252,5	0	0 TIM S.P.A.	MANUTENZIONE CENTRALE TELEFONICA LUO/SETT. 2016	15	2	07/01/2016	1	325020	252,5	0	6.82E+15	22/09/2016	306,09	FFI	67/2016	COSTO	
939	03/10/2016	252,5	0	0 TIM S.P.A.	RISCONTRO ATTIVO IST. SU CONTRATTO MANUT. PROGRAMM. PERIODI	15	2	07/01/2016	1	325020	252,5	55,55	6.82E+15	22/09/2016	308,08	FFI	67/2016	COSTO	
950	06/10/2016	0	0	0 JOHNSON CONTROLS SYSTEM AND SERVICE ITALY S.R.L.	REVISIONE ESTINTORI COME DA NORME VIGENTI E PULIZIA STRAORDI	15	2	07/01/2016	1	325020	-4209	-4209	0		0			COSTO	
1001	19/10/2016	4932,83	820,5	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	III TRIM. 2016 : CANONE MANUTENZIONE HARDWARE	15	2	07/01/2016	1	325020	3772,83	798	0	1727	28/09/2016	3772,83	FFNS	41/2016	COSTO
1001	19/10/2016	820,5	820,5	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	III TRIM. 2016 : CANONE MANUTENZIONE HARDWARE	15	2	07/01/2016	1	325020	175,56	175,56	0	VVA/1601: 11/10/2016	973,56	FFI	74/2016	COSTO	
1001	19/10/2016	820,5	820,5	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	III TRIM. 2016 : CANONE MANUTENZIONE HARDWARE	15	2	07/01/2016	1	325020	22,5	22,5	0	VVA/1601: 11/10/2016	973,56	FFI	74/2016	COSTO	
1001	19/10/2016	820,5	820,5	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	III TRIM. 2016 : CANONE MANUTENZIONE HARDWARE	15	2	07/01/2016	1	325020	4,95	4,95	0	VVA/1601: 11/10/2016	27,45	FFI	74/2016	COSTO	
1027	21/10/2016	860,34	860,34	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	INTERVENTI EXTRA SVOLTI NEL MESE DI SETT. 2016 E VERIFICHE PERIODI	15	2	07/01/2016	1	325020	756	756	1770	10/10/2016	756	FFNS	41/2016	COSTO	
1027	21/10/2016	860,34	860,34	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	INTERVENTI EXTRA SVOLTI NEL MESE DI SETT. 2016 E VERIFICHE PERIODI	15	2	07/01/2016	1	325020	104,34	104,34	1771	10/10/2016	104,34	FFNS	41/2016	COSTO	
1097	07/11/2016	39067,66	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SETT/OIT 2016 PULIZIA E MANUTENZIONE IMPIANTI SEDE E SERVIZI AI	15	2	07/01/2016	2	325020	10834,33	10834,33	1889	24/10/2016	10834,33	FFNS	48/2016	COSTO	
1098	07/11/2016	1832,34	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SETT/OIT 2016 - ASSISTENZA BORSA, MERCI E MANUTENZIONE IMMOBI	15	2	07/01/2016	3	325020	832,34	832,34	1889	24/10/2016	832,34	FAED	49/2016	COSTO	
1167	22/11/2016	6900	6900	0 JOHNSON CONTROLS SYSTEM AND SERVICE ITALY S.R.L.	SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMA DI SUPERVISIONE IMPIANTO DI	15	15	16/03/2016	1	325020	6900	6900	0	1,6E+10	13/09/2016	8418	FFI	102/2016	COSTO
1173	25/11/2016	1365,3	0	0 JOHNSON CONTROLS SYSTEM AND SERVICE ITALY S.R.L.	SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMA DI SUPERVISIONE IMPIANTO DI	15	15	16/03/2016	1	325020	1518	1518	1,6E+10	13/09/2016	8418	FFI	102/2016	COSTO	
1178	28/11/2016	140	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	INTERVENTI EXTRA E FACCHINAGGIO MESE DI OTTOBRE 2016	15	2	07/01/2016	1	325020	981,3	981,3	2017	21/11/2016	981,3	FFNS	41/2016	COSTO	
1178	28/11/2016	140	0	0 FATTORI - SAFEST SRL	SERVIZIO ASSISTENZA MANUTENZIONI 2016 MACCHINE BOLLATRICI UI	15	2	07/01/2016	1	325020	140	140	0	246/A	23/11/2016	170,8	FFI	69/2016	COSTO
1178	28/11/2016	140	0	0 FATTORI - SAFEST SRL	SERVIZIO ASSISTENZA MANUTENZIONI 2016 MACCHINE BOLLATRICI UI	15	2	07/01/2016	1	325020	30,8	30,8	30,8	246/A	23/11/2016	170,8	FFI	69/2016	COSTO
1213	07/12/2016	1750	0	0 SIET SISTEMI S.R.L.	II RATA 2016 - MANUTENZIONE PROCEDURANEKUS E SERVIZIO MANUT	15	2	07/01/2016	1	325020	1750	1750	3	05/12/2016	2135	FFI	68/2016	COSTO	
1213	07/12/2016	1750	0	0 SIET SISTEMI S.R.L.	II RATA 2016 - MANUTENZIONE PROCEDURANEKUS E SERVIZIO MANUT	15	2	07/01/2016	1	325020	385	385	3	05/12/2016	2135	FFI	68/2016	COSTO	
1272	16/12/2016	1244,55	0	0 CASSIERE DELLA CAMERA	OTTOBRE 2016 - RIMBORSO DELLE SPESE ANTICIPATE PER MANUTENZI	15	2	07/01/2016	5	325020	83,5	83,5	0	325020/2c	17/11/2016	83,5	ODI	41/2016	COSTO
1292	21/12/2016	252,5	0	0 TIM S.P.A.	CODICE PAGAMENTO: 6820161205001797 - CANONE MANUTENZIONE	15	2	07/01/2016	1	325020	252,5	252,5	6,82E+15	14/12/2016	308,09	FFI	67/2016	COSTO	
1292	21/12/2016	252,5	0	0 TIM S.P.A.	CODICE PAGAMENTO: 6820161205001797 - CANONE MANUTENZIONE	15	2	07/01/2016	1	325020	55,55	55,55	6,82E+15	14/12/2016	308,09	FFI	67/2016	COSTO	
1321	29/12/2016	820,5	0	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	IV TRIM. 2016 : CANONI MANUTENZIONE HW VARIO	15	2	07/01/2016	2	325020	22,5	22,5	22,5	VVA/1601: 22/12/2016	27,45	FFI	74/2016	COSTO	
1321	29/12/2016	820,5	0	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	IV TRIM. 2016 : CANONI MANUTENZIONE HW VARIO	15	2	07/01/2016	2	325020	4,95	4,95	4,95	VVA/1601: 22/12/2016	27,45	FFI	74/2016	COSTO	
1321	29/12/2016	820,5	0	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	IV TRIM. 2016 : CANONI MANUTENZIONE HW VARIO	15	2	07/01/2016	3	325020	798	798	798	VVA/1601: 22/12/2016	973,56	FFI	74/2016	COSTO	
1321	29/12/2016	820,5	0	0 INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	IV TRIM. 2016 : CANONI MANUTENZIONE HW VARIO	15	2	07/01/2016	4	325020	175,56	175,56	175,56	VVA/1601: 22/12/2016	973,56	FFI	74/2016	COSTO	
1358	30/12/2016	39067,66	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SERVIZI AUXILIARI CONT. - SERV. MANUTENZIONE IMPIANTI - SERV. PUI	15	2	07/01/2016	1	325020	10834,33	10834,33	2305	21/12/2016	10834,33	FFNS	48/2016	COSTO	
1445	30/12/2016	1920,94	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	INTERVENTI EXTRA MESE DI DICEMBRE 2016	15	2	07/01/2016	1	325020	1920,94	1920,94	1305	31/01/2017	1920,94	FFNS	41/2016	COSTO	
1500	30/12/2016	204,12	0	0 TIM S.P.A.	CODICE PAGAMENTO: 6820170205002118 - INTERVENTO MANUTENZI	15	2	07/01/2016	1	325020	204,12	204,12	6,82E+15	13/02/2017	249,03	FFI	67/2016	COSTO	
1500	30/12/2016	204,12	0	0 TIM S.P.A.	CODICE PAGAMENTO: 6820170205002118 - INTERVENTO MANUTENZI	15	2	07/01/2016	2	325020	44,91	44,91	6,82E+15	13/02/2017	249,03	FFI	67/2016	COSTO	
1529	30/12/2016	545,62	0	0 TIM S.P.A.	MANUTENZIONE RETE W-I-FI CAMERALE	15	2	07/01/2016	1	325020	545,62	545,62	6,82E+15	08/02/2017	665,66	FFI	41/2016	COSTO	
1529	30/12/2016	545,62	0	0 TIM S.P.A.	MANUTENZIONE RETE W-I-FI CAMERALE	15	2	07/01/2016	1	325020	120,04	120,04	6,82E+15	08/02/2017	665,66	FFI	41/2016	COSTO	
1547	30/12/2016	4834,9	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SOSTITUZIONE CASSETTE DI SCARICO WC IN VARI SERVIZI IGIENICI IDEI	15	2	07/01/2016	1	325020	4834,9	4834,9	271	14/02/2017	4834,9	FFNS	41/2016	COSTO	
1580	30/12/2016	905,45	0	0 TIM S.P.A.	MANUTENZIONE IMPIANTO W-FI SEDE	15	2	07/01/2016	1	325020	905,45	905,45	6,82E+15	27/02/2017	1104,65	FFI	41/2016	COSTO	
1580	30/12/2016	905,45	0	0 TIM S.P.A.	MANUTENZIONE IMPIANTO W-FI SEDE	15	2	07/01/2016	2	325020	199,2	199,2	6,82E+15	27/02/2017	1104,65	FFI	41/2016	COSTO	
1581	30/12/2016	1832,34	0	0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI E ASSISTENZA GIORNATE BORSA	15	2	07/01/2016	3	325020	832,34	832,34	2306	21/12/2016	832,34	FAED	49/2016	COSTO	

base imponibile conto 325020 anno 2016
- manutenzioni non riguardanti l'informatica
totale conto 325020

7.065,02
116.852,31
123.917,33 OK nota integrativa 2016

ANNO 2016 CONTO 325050 SPESE AUTOMAZIONE SERVIZI

Table with columns: Appv. Num., Appv. Data, Appv. Importo, Appv. Importo Disponib. (Lit. Pag.), Beneficiario, Descr. Appv., Tipo Atto, Num. Amm., Data Atto Amm., Num. Det., Conto, Impo. Appv. Det., Impo. Disponib. Det., Doc. Data, Impo. Det., Categoria Doc., Prov., Tipo Attivita'

Appv. Num.	Appv. Data	Appv. Importo	Appv. Importo Disponib. (Ite. Pag.)	Beneficiario	Descr. Appv.	Tipo Atto Anm.	Num. Atto Anm.	Data Atto Anm.	Num. Det. Appv.	Conto	Importo Appv. Det.	Importo Disponibile Det.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Doc.	Categoria Doc.	Prov.	Tipo Attribv.
1433	30/12/2016	52,91	52,91	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	1	325050	0,41	0,41	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	32/2016	COSTO
1433	30/12/2016	52,91	52,91	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	2	325050	0,09	0,09	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	32/2016	COSTO
1433	30/12/2016	52,91	52,91	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	3	325050	12	12	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	32/2016	COSTO
1433	30/12/2016	52,91	52,91	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	4	325050	2,64	2,64	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	32/2016	COSTO
1433	30/12/2016	52,91	52,91	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	5	325050	40,5	40,5	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	32/2016	COSTO
1434	30/12/2016	525	525	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	6	325050	8,91	8,91	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	32/2016	COSTO
1434	30/12/2016	525	525	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	1	325050	525	525	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	87/2016	COSTO
1434	30/12/2016	525	525	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CONSUMI MUD, RAAE E SISTRI	12	6	11/01/2016	2	325050	115,5	115,5	VVA/1700	20/01/2017	1737,99	FFI	87/2016	COSTO
1436	30/12/2016	161,85	161,85	0	INFOCAMERE - IV TRIM 2016 : SPAZIO DISCO AGG. ZGB E INTERFACC. CELL/PALM/BLACKI	15	1	07/01/2016	1	325050	161,85	161,85	VVA/1700	20/01/2017	197,46	FFI	27/2016	COSTO
1436	30/12/2016	1950	1950	0	INFOCAMERE - IV TRIM 2016 : SPAZIO DISCO AGG. ZGB E INTERFACC. CELL/PALM/BLACKI	15	1	07/01/2016	2	325050	35,61	35,61	VVA/1700	20/01/2017	197,46	FFI	27/2016	COSTO
1436	30/12/2016	1950	1950	0	INFOCAMERE - IV TRIM 2016 : CANONE SERVIZIO GESTIONE DOCUMENTALE	15	1	07/01/2016	1	325050	1950	1950	VVA/1700	23/01/2017	2379	FFI	24/2016	COSTO
1438	30/12/2016	6105	6105	0	INFOCAMERE - IV TRIM 2016 : CANONE SERVIZIO GESTIONE DOCUMENTALE	15	1	07/01/2016	2	325050	429	429	VVA/1700	23/01/2017	2379	FFI	24/2016	COSTO
1438	30/12/2016	6105	6105	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CANONE HOSTING PERSONALIZZATO E VDI	15	1	07/01/2016	1	325050	3870	3870	VVA/1700	20/01/2017	7448,1	FFI	27/2016	COSTO
1438	30/12/2016	6105	6105	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CANONE HOSTING PERSONALIZZATO E VDI	15	1	07/01/2016	2	325050	851,4	851,4	VVA/1700	20/01/2017	7448,1	FFI	27/2016	COSTO
1439	30/12/2016	925	925	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CANONE HOSTING PERSONALIZZATO E VDI	15	1	07/01/2016	3	325050	2235	2235	VVA/1700	20/01/2017	7448,1	FFI	27/2016	COSTO
1439	30/12/2016	925	925	0	INFOCAMERE - IV TRIM. 2016 : CANONE HOSTING PERSONALIZZATO E VDI	15	1	07/01/2016	4	325050	491,7	491,7	VVA/1700	20/01/2017	7448,1	FFI	27/2016	COSTO
1439	30/12/2016	925	925	0	INFOCAMERE - AGGIORNAMENTO ARCHIVIO RI/REA A SEGUITO DELLA FUSIONE DEI COM	12	45	12/08/2016	1	325050	925	925	VVA/1700	20/01/2017	1128,5	FFI	15/3/2016	COSTO
1454	30/12/2016	1687,92	1687,92	0	IC OUTSOURCING TRIM 2016 : CANONI E CONSUMI DOGÈ	12	6	11/01/2016	2	325050	203,5	203,5	VVA/1700	20/01/2017	1128,5	FFI	15/3/2016	COSTO
1458	30/12/2016	1446	1446	0	UNIONCAMERE SERVIZIO EMISSIONE CARTE TACHIGRAFICHE II SEM.2016	15	1	07/01/2016	1	325050	1687,92	1687,92	ZVA/1700X	27/01/2017	1687,92	FFI	59/2016	COSTO
1458	30/12/2016	1446	1446	0	UNIONCAMERE SERVIZIO EMISSIONE CARTE TACHIGRAFICHE II SEM.2016	15	1	07/01/2016	1	325050	1446	1446	2017/FESP	31/01/2017	1764,12	FFI	36/2016	COSTO
1458	30/12/2016	1446	1446	0	UNIONCAMERE SERVIZIO EMISSIONE CARTE TACHIGRAFICHE II SEM.2016	15	1	07/01/2016	2	325050	318,12	318,12	2017/FESP	31/01/2017	1764,12	FFI	36/2016	COSTO

totale conto 325050

268.193,50 OK nota integrativa 2016

oneri promozionali (nota UCIT 5/8/2020): oneri per emissione carte tachigrafiche e dispositivi di firma digitale

oneri promozionali (nota UCIT 5/8/2020): oneri per Registro RAEE e SISTRI (da file Comsumi 2016)

spese non informatiche: acquisto dispositivi firma digitale, assistenza fiscale e contabile, contributo consortile

base imponibile conto 325050 anno 2016

61.417,94

850,49

41.631,40

164.293,67

VERIFICATI CONSUMI INFOCAMERE DA FILE "CONSUMI 2016 AGGIORNATI AL 6 2017"

ANNO 2016 CONTO 325071 COSTI GESTIONE SALE RIUNIONI

Beneficiario	Descr. Appv.	Tip. Atto Amm.	Num. Atto Amm.	Data Atto Amm.	Num. Det. Appr.	Conto	Importo Appr. Det.	Importo Residuo Det.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Doc.	Categoria Doc.	Prev.	Tip. Attrib.
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	I TRIM.2016 - NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE E MANUTENZIONE IMPIANTI AUDIO/VIDEO CENTRO CONGRESSI	15	2	07/01/2016	3	325071	1150	0	1690000006	31/03/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	I TRIM.2016 - NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE E MANUTENZIONE IMPIANTI AUDIO/VIDEO CENTRO CONGRESSI	15	2	07/01/2016	4	325071	253	253	1690000006	31/03/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	II TRIMESTRE 2016 - MANUTENZIONE IMPIANTI AUDIO/VIDEO E NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE	15	2	07/01/2016	1	325071	1150	0	1690000010	30/06/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	II TRIMESTRE 2016 - MANUTENZIONE IMPIANTI AUDIO/VIDEO E NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE	15	2	07/01/2016	2	325071	253	253	1690000010	30/06/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI CENTRO CONGRESSI E NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE III TRIM.2016	15	2	07/01/2016	1	325071	1150	0	1690000018	26/10/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI CENTRO CONGRESSI E NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE III TRIM.2016	15	2	07/01/2016	2	325071	253	253	1690000018	26/10/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A IMPIANTI E DISPOSITIVI ELETTRONICI A SERVIZIO DEL CENTRO CONTRESSI - IV TRIM	15	2	07/01/2016	1	325071	1150	1150	1690000022	20/12/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO
CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A IMPIANTI E DISPOSITIVI ELETTRONICI A SERVIZIO DEL CENTRO CONTRESSI - IV TRIM	15	2	07/01/2016	2	325071	253	253	1690000022	20/12/2016	1403 FFI	FFI	78/2016	COSTO

- centro congressi e videoproiettore 5.612,00 OK nota integrativa 2016

base imponibile conto 325071 anno 2016

0

Appv. Num.	Appv. Data	Appv. Importo	Appv. Importo Disponibile	Beneficiario	Detenz. Appv.	Tipo Attiv./Passiv. Amm.	Num. Attiv. Amm.	Data Attiv. Amm.	Num. Det. Appv.	Conto	Importo Appv. Det.	Importo Disponibile Det.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Doc.	Categoria Doc.	Prov.	Tipo Attiv./Passiv.
1085	27/10/2016	1525		0 CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI CENTRO CONGRESSI E NOLEGGIO VIDEO	15	2	07/01/2016	3	326002	375	0	1690000017	26/10/2016	457,5 FFI		81/2016	COSTO
1085	27/10/2016	1525		0 CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI CENTRO CONGRESSI E NOLEGGIO VIDEO	15	2	07/01/2016	4	326002	825	82,5	1690000017	26/10/2016	457,5 FFI		81/2016	COSTO
1082	02/11/2016	375		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGOLAZIONE MERCATO 1/8-31/10/1	15	2	07/01/2016	1	326002	375	0	7716024318	24/10/2016	457,5 FFI		45/2016	COSTO
1082	02/11/2016	375		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGOLAZIONE MERCATO 1/8-31/10/1	15	2	07/01/2016	2	326002	82,5	82,5	7716024318	24/10/2016	457,5 FFI		45/2016	COSTO
1124	17/11/2016	199,35		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. RAGIONERIA 3/8-2/11/2016	15	2	07/01/2016	1	326002	163,4	0	1010384838	11/11/2016	199,35 FFI		65/2016	COSTO
1139	17/11/2016	308,81		0 XEROX SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. ESTERO 1/7-30/9/16	15	29	13/05/2016	1	326002	308,81	0	160008857	15/11/2016	376,75 FFI		109/2016	COSTO
1139	17/11/2016	308,81		0 XEROX SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. ESTERO 1/7-30/9/16	15	29	13/05/2016	2	326002	67,94	67,94	160008857	15/11/2016	376,75 FFI		109/2016	COSTO
1205	05/12/2016	636,6		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF.PROTOCOLLO 4/8-3/11/2016 E UFF. RI	15	2	07/01/2016	1	326002	318,3	318,3	7716026719	29/11/2016	388,33 FFI		45/2016	COSTO
1205	05/12/2016	636,6		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF.PROTOCOLLO 4/8-3/11/2016 E UFF. RI	15	2	07/01/2016	2	326002	70,03	70,03	7716026719	29/11/2016	388,33 FFI		45/2016	COSTO
1205	05/12/2016	636,6		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF.PROTOCOLLO 4/8-3/11/2016 E UFF. RI	15	2	07/01/2016	3	326002	318,3	318,3	7716026720	29/11/2016	388,33 FFI		45/2016	COSTO
1205	05/12/2016	636,6		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF.PROTOCOLLO 4/8-3/11/2016 E UFF. RI	15	2	07/01/2016	4	326002	70,03	70,03	7716026720	29/11/2016	388,33 FFI		45/2016	COSTO
1235	14/12/2016	278,78		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. SEGRETERIA 8/9-7/12/2016	15	4	28/01/2016	1	326002	278,78	0	1010390486	12/12/2016	340,11 FFI		19/2016	COSTO
1235	14/12/2016	278,78		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. SEGRETERIA 8/9-7/12/2016	15	4	28/01/2016	2	326002	61,33	61,33	1010390486	12/12/2016	340,11 FFI		19/2016	COSTO
1279	19/12/2016	302,73		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFFICIO VISURE E BORSA MERCI 7/8-6/11/	15	2	07/01/2016	1	326002	302,73	0	1010384837	11/11/2016	369,33 FFI		64/2016	COSTO
1279	19/12/2016	302,73		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFFICIO VISURE E BORSA MERCI 7/8-6/11/	15	2	07/01/2016	2	326002	66,6	66,6	1010384837	11/11/2016	369,33 FFI		64/2016	COSTO
1298	21/12/2016	375		0 CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	NOLEGGIO VIDEO PROIETTORE W TRIM 2016	15	2	07/01/2016	1	326002	375	0	1690000021	20/12/2016	457,5 FFI		81/2016	COSTO
1298	21/12/2016	375		0 CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	NOLEGGIO VIDEO PROIETTORE W TRIM 2016	15	2	07/01/2016	2	326002	82,5	82,5	1690000021	20/12/2016	457,5 FFI		81/2016	COSTO
1380	30/12/2016	211,2		0 OLIVETTI SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGISTRO IMPRESE 1/10-31/12/2016	15	4	28/01/2016	1	326002	211,2	0	1136911380	31/12/2016	257,66 FFI		18/2016	COSTO
1380	30/12/2016	211,2		0 OLIVETTI SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGISTRO IMPRESE 1/10-31/12/2016	15	4	28/01/2016	2	326002	46,46	46,46	1136911380	31/12/2016	257,66 FFI		18/2016	COSTO
1388	30/12/2016	308,81		0 XEROX SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. ESTERO/PROM 1/10-31/12/2016	15	29	13/05/2016	1	326002	308,81	0	170000353	09/01/2017	376,75 FFI		109/2016	COSTO
1388	30/12/2016	308,81		0 XEROX SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. ESTERO/PROM 1/10-31/12/2016	15	29	13/05/2016	2	326002	67,94	67,94	170000353	09/01/2017	376,75 FFI		109/2016	COSTO
1456	30/12/2016	0		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	RISCONTTO ATTIVO PER QUOTA NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REG. M	15	29	13/05/2016	1	326002	-152,5	-152,5	0	09/01/2017	0		109/2016	COSTO
1456	30/12/2016	375		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE REG. MERCATO 1/11/16-31/1/2017	15	2	07/01/2016	1	326002	375	0	7717001160	27/01/2017	457,5 FFI		45/2016	COSTO
1456	30/12/2016	375		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE REG. MERCATO 1/11/16-31/1/2017	15	2	07/01/2016	2	326002	82,5	82,5	7717001160	27/01/2017	457,5 FFI		45/2016	COSTO
1543	30/12/2016	199,35		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	PER QUOTA NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. RAGIONERIA 1/1 - 2/2/17	15	2	07/01/2016	1	326002	163,4	163,4	1010402126	21/02/2017	199,35 FFI		65/2016	COSTO
1544	30/12/2016	0		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	PER QUOTA NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. RAGIONERIA 1/1 - 2/2/17	15	2	07/01/2016	1	326002	-58,61	-58,61	0	0	0		65/2016	COSTO
1544	30/12/2016	0		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	PER QUOTA NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE UFF. RAGIONERIA 1/1 - 2/2/17	15	2	07/01/2016	2	326002	302,73	302,73	1010402127	21/02/2017	369,33 FFI		64/2016	COSTO
1545	30/12/2016	302,73		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. VISURE E BORSA MERCI 7/11/16 - 6/2	15	2	07/01/2016	1	326002	66,6	66,6	1010402127	21/02/2017	369,33 FFI		64/2016	COSTO
1545	30/12/2016	302,73		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. VISURE E BORSA MERCI 7/11/16 - 6/2	15	2	07/01/2016	2	326002	-148,53	-148,53	0	0	0		64/2016	COSTO
1546	30/12/2016	0		0 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	PER QUOTA NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. VISURE E BORSA MERCI 1/1	15	2	07/01/2016	1	326002	-485,42	-485,42	0	0	0		64/2016	COSTO
1554	30/12/2016	0		0 SHARP ELECTRONICS (ITALIA) S.P.A.	QUOTE 2016 NOLEGGIO FOTOCOPIATORI (EURO 244,82 FF. 7717003328	15	2	07/01/2016	1	326002	485,42	485,42	0	0	0		64/2016	COSTO

totale conto 326002

14.050,35 OK nota integrativa 2016

- centro congressi e videoproiettore

- uff. estero e borsa merci (servizi alle imprese)

base imponibile conto 326002 anno 2016

1.830,00

1.328,79

10.891,56

ANNO 2017 CONTO 325050 SPESE AUTOMAZIONE SERVIZI

Table with columns: App. Num., App. Data, App. Importo, App. Importo Disponibile, Beneficiario, Descr. App., Tipo Atto Amm., Num. Atto Amm., Data Atto Amm., Num. Dec. App., Conto, Importo Appr. Dett., Importo Dett., Doc. Num., Doc. Data, Importo Dett., Categoria Dett., Prov., Tipo Atto Amm.

Table with columns: App. Num., App. Data, App. Impetto, Atto, Impetto, Beneficiario, Descr. Appr., Tipo Atto, Nam. Atto Amm., Data Atto, Nam. Atto, Conto, Impetto, Importo Disponibile, Doc. Num., Doc. Data, Impetto, Categoria, Prov., Tipo Atto. The table contains multiple rows of data detailing administrative and financial actions.

Appv. Num.	Appv. Data	Appv. Importo	Appv. Importo Disponibile Pag.	Beneficiario	Descr. Appv.	Tipo Atto Amm.	Num. Atto Amm.	Data Atto Amm.	Num. Det. Appv.	Conto	Importo Appv. Det.	Importo Disponibile Det.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Det.	Categoria Det.	Prov.	Tipo Attribuz.	
15/10/1902	02/11/2017	3955,66		0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SERVIZIO FACCHINAGGIO EXTRA SETT. 2017 - 1/9 - 31/07/2017 SERV	15		2 09/01/2017	4	325068	8235,33	8235,33	1977	24/10/2017	8235,33	FFNS	27/2017	COSTO	
31/10/1902	06/11/2017	1967,2		0 TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL	ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLA SICUREZZA PRODOTTI: ANALISI DOCC	15		29 21/04/2017	1	325068	1311,48	1311,48	0 9/PA	27/10/2017	1600,01	FFI	79/2017	COSTO	
31/10/1902	06/11/2017	1967,2		0 TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL	ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLA SICUREZZA PRODOTTI: ANALISI DOCC	15		29 21/04/2017	1	325068	288,53	288,53	8/PA	27/10/2017	1600,01	FFI	79/2017	COSTO	
31/10/1902	06/11/2017	1967,2		0 TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL	ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLA SICUREZZA PRODOTTI: ANALISI DOCC	15		29 21/04/2017	3	325068	655,72	655,72	0 9/PA	27/10/2017	799,98	FFI	79/2017	COSTO	
31/10/1902	06/11/2017	1967,2		0 TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL	ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLA SICUREZZA PRODOTTI: ANALISI DOCC	15		29 21/04/2017	4	325068	144,26	144,26	24 09/01/2018	27/10/2017	799,98	FFI	79/2017	COSTO	
13/01/1903	08/11/2017	124,8		124,8 CASSIERE DELLA CAMERA	OCTOBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE ANT	15		1 09/01/2017	1	325068	5,2	5,2	05 OTTOBRE 2	31/10/2017	5,2	ODI	15/2017	COSTO	
13/01/1903	08/11/2017	124,8		124,8 CASSIERE DELLA CAMERA	OCTOBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE ANT	15		2 09/01/2017	1	325068	58,8	58,8	08 OTTOBRE 2	31/10/2017	58,8	ODI	18/2017	COSTO	
28/03/1903	28/11/2017	124,8		124,8 CASSIERE DELLA CAMERA	OCTOBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE ANT	15		29 21/04/2017	3	325068	60,8	60,8	08 OTTOBRE 2	31/10/2017	60,8	ODI	79/2017	COSTO	
13/01/1903	18/12/2017	576		0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	FACCHINAGGIO EXTRA MESE DI OTTOBRE 2017	15		2 09/01/2017	1	325068	576	576	260	30/11/2017	576	FFNS	30/2017	COSTO	
04/04/1903	18/12/2017	338,71		338,71 CASSIERE DELLA CAMERA	NOVEMBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE DI	15		1 09/01/2017	1	325068	114,2	114,2	114,2	NOVEMBR	30/11/2017	114,2	ODI	15/2017	COSTO
07/05/1903	22/12/2017	6,96		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	NOVEMBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE DI	15		29 21/04/2017	2	325068	9,3	9,3	325068/SK	30/11/2017	9,3	ODI	79/2017	COSTO	
21/05/1903	27/12/2017	70		0 TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL	AGOSTO/SETTEMBRE 2017 - RIMBORSO DIRITTI SU CARTASI	15		1 09/01/2017	1	325068	6,96	6,96	0 2017/S250	21/12/2017	6,96	ODI	14/2017	COSTO	
21/05/1903	27/12/2017	70		0 TECNOLAB DEL LAGO MAGGIORE SRL	SPESE DI TRASPORTO PER ANALISI DI 8 PRODOTTI, DI CUI 4 GIOCATTI	15		29 21/04/2017	1	325068	70	70	15/PA/17	22/12/2017	85,4	FFI	79/2017	COSTO	
30/05/1903	29/12/2017	1000		0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	SPESE DI TRASPORTO PER ANALISI DI 8 PRODOTTI, DI CUI 4 GIOCATTI	15		29 21/04/2017	2	325068	15,4	15,4	15/PA/17	22/12/2017	85,4	FFI	79/2017	COSTO	
07/06/1903	29/12/2017	4116,66		0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	ATTIVITA' DI CONTROLLO ACCESSI E ASSISTENZA NELLE GIORNATE DI	15		2 09/01/2017	1	325068	1000	1000	2443	20/12/2017	1000	FAED	28/2017	COSTO	
26/06/1903	29/12/2017	465		0 UNIONCAMERE - UNIONE ITALIANA CAMERERE	SERVIZIO AUSILIARIO CONTINUATIVO PERIODO NOV. E DIC	15		2 09/01/2017	1	325068	4116,66	4116,66	2440	20/12/2017	4116,66	FFNS	27/2017	COSTO	
03/07/1903	29/12/2017	70,38		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	RESTITUZIONE PARZIALE ANTICIPO ATTIVITA' DI VIGILANZA 2017	15		111 20/12/2017	1	325068	465	465	001/17	31/12/2017	465	ODI	13/2017	COSTO	
15/07/1903	29/12/2017	164,5		0 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	W TRIM. 2017 - DIRITTO PERCENTUALE SU INCASSO TRAMITE POS. CA	15		1 09/01/2017	1	325068	70,38	70,38	0 2017/S250	29/12/2017	70,38	ODI	14/2017	COSTO	
15/07/1903	29/12/2017	164,5		0 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	VERIFICHE PER UFFICIO METRICO	15		29 21/04/2017	1	325068	164,5	164,5	004-DREL2	31/12/2017	200,69	FFI	79/2017	COSTO	
17/07/1903	29/12/2017	427,01		0 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	VERIFICHE PER UFFICIO METRICO	15		29 21/04/2017	2	325068	36,19	36,19	004-DREL2	31/12/2017	200,69	FFI	79/2017	COSTO	
24/07/1903	29/12/2017	607,14		0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	INTERVENTI EXTRA E FACCHINAGGIO EXTRA MESE DI NOVEMBRE 20	15		2 09/01/2017	1	325068	208	208	24	09/01/2018	208	FFNS	29/2017	COSTO	
24/07/1903	29/12/2017	607,14		607,14 CASSIERE DELLA CAMERA	DICEMBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE PER	15		1 09/01/2017	1	325068	158,14	158,14	99 DICEMBRE	29/12/2017	158,14	ODI	15/2017	COSTO	
24/07/1903	29/12/2017	607,14		607,14 CASSIERE DELLA CAMERA	DICEMBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE PER	15		2 09/01/2017	2	325068	99	99	99 DICEMBRE	29/12/2017	99	ODI	18/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	DICEMBRE 2017 - RIMBORSO DELLE MINUTE SPESE, DELLE SPESE PER	15		29 21/04/2017	3	325068	350	350	350 325068/SK	29/12/2017	350	ODI	79/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	1	325068	0,63	0,63	POS.18 / 1-	15/01/2018	1,42	FFI	14/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	2	325068	0,79	0,79	POS.18 / 1-	15/01/2018	1,42	FFI	14/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	3	325068	11,96	11,96	POS.18 / 1-	15/01/2018	14,9	FFI	14/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	4	325068	2,94	2,94	POS.18 / 1-	15/01/2018	14,9	FFI	14/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	5	325068	15,19	15,19	POS.18 / 1-	15/01/2018	15,25	FFI	14/2017	COSTO	
24/08/1903	29/12/2017	31,74		0 CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	6	325068	0,06	0,06	POS.18 / 1-	15/01/2018	15,25	FFI	14/2017	COSTO	
15/09/1903	29/12/2017	1106,12		0 TECNOSERVICECAMERE SCPA	W TRIM. 2017 - POS-COMMISSIONE PER INCASSI PAGOANCOMAT	15		1 09/01/2017	7	325068	0,17	0,17	POS.18 / 1-	15/01/2018	0,17	FFI	14/2017	COSTO	
13/12/1903	29/12/2017	2806,66		0 COMI METODI S.P.A.	INTERVENTI EXTRA E FACCHINAGGIO EXTRA MESE DI DICEMBRE 201	15		2 09/01/2017	1	325068	312	312	80	22/01/2018	312	FFNS	29/2017	COSTO	
13/12/1903	29/12/2017	2806,66		0 COMI METODI S.P.A.	17/31/12/2017 - VALUTAZIONE RISCHI, RED AGG PMP E PDE. RSP	15		2 09/01/2017	1	325068	982,43	982,43	FV18-0484	20/02/2018	1198,56	FFI	57/2017	COSTO	
13/12/1903	29/12/2017	2806,66		0 COMI METODI S.P.A.	17/31/12/2017 - VALUTAZIONE RISCHI, RED AGG PMP E PDE. RSP	15		2 09/01/2017	2	325068	216,13	216,13	FV18-0484	20/02/2018	1198,56	FFI	57/2017	COSTO	
13/12/1903	29/12/2017	2806,66		0 COMI METODI S.P.A.	17/31/12/2017 - VALUTAZIONE RISCHI, RED AGG PMP E PDE. RSP	15		2 09/01/2017	3	325068	1824,23	1824,23	FV18-0486	20/02/2018	2225,56	FFI	57/2017	COSTO	
13/12/1903	29/12/2017	2806,66		0 COMI METODI S.P.A.	17/31/12/2017 - VALUTAZIONE RISCHI, RED AGG PMP E PDE. RSP	15		2 09/01/2017	4	325068	401,33	401,33	FV18-0486	20/02/2018	2225,56	FFI	57/2017	COSTO	
08/01/1904	29/12/2017	4080,84		0 C.A.L. DIREZIONE MERCATI (CONDOMINIO)	ANNO 2017 - ONERI CONDOMINIALI IMMOBILI DI PROPRIETA' (COMI	15		2 09/01/2017	1	325068	4080,84	4080,84	00C/CALL	09/03/2018	4080,84	ODC	31/2017	COSTO	

totale conto 325068 70.752,91

base imponibile conto 325068 anno 2017 0

ANNO 2017 CONTO 325071 COSTI GESTIONE SALE RIUNIONI

App. Num.	App. Data	App. Importo	App. Importo Disponibile Pag.	Beneficiario	Descr. Appr.	Tip. o Atto Amm. Att.	Num. Atto Amm. Att.	Data Atto Amm. Att.	Num. Det. App.	Conto	Importo Appr. Det.	Importo Disponibile Det.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Doc.	Chirurgia Doc.	Prov.	Tipo Attivita'
230	03/04/2017	1525	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	TRIMESTRE 2017 - NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE E MANUTENZIONE APPARATI AUDIO/VIDEO SEDE	15	2	09/01/2017	1	325071	1150	0	1790000033	30/03/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
230	03/04/2017	1525	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	TRIMESTRE 2017 - NOLEGGIO VIDEOPROIETTORE E MANUTENZIONE APPARATI AUDIO/VIDEO SEDE	15	2	09/01/2017	2	325071	253	253	1790000033	30/03/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
687	26/07/2017	1525	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	CANONE NOLEGGIO RIF DDT N. 161 DEL 28/12/2015 MESI APRILE, MAGGIO, GIUGNO 2017 (CIG Z46174C63E E CONTI	15	2	09/01/2017	3	325071	1150	0	1790000033	20/07/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
687	26/07/2017	1525	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	CANONE NOLEGGIO RIF DDT N. 161 DEL 28/12/2015 MESI APRILE, MAGGIO, GIUGNO 2017 (CIG Z46174C63E E CONTI	15	2	09/01/2017	4	325071	253	253	1790000033	20/07/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
916	16/10/2017	1525	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	III TRIM.2017 - CONTRATTO MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRO CONGRESSI SEDE E NOLEGGIO VIDEO-PROIETTORE	15	2	09/01/2017	1	325071	1150	0	1790000014	30/09/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
916	16/10/2017	1525	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	III TRIM.2017 - CONTRATTO MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRO CONGRESSI SEDE E NOLEGGIO VIDEO-PROIETTORE	15	2	09/01/2017	2	325071	253	253	1790000014	30/09/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
1240	29/12/2017	1150	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	CONTRATTO MANUTENZIONE 4° TRIM.	15	2	09/01/2017	1	325071	1150	1150	1790000021	21/12/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO
1240	29/12/2017	1150	0	CINEAGENZIA GIARA S.R.L.	CONTRATTO MANUTENZIONE 4° TRIM.	15	2	09/01/2017	2	325071	253	253	1790000021	21/12/2017	1403 FFI		59/2017	COSTO

- centro congressi e videoproiettore

base imponibile conto 325071 anno 2017

5.612,00 Ok nota integrativa 2017

0

Appo. Num.	Appo. Data	Appo. Importo	Appo. Importo Disponibile	Beneficiario	Descr. Appo.	Tip. Atto Anm. Anm.	Num. Atto Anm.	Data Atto Anm.	Num. Det. Appo.	Conto	Importo Appo. Det.	Importo Disponibile Det.	Doc. Num.	Doc. Data	Importo Doc.	Categoria Doc.	Prov.	Tip. Attivita'	
1106	27/11/2017	302,73	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE UFF. VISURE E CERTIFICATI 7/8-6/11/2017	15	2	09/01/2017	1	326002	302,73	0	10.10449483	15/11/2017	369,33	FFI	60/2017	COSTO	
1106	27/11/2017	302,73	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE UFF. VISURE E CERTIFICATI 7/8-6/11/2017	15	2	09/01/2017	2	326002	66,6	66,6	10.10449483	15/11/2017	369,33	FFI	60/2017	COSTO	
1107	27/11/2017	211,2	0	OLIVETTI SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGISTRO IMPRESE 1/7-30/9/17	15	2	09/01/2017	1	326002	211,2	0	A2002017100	27/10/2017	257,66	FFI	44/2017	COSTO	
1107	27/11/2017	211,2	0	OLIVETTI SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGISTRO IMPRESE 1/7-30/9/17	15	2	09/01/2017	2	326002	46,46	46,46	A2002017100	27/10/2017	257,66	FFI	44/2017	COSTO	
1137	07/12/2017	636,6	0	SHARP ELECTRON	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. REG. IMPRESE (5/8-4/11/17) E PROTOCOLLO (4/8-3/11/17)	15	2	09/01/2017	1	326002	318,3	318,3	771.7023156	28/11/2017	388,33	FFI	42/2017	COSTO	
1137	07/12/2017	636,6	0	SHARP ELECTRON	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. REG. IMPRESE (5/8-4/11/17) E PROTOCOLLO (4/8-3/11/17)	15	2	09/01/2017	2	326002	70,03	70,03	771.7023156	28/11/2017	388,33	FFI	42/2017	COSTO	
1137	07/12/2017	636,6	0	SHARP ELECTRON	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. REG. IMPRESE (5/8-4/11/17) E PROTOCOLLO (4/8-3/11/17)	15	2	09/01/2017	3	326002	318,3	318,3	771.7023155	28/11/2017	388,33	FFI	42/2017	COSTO	
1137	07/12/2017	636,6	0	SHARP ELECTRON	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. REG. IMPRESE (5/8-4/11/17) E PROTOCOLLO (4/8-3/11/17)	15	2	09/01/2017	4	326002	70,03	70,03	771.7023155	28/11/2017	388,33	FFI	42/2017	COSTO	
1177	18/12/2017	212,77	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE UFF. REG. IMPRESE (5/8-4/11/17) E PROTOCOLLO (4/8-3/11/17)	15	2	09/01/2017	1	326002	212,77	0	10.10453956	05/12/2017	259,58	FFI	60/2017	COSTO	
1177	18/12/2017	212,77	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE UFF. REG. IMPRESE (5/8-4/11/17) E PROTOCOLLO (4/8-3/11/17)	15	2	09/01/2017	2	326002	46,81	46,81	10.10453956	05/12/2017	259,58	FFI	60/2017	COSTO	
1182	18/12/2017	278,78	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE 8/9 - 7/12/2017	15	2	09/01/2017	1	326002	278,78	0	10.10454361	14/12/2017	340,11	FFI	60/2017	COSTO	
1182	18/12/2017	278,78	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE 8/9 - 7/12/2017	15	2	09/01/2017	2	326002	61,33	61,33	10.10454361	14/12/2017	340,11	FFI	60/2017	COSTO	
1241	29/12/2017	375	0	CINEAGENZIA GIA	PANORAMA NOLEGGIO RIF. DDT. N. 161 DEL 28/12/2015 MESI OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE 2017	15	2	09/01/2017	1	326002	375	0	1790000020	21/12/2017	457,5	FFI	64/2017	COSTO	
1241	29/12/2017	375	0	CINEAGENZIA GIA	PANORAMA NOLEGGIO RIF. DDT. N. 161 DEL 28/12/2015 MESI OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE 2017	15	2	09/01/2017	2	326002	82,5	82,5	1790000020	21/12/2017	457,5	FFI	64/2017	COSTO	
1266	29/12/2017	211,2	0	OLIVETTI SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGISTRO IMPRESE - 1/10-31/12/2017	15	2	09/01/2017	1	326002	211,2	0	A2002017100	31/12/2017	257,66	FFI	44/2017	COSTO	
1266	29/12/2017	211,2	0	OLIVETTI SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. REGISTRO IMPRESE - 1/10-31/12/2017	15	2	09/01/2017	2	326002	46,46	46,46	A2002017100	31/12/2017	257,66	FFI	44/2017	COSTO	
1295	29/12/2017	308,81	0	XEROX SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. ESTERO 1/10-31/12/2017	15	2	09/01/2017	1	326002	308,81	0	180000202	02/04/2018	376,75	FFI	43/2017	COSTO	
1295	29/12/2017	308,81	0	XEROX SPA	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE UFF. ESTERO 1/10-31/12/2017	15	2	09/01/2017	2	326002	67,94	67,94	180000202	02/04/2018	376,75	FFI	43/2017	COSTO	
1450	29/12/2017	257,8	0	SHARP ELECTRON	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE SERVIZI GENERALI/PROTOCOLLO 7/11/17 - 6/12/18	15	2	09/01/2017	1	326002	257,8	0	771.8002911	23/02/2018	314,52	FFI	42/2017	COSTO	
1450	29/12/2017	257,8	0	SHARP ELECTRON	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE SERVIZI GENERALI/PROTOCOLLO 7/11/17 - 6/12/18	15	2	09/01/2017	2	326002	56,72	56,72	771.8002911	23/02/2018	314,52	FFI	42/2017	COSTO	
1465	29/12/2017	199,35	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATORE UFF. RAGIONERIA 3/11/17 - 2/2/18	15	2	09/01/2017	1	326002	163,4	163,4	10.10465673	12/02/2018	199,35	FEIS	61/2017	COSTO	
1510	29/12/2017	199,35	0	KYOCERA DOCUM NOLEGGIO	FOTOCOPIATRICE UFF. RAGIONERIA 1/1 - 2/2/18	15	2	09/01/2017	1	326002	-58,61	-58,61	10.10465673	12/02/2018	199,35	FEIS	61/2017	COSTO	
1511	29/12/2017	0	0	KYOCERA DOCUM	PER QUOTA NOLEGGIO FOTOCOPIATORI UFF. VISURE E BORSA MERCI 1/1 - 6/2/18	15	2	09/01/2017	1	326002	-148,53	-148,53	0	0	0	0	0	0	COSTO

11.752,49 OK nota integrativa 2017

1.537,50

369,33

9.845,66

totale conto 326002

- centro congressi e videoproiettore

- uff. estero e borsa merci (servizi alle imprese)

base imponibile conto 326002 anno 2017

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott.ssa Manuela Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Andrea Zanlari)

Allegato n. 3 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.895.000		8.025.000		7.345.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	125.000		125.000		125.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	123.000		123.000		123.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.000		2.000		2.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	5.470.000		5.600.000		4.870.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.300.000		2.300.000		2.350.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000		2.000		2.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		234.000		295.000		295.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	234.000		295.000		295.000	
Totale valore della produzione (A)		8.119.000		8.322.000		7.642.000

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi						
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.313.400	-2.493.200	-1.440.000	-2.631.000	-1.000.000	-2.187.000
b) acquisizione di servizi	-1.131.200		-1.142.400		-1.138.400	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-2.000		-2.000		-2.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-46.600		-46.600		-46.600	
8) per godimento di beni di terzi		-144.000		-144.000		-144.000
9) per il personale		-2.509.200		-2.570.000		-2.600.000
a) salari e stipendi	-1.902.800		-1.943.200		-1.963.200	
b) oneri sociali.	-466.200		-486.600		-496.600	
c) trattamento di fine rapporto	-109.300		-109.300		-109.300	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-30.900		-30.900		-30.900	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.723.700		-1.713.100		-1.444.100
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-162		-162		-162	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-118.838		-118.838		-118.838	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.604.700		-1.594.100		-1.325.100	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-112.000		-116.900		-116.900
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.155.000		-1.165.000		-1.169.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-346.000		-346.000		-346.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-809.000		-819.000		-823.000	
Totale costi (B)		-8.137.100		-8.340.000		-7.661.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-18.100		-18.000		-19.000

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		4.100		4.000		5.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			4.000		5.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		4.100				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000		-1.000		-1.000
a) interessi passivi		-1.000		-1.000		-1.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		3.100		3.000		4.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		30.000		30.000		30.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-15.000		-15.000		-15.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		15.000		15.000		15.000
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

Allegato n. 4 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.895.000		8.263.492
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	125.000		141.792	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	123.000		121.900	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.000		19.892	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.470.000		5.827.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.300.000		2.294.700	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000		-88.118
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		234.000		147.573
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	234.000		147.573	
Totale valore della produzione (A)		8.119.000		8.322.947
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.493.200		-3.378.055
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.313.400		-2.350.000	
b) acquisizione di servizi	-1.131.200		-991.785	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-2.000		-2.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-46.600		-34.270	
8) per godimento di beni di terzi		-144.000		-147.300
9) per il personale		-2.509.200		-2.567.663
a) salari e stipendi	-1.902.800		-1.955.086	
b) oneri sociali	-466.200		-476.947	
c) trattamento di fine rapporto	-109.300		-107.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-30.900		-28.630	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.723.700		-1.717.823
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-162		-162	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-118.838		-118.981	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.604.700		-1.598.680	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-112.000		-56.327
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.155.000		-1.161.164
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-346.000		-345.578	
b) altri oneri diversi di gestione	-809.000		-815.586	
Totale costi (B)		-8.137.100		-9.028.332
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-18.100		-705.385

	ANNO 2021	ANNO 2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.765
16) altri proventi finanziari	4.100	4.921
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.100	4.921
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-1.000	-177
a) interessi passivi	-1.000	-177
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari		
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)	3.100	6.509
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)	30.000	192.778
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-15.000	-5.162
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	15.000	187.616
Risultato prima delle imposte	0	-511.260
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	-511.260

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott.ssa Manuela Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Andrea Zanlari)

Allegato n. 5 sub 1 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021**
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.970.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	90.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.000,00
1400	Diritti di segreteria	2.300.000,00
1500	Sanzioni amministrative	18.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	10.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	100,00
2202	Concorsi a premio	3.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	123.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	14.150,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	10.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	35.000,00
4199	Sopravvenienze attive	18.600,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	4.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	15.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.200.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

7.980.850,00

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott.ssa Manuela Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Andrea Zanlari)

Allegato n. 5 sub 2 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021**

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	250.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	90.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	20,00
2104	Altri materiali di consumo	3.500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	11.500,00
2121	Spese postali e di recapito	4.500,00
2122	Assicurazioni	5.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	87.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	50.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.341.200,00
4201	Noleggi	1.500,00
4401	IRAP	27.500,00
4402	IRES	4.200,00
4405	ICI	18.000,00
4499	Altri tributi	81.000,00

TOTALE**3.058.220,00**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 2 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	362.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	130.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	180.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	29,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	400,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.100,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	24.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	17.000,00
2121	Spese postali e di recapito	6.500,00
2122	Assicurazioni	8.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	60.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	26.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	69.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	5.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	800,00
4201	Noleggi	2.600,00
4401	IRAP	39.875,00
4402	IRES	6.090,00
4405	ICI	25.500,00
4499	Altri tributi	117.450,00
4507	Commissioni e Comitati	150,00

TOTALE

1.128.494,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 3 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	175.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	63.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	14,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	200,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.500,00
2121	Spese postali e di recapito	3.000,00
2122	Assicurazioni	4.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	34.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4201	Noleggi	1.200,00
4202	Locazioni	124.440,00
4401	IRAP	19.250,00
4402	IRES	2.940,00
4405	ICI	12.500,00
4499	Altri tributi	56.700,00
4507	Commissioni e Comitati	2.500,00

TOTALE

573.544,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	12.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	4.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	50,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1,00
2104	Altri materiali di consumo	40,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.200,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	45,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	750,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	700,00
2121	Spese postali e di recapito	200,00
2122	Assicurazioni	300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	450,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	950,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	150.000,00
4201	Noleggi	80,00
4401	IRAP	1.375,00
4402	IRES	210,00
4405	ICI	890,00
4499	Altri tributi	4.050,00

TOTALE

179.341,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	37.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	200,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3,00
2104	Altri materiali di consumo	100,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	400,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	120,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.400,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.900,00
2121	Spese postali e di recapito	550,00
2122	Assicurazioni	950,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.300,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.700,00
2126	Spese legali	2.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.500,00
4201	Noleggi	250,00
4401	IRAP	4.125,00
4402	IRES	630,00
4405	ICI	2.700,00
4499	Altri tributi	12.150,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.344,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	200,00

TOTALE

131.522,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 6 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	412.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	148.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.800,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	237.968,00
1599	Altri oneri per il personale	200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	33,00
2104	Altri materiali di consumo	1.200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	40.000,00
2121	Spese postali e di recapito	6.000,00
2122	Assicurazioni	10.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	75.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	32.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	103.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	135.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	122.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	165.000,00
4201	Noleggi	3.200,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	200,00
4401	IRAP	45.375,00
4402	IRES	6.930,00
4405	ICI	29.500,00
4499	Altri tributi	133.650,00
5102	Fabbricati	490.000,00
5103	Impianti e macchinari	10.000,00
5152	Hardware	10.000,00

TOTALE

2.328.956,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	214.750,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	393.750,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	14.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	40.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	22,00
2104	Altri materiali di consumo	600,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	650,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	150,00
2121	Spese postali e di recapito	400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	42.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	64.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	6.000,00
4201	Noleggi	1.500,00
4403	I.V.A.	45.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	150,00
5102	Fabbricati	110.000,00
5103	Impianti e macchinari	2.200,00
5152	Hardware	2.200,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	8.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.118.000,00

TOTALE

2.110.472,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		573.544,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		1.128.494,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		179.341,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		131.522,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		2.110.472,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		3.058.220,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021
TOTALI

Pag. 9 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.328.956,00

TOTALE GENERALE

9.510.549,00

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott.ssa Manuela Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Andrea Zanlari)

Allegato n. 5 sub 3 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021 PER MISSIONI E PROGRAMMI										
USCITE										
11	12	12	12	12	16	32	32	33	33	91
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed interazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
5	4	4	4	4	5	2	1	1	2	1
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'interazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
4	1	1	1	4	1	1	1	1	1	1
DESCRIZIONE VOCE										
11	12	12	12	12	16	32	32	33	33	91
AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1	3	3	1	1	1	3	1	1	3	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1101	250.000,00	362.500,00	175.000,00	12.500,00	37.500,00	412.500,00				1.250.000,00
1102						3.000,00				3.000,00
1103										
1201									214.750,00	214.750,00
1202									393.750,00	393.750,00
1203									14.000,00	14.000,00
1301	90.000,00	130.500,00	63.000,00	4.500,00	13.500,00	148.500,00				450.000,00
1501	200,00			3.000,00	3.000,00	1.800,00				5.000,00
1502						237.968,00				237.968,00
1599	4.000,00				200,00	200,00			40.000,00	200,00
2101	20,00			50,00	1,00	33,00			22,00	226.350,00
2103	3.500,00	1.000,00	500,00	40,00	100,00	1.200,00			600,00	6.940,00
2104	500,00	400,00	200,00	400,00		6.000,00				7.500,00
2108		1.500,00								1.500,00
2110										
2111										
2113	25.000,00	36.000,00	17.500,00	1.200,00	3.800,00	42.000,00				
2114	4.500,00	6.000,00	3.000,00	250,00	800,00	7.500,00			600,00	125.500,00
2115	800,00	1.100,00	500,00	45,00	120,00	1.800,00			650,00	23.250,00
2116	16.000,00	24.000,00	11.000,00	750,00	2.400,00	28.000,00			15.500,00	5.015,00
2118	11.500,00	17.000,00	8.500,00	700,00	1.900,00	19.000,00			13.000,00	97.650,00
2119										
2120										
2121	4.500,00	6.500,00	3.000,00	200,00	550,00	40.000,00			150,00	40.150,00
2122	5.800,00	8.400,00	4.000,00	300,00	950,00	10.000,00			400,00	21.150,00
2123	13.000,00	60.000,00	34.000,00	450,00	1.300,00	75.000,00			42.000,00	29.450,00
2125	18.000,00	26.500,00	12.000,00	950,00	2.700,00	32.000,00			7.000,00	225.750,00
2126					2.000,00					99.150,00
2127					400,00					2.000,00
2298	87.500,00	69.000,00	21.000,00	800,00	2.500,00	103.000,00			5.000,00	288.800,00
2299										
3107										
3113										
3114						135.600,00				135.600,00
3116	50.000,00					122.500,00				122.500,00
3125						165.000,00				215.000,00
3199		5.000,00								5.000,00
3293				150.000,00					64.000,00	2.535.200,00

3205	1.1	1.2	1.2	1.2	1.2	1.6	32	32	32	33	33	33	90	91
Code gestionale	DESCRIZIONE VOCE	1.1	1.2	1.2	1.2	1.6	32	32	32	33	33	33	90	91
		Competività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio interazionale ed interazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire speciali	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	4	5	2	2	3	1	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'interazione del sistema produttivo	Servizi generali	Servizi per le amministrazioni di competenza	Servizi per le amministrazioni di competenza	Servizi per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	3	1	1	1	1	3	1	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private													
4101	Rimborso diritto annuale		800,00										6.000,00	
4102	Restituzione e diritti di segreteria	1.500,00	2.600,00			80,00	250,00	3.200,00					1.000,00	
4201	Noleggi				124.440,00								1.500,00	
4202	Località												124.440,00	
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	27.500,00	39.875,00		19.350,00	13.75,00	4.125,00	200,00						
4402	IRAP	4.200,00	6.890,00		2.940,00	210,00	690,00	6.930,00					200,00	
4403	I.V.A.													137.500,00
4405	ICI	18.000,00	25.500,00		12.500,00	890,00	2.700,00	29.500,00					45.000,00	
4489	Altri tributi	81.000,00	117.450,00		56.700,00	4.050,00	12.150,00	133.650,00					89.090,00	
4504	Indennità e rimborso spese per la Giunta												45.000,00	
4505	Indennità e rimborso spese per il Presidente												1.000,00	
4506	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori												30.000,00	
4507	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione												6.344,00	
4507	Commissioni e Comitati		150,00											2.650,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi				2.500,00								6.000,00	
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali						200,00							200,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi												150,00	
5102	Fabbricati							490.000,00					110.000,00	
5103	Impianti e macchinari							10.000,00					2.200,00	
5104	Mobili e arredi													
5152	Hardware							10.000,00					2.200,00	
5157	Licenze d'uso													
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese													
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti												8.000,00	
7405	Concessione di crediti a famiglie													
7500	Altre operazioni finanziarie												1.118.000,00	
TOTALI		3.058.220,00	1.128.494,00		575.544,00	175.341,00	131.522,00	2.328.956,00					2.110.472,00	9.510.549,00

Allegato n. 6 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI
BILANCIO (PIRA)
ANNO 2021**

*ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/09/2012
sulla base delle circolari MISE n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015*

Missione	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	002 Indirizzo politico	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi	03.01. Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nell'ambito dell'attuazione delle norme di riordino delle funzioni degli Enti camerali	03.02. Prevenzione della corruzione e Trasparenza: ottimizzazione dei processi di gestione delle misure anticorruzione e per la trasparenza
	012 Regolazione dei mercati	016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
	01.01. Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese	02.01. Sostenere l'iniziativa imprenditoriale, l'approccio ai mercati esteri, la digitalizzazione e il raccordo scuola-lavoro. Sostenere, nel quadro della crisi da Covid-19, la liquidità aziendale delle PMI
	011 Competitività e sviluppo delle imprese	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	002 Indirizzo politico
	01.02. Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio	03.02. Prevenzione della corruzione e Trasparenza: ottimizzazione dei processi di gestione delle misure anticorruzione e per la trasparenza

Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Titolo	01.02.Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio					
Descrizione	Promuovere iniziative finalizzate a migliorare il posizionamento competitivo del territorio e delle imprese; promuovere la reputazione del territorio come destinazione turistica; sostenere nel quadro della crisi da Covid-19 il mantenimento dei livelli di competitività delle imprese della filiera turistica; promuovere l'orientamento del sistema imprenditoriale verso i temi dell'economia circolare, attraverso iniziative di formazione e informazione dedicate alle imprese					
Arco temporale realizzazione	Triennio					
Centro di responsabilità	Segretario Generale					
011-005-001	Nr indicatori associati 1					
Indicatore	Elaborazione piani mirati alla promozione del sistema territoriale ed imprenditoriale anche in compartecipazione con altri soggetti pubblico/privati del territorio					
Cosa misura	Misura il numero degli interventi strategici di sostegno al territorio e alle imprese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	numero	Valore di A (A=Numero piani)	Rilevazione interna Camera	3	3	3

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 3.058.220,00

Missione		012 - Regolazione dei mercati						
Programma		004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Obiettivo	Titolo	01.01 Presidiare le funzioni di regolazione del mercato e gestione dell'anagrafe delle imprese						
	Descrizione	Presidiare la correttezza degli scambi sull'intero territorio, a tutela della concorrenza e dei diritti di imprese e consumatori, mediante azioni di informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti e in ambito metrologico; erogare servizi specialistici di supporto e assistenza in materia di tutela della proprietà industriale, di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi, di rilevazione dei prezzi e delle tariffe; presidiare la trasparenza del mercato attraverso la cura della qualità delle informazioni fornite dal Registro delle Imprese; assicurare la tutela della legalità anche attraverso la gestione degli omessi e ritardati adempimenti pubblicitari nel Registro Imprese.						
	Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità	Triennio Segretario Generale						
012-004-001		Nr indicatori associati 2						
Indicatore	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo							
Cosa misura	Misura gli ambiti di competenza interessati da azioni e interventi specificamente diretti a consolidare e/o sviluppare i servizi svolti							
Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2			
Efficienza	numero	Rilevazione interna Camera	2	2	2			
			Valore di A (A= Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo)					
Indicatore	Realizzazione di iniziative per la promuovere la qualità e l'accessibilità del Registro Imprese							
Cosa misura	Misura il livello delle attività della Camera di Commercio finalizzate a migliorare la qualità e la correttezza delle informazioni gestite attraverso il Registro delle Imprese							
Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2			
Qualità	Numero	Rilevazione interna Camera	3	3	3			
			Valore di A (=iniziative per la qualità del Registro Imprese)					

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 1.702.038,00

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Titolo	02.01 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale, l'approccio ai mercati esteri, la digitalizzazione e il raccordo scuola-lavoro. Sostenere, nel quadro della crisi da Covid-19, la liquidità aziendale delle PMI					
Descrizione	Assistere e sostenere la gestione e l'adeguamento dei processi aziendali ai nuovi scenari introdotti o favoriti dalla crisi Covid, promuovendo l'applicazione di soluzioni digitali e favorendo lo sviluppo di strategie export oriented; promuovere la nuova imprenditorialità, in primis fornendo assistenza per la creazione di start up innovative; favorire il raccordo tra scuola e lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi scolastici per le competenze trasversali; sviluppare nel quadro della programmazione regionale e nazionale un sistema di interventi per rafforzare la finanza delle Pmi, anche sostenendone l'accesso al credito					
Arco temporale realizzazione	Triennio					
Centro di responsabilità	Segretario Generale					
016-005-001						
Nr indicatori associati 1						
Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare tutte le risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	percentuale	Risorse assegnate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"	Rilevazione interna Camera	>=80%	>=80%	>=80%

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 179.341,00

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma	002 - Indirizzo politico				
Titolo	03.01. Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nell'ambito dell'attuazione delle norme di riordino delle funzioni degli Enti camerali				
Descrizione	Mantenere il presidio delle funzioni che un Ente camerale è chiamato a svolgere, assicurare il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi prestati all'utenza, promuovere l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze del personale attraverso specifici percorsi formativi				
Obiettivo	Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Triennio Segretario Generale				
032-002-001	Nr indicatori associati 3				
Indicatore	(Pareto EC13.1) Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti				
Cosa misura	Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Economico-finanziario Salute economica	%	Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Oracle/budget direzionale/Osservatorio bilanci	<=63,00%	<=58,00%
Indicatore	(Pareto EC19.1) Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione				
Cosa misura	Misura il valore del diritto annuale al netto dell'accantonamento (quota ordinaria) restituito al tessuto economico mediante gli interventi economici.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	(Interventi economici + Totale costi della funzione istituzionale D) / Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	Oracle/Kronos/Osservatorio bilanci	>= 50,00%	>= 48,00%
Indicatore	Partecipazione del personale ai percorsi formativi del 2021				
Cosa misura	Misura il grado di partecipazione del personale ai percorsi formativi del 2021				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	% (n. dipendenti partecipanti a percorsi formativi / n. totale dipendenti)	Rilevazione interna Camera	>= 10,00 %	

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 131.522,00

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Titolo	03.02 Prevenzione della corruzione e Trasparenza: ottimizzazione dei processi di gestione delle misure anticorruzione e per la trasparenza					
	Descrizione	Ottimizzare i processi di gestione in tema di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza.					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
	032-003-001						
Indicatore	Nr indicatori associati 1						
Cosa misura	Numero obiettivi operativi realizzati						
Tipologia	Misura il numero di obiettivi operativi realizzati						
Efficacia ed Efficienza	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
	numero	Valore di A (A=Numero obiettivi operativi realizzati)	Rilevazione interna Camera	3	3	3	

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 2.328.956,00

Allegato n. 7 alla determinazione Commissario Straordinario n. 21 del 30/12/2020

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

794

VERBALE N. 9 DEL 28/12/2020

Il giorno 28 dicembre 2020, alle ore 9,30 si è riunito, con collegamento a distanza tenuto conto del contenuto dei vari DPCM dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente nelle persone di:

- Dott.ssa Antonietta CAVALLO, Presidente componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge 580/1993;
- Dott. Vincenzo Maria DI MARO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dott.ssa Elisa VENTURINI, componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna,

precisato che il presente Collegio dei Revisori dei Conti, scaduto in data 01/02/2020, continua ad espletare regolarmente le proprie funzioni fino alla costituzione del nuovo ente camerale, così come disposto dal Ministero dello Sviluppo economico con Circolare prot. n° 0131862 del 6 aprile 2018 e come risulta dalla comunicazione di Giunta n. 7 del 27/01/2020.

Risultano altresì presenti la Dott.ssa Manuela Zilli, Segretario generale f.f. e la dott.ssa Stefania Gabriele, Responsabile dei servizi finanziari dell'ente.

All'ordine del giorno sono posti i seguenti argomenti:

1. **Nomina del Commissario Straordinario;**
2. **Esame del preventivo 2021;**
3. **Aggiornamento situazione Fondazione SSICA**
4. **Varie ed eventuali.**

1. **Nomina del Commissario Straordinario**

Il Collegio prende atto che con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17/12/2020, notificato all'Ente con nota n. 0286731 del 22/12/2020, è stato nominato Commissario straordinario della Camera di Commercio di Parma il Dott. Andrea Zanlari, Presidente uscente, al quale sono stati attribuiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale, salvo i compiti attribuiti dallo stesso Ministro, con decreto del 16/02/2018, al Commissario ad acta, appositamente nominato per l'espletamento delle procedure di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

795

Il dott. Zanlari è pertanto Commissario straordinario dal giorno 22 dicembre 2020, data di accettazione dell'incarico, fino alla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

La Camera informerà periodicamente il Collegio, in merito alla data in cui il Commissario straordinario assumerà le proprie determinazioni in veste di Giunta ovvero di Consiglio, mettendo a disposizione la relativa documentazione.

2. Esame preventivo 2021

Il Collegio procede all'esame dello schema del preventivo economico 2021 e degli allegati previsti dal D.M. 27/3/2013, approvato dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale con determinazione n. 7 del 23/12/2020 in ottemperanza all'art. 37, punto 1, ultimo comma, dello Statuto camerale vigente.

Il Collegio redige pertanto la relazione che viene allegata al presente verbale.

3. Aggiornamento situazione Fondazione SSICA

Con nota prot. 68581 del 4/12/2020 il Prefetto di Parma ha trasmesso alla Camera di commercio di Parma il provvedimento con il quale ha nominato il Vicecommissario straordinario della Fondazione nella persona del Viceprefetto dott. Pomponio, estensore della prima relazione prefettizia. Con nota prot. 30805 del 24/12/2020 il Segretario Generale ha comunicato alla Fondazione la nomina del Commissario Straordinario della Camera di Parma.

4. Varie ed eventuali: Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie.

Il Collegio prende atto che è stato predisposto il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 20 del TUSP nei termini di legge, che verrà approvato a breve dal Commissario Straordinario; il Collegio raccomanda di provvedere all'invio delle relative informazioni alla piattaforma MEF a seguito di tale approvazione.

Non essendoci null'altro da decidere, alle ore 11,45 la seduta viene dichiarata chiusa.

Dott.ssa Antonietta CAVALLO, Presidente _____

Dott. Vincenzo Maria DI MARO, Componente _____

Dott.ssa Elisa VENTURINI, Componente _____

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

796

ALLEGATO AL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 9 DEL 28/12/2020

“RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO
PREVENTIVO DELL'ANNO 2021
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
PARMA

Signor Commissario,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, primo e secondo comma, del vigente “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2021 predisposto ed approvato dal Commissario straordinario della Camera di Commercio di Parma con i poteri della Giunta camerale con determinazione n. 7 del 23/12/2020, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 26.1 lett. a) dello statuto vigente.

Si prende atto che l'approvazione da parte del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale è prevista entro il 31/12/2020 e pertanto entro i termini previsti dall'art. 24 del D.Lgs. 91/2011.

Il Collegio dà atto che il bilancio di previsione delle Camere di Commercio, come avvenuto per la prima volta nel 2014, è composto oltre che dai documenti stabiliti dal D.P.R. 254/2005 anche da quelli previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, emanato in attuazione del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 148213 del 12/9/2013 (avente ad oggetto le istruzioni applicative per la formulazione del budget economico nonché gli schemi di programmazione delle risorse che le Amministrazioni devono adottare a partire dal Preventivo economico dell'anno 2014), e tenuto conto delle variazioni intervenute nelle numerazioni e denominazioni di due

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

797

missioni/programmi, come da nota MiSE prot. 87080 del 9/6/2015, la Giunta ha predisposto i seguenti documenti:

- preventivo economico ai sensi art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) di tale decreto;
- budget economico pluriennale definito su base triennale (2020–2022), redatto secondo il medesimo schema del budget annuale di cui all'allegato 1) del D.M. 27 marzo;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema all. 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- relazione illustrativa al preventivo economico ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, integrata con l'illustrazione dei documenti redatti ai sensi del D.M. 27/3/2013.

Il preventivo economico redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, presenta i seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimento	PREVISIONE- CONSUNTIVO AL 31/12/2020	PREVENTIVO 2021
GESTIONE CORRENTE		
A - Proventi correnti	8.322.947,00	8.119.000,00
B - Oneri Correnti	-9.028.332,00	-8.137.100,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-705.385,00	-18.100,00
C- Gestione finanziaria	6.509,00	3.100,00
D - Gestione straordinaria	187.616,00	15.000,00
E – Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	
Risultato economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-511.260,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E - Immobilizz. Immateriali	1.000,00	1.000,00
F - Immobilizzaz. Materiali	97.637,00	664.400,00
G - Immob. Finanziarie	0,00	0
Totale degli investimenti	98.637,00	665.400,00

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

798

La **relazione illustrativa al preventivo**, redatta dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, reca le necessarie informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La medesima relazione, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A, pertanto, per maggiori chiarimenti il Collegio fa espresso rinvio al contenuto della stessa.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, **per quanto attiene ai proventi (€ 8.119.000,00)**, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare si evidenziano i seguenti dati:

A) PROVENTI CORRENTI

1. DIRITTO ANNUALE

Tale voce rappresenta all'incirca il 67% delle entrate complessive correnti previste per l'anno 2021 per un importo pari a 5.470.000,00 euro, stimato in diminuzione rispetto all'aggiornamento del preventivo 2020 (€ 5.868.000,00 come da deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 29/05/2020), stima che tiene conto delle criticità per il sistema economico legate alle sospensioni e chiusure di attività imposte per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19: nel 2021 infatti le imprese che non smetteranno l'attività verseranno il diritto annuale sulla base del fatturato 2020. Considerata la crisi economica legata alla pandemia, l'elaborazione dei dati relativi al diritto annuale ha portato a definire in via prudenziale una riduzione del gettito da diritto annuale per l'anno 2021 pari al 7,5%, (decremento leggermente superiore a quello stimato da UCIT per l'attesa di un cospicuo numero di cancellazioni nel mese di gennaio 2021) e ipotizzando un incremento del credito (ed un corrispondente minore incasso) per la stimata minor disponibilità di liquidità da parte delle imprese.

Il ricavo complessivo del diritto annuale (tributo, sanzioni e interessi) riportato nel preventivo per l'anno 2021 tiene conto della riduzione del 50% stabilita dall'art. 28, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, ed è stato definito sulla scorta

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

799

del procedimento dettagliatamente esposto nella relazione illustrativa, in aderenza alle specifiche indicazioni contenute nel documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio" allegato alla circolare n. 3622/C in data 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico e alle successive specifiche fornite dallo stesso Ministero con la nota prot. 0072100 del 6/8/2009, prot. 0015429 del 12/2/2010 e prot. 102813 del 4/8/2010, disposizione confermata dall'art. 4 del D. Lgs. 219/2016; inoltre è stato applicato l'incremento del 20% autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con proprio decreto del 12/3/2020, entrato in vigore il 27/3/2020.

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

Lo stanziamento per diritti di segreteria (€ 2.300.000,00) tiene conto delle misure previste dalla normativa vigente e delle serie storiche (2010–2020), evidenziate nella relazione al preventivo. La previsione per l'esercizio 2021 è definita in un'ottica di prudenzialità; il documento UCIT a proposito delle stime del diritto annuale 2021 riporta un'aspettativa di aumento delle entrate da diritti di segreteria a causa di fattori correlati all'emergenza, tuttavia si è ritenuto di non ipotizzare incrementi rispetto al preconsuntivo 2020, in attesa di verificare le conseguenze degli effetti della pandemia sulla movimentazione del registro delle imprese, mantenendo costanti gli introiti correlati all'erogazione di servizi digitali: emissione di dispositivi di firme digitali, rilasci e rinnovi di carte tachigrafiche, emissione di documenti certificativi per l'estero, e un leggero incremento delle richieste concernenti i protesti.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La quota più significativa è rappresentata dal rimborso da parte della Regione Emilia Romagna per lo svolgimento delle funzioni connesse all'Albo imprese artigiane, iscritto per un importo corrispondente ad euro 123.000,00.

4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi da gestione di beni e servizi sono stati definiti tenendo conto delle decisioni assunte dalla Giunta camerale con proprio atto n. 131 del 20/11/2019, relativo alla definizione dei prezzi e delle tariffe per i servizi erogati all'utenza per l'anno in corso, misure confermate per l'esercizio 2021 con determinazione commissariale n. 3 del 23/12/2020, in un'ottica prudenziale, con particolare riguardo ai ricavi legati alla gestione della Borsa Merci, che ne costituiscono la principale componente.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

800

5. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La voce comprende le variazioni che si presume saranno registrate a fine anno con riferimento principalmente alle rimanenze di dispositivi di firma digitale, acquistati nel 2019 al fine di disporre dei dispositivi che l'Ente prevedeva sarebbero stati richiesti a causa della modifica delle modalità di presentazione delle pratiche al registro imprese prevista per l'inizio di marzo 2020 e introdotta a settembre a causa delle nuove modalità di lavoro legate alla pandemia; per il 2021 a causa dell'emergenza sanitaria si prevede quindi una variazione negativa rispetto ai valori iniziali.

Inoltre sono state stimate anche le variazioni nelle consistenze di lettori smart cards, fogli filigranati e relative marche, pubblicazioni, certificati di origine e carnet ATA.

Il Collegio prende atto che nell'allegato A) i proventi sono stati imputati alle singole funzioni direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi come previsto dell'art. 9 del DPR 254/2005.

Per quanto attiene a costi ed oneri, il Collegio prende atto che si è tenuto conto nella predisposizione del preventivo delle limitazioni di spesa previste dalle normative vigenti come meglio dettagliato nella Relazione del Commissario straordinario al preventivo in esame, nel rispetto delle ultime circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alla predisposizione dei bilanci preventivi delle Pubbliche Amministrazioni (circolare n. 26 del 14/12/2020 della Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021", che conferma i contenuti della circolare n. 9/RGS del 21/04/2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2020" di aggiornamento della circolare 34 del 19 dicembre 2019). Il Collegio raccomanda di procedere secondo le scadenze previste ai versamenti delle somme dovute all'Erario.

B) ONERI CORRENTI

6. PERSONALE

Le spese per il personale, come dettagliato nella relazione accompagnatoria del preventivo, sono state stimate tenuto conto dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato all'1/1/2021, nonché delle cessazioni dal servizio già previste e di quanto disposto da tutti i provvedimenti concernenti la materia, dettagliati nella citata relazione: tali oneri risultano in

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

801

diminuzione di circa euro 58.400,00 rispetto alle stime di chiusura 2020).

Il trattamento di fine servizio è stato determinato tenendo conto dell'art. 1 del D.L. 185/2012, che ha disposto il ritorno al regime del trattamento di fine servizio ante 1/1/2011, ripristinando il precedente metodo di calcolo (IFS) in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 per il tramite dell'abrogazione, dal 1° gennaio 2011 appunto, dell'art. 12, comma 10, del decreto-legge 78/2010. Il calcolo dell'IFS spettante alle posizioni organizzative tiene conto della sentenza della Corte di Cassazione n. 5697 del 7/3/2017.

7. FUNZIONAMENTO

Relativamente alle spese per organi istituzionali la somma preventivata, pari ad € 46.600,00, è stata determinata tenendo conto di quanto previsto dal D. Lgs. 219/2016 concernente il riordino delle Camere di commercio, che prevede la gratuità degli incarichi per tutti gli Organi diversi dal Collegio dei Revisori e dall'Organismo con funzione analoghe a quello Indipendente di Valutazione. Con Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 dicembre 2019 e a far data dal 5 febbraio 2020, sono stati rideterminate le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei conti e fissati i criteri per i rimborsi spese da riconoscere ai componenti degli altri Organi, peraltro attualmente costituiti dal solo Commissario Straordinario.

I costi di funzionamento sono stimati in un'entità intermedia tra quelli previsti con l'aggiornamento del preventivo 2020 e l'importo ipotizzato come preconsuntivo 2020.

8. INTERVENTI ECONOMICI

Per gli interventi economici vengono appostate risorse per € 1.313.400 (di cui la somma destinabile ai progetti legati all'incremento del 20% del diritto annuale è pari ad euro 641.000,00), dimensionamento che consente di chiudere il preventivo a pareggio senza utilizzo di avanzi patrimonializzati di anni precedenti, come avvenuto per il preventivo 2020.

9. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti dei beni immobili risultano calcolati con la percentuale dell'1%, percentuale applicata già dal 2015 sulla base delle indicazioni fornite dall'Unioncamere Nazionale all'interno delle Linee Guida per la redazione del Bilancio preventivo 2015 (nota prot. 23790 del 20.10.2014) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 212337 del 01.12.2014). Detta voce ammonta ad € 119.000,00.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

802

Gli accantonamenti sono costituiti prevalentemente dalla quota di svalutazione dei crediti da diritto annuale, calcolata come indicato nella relazione accompagnatoria per € 1.566.000,00, di cui € 1.366.000,00 di Fondo svalutazione crediti ed € 200.000,00 di accantonamento fondo svalutazione crediti 20%, oltre all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per una somma pari ad € 38.700,00 riferita ai crediti ritenuti di difficile esazione e all'oggi non incassati, riferibili alle quote non pagate di sanzioni amministrative per il cui recupero coattivo vengono emessi i ruoli.

A dette cifre va sommato il fondo rinnovi contrattuali definito in € 107.800,00; gli accantonamenti per rinnovi contrattuali sono stati calcolati secondo le indicazioni fornite con la già citata circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2020, richiamata dalla successiva circolare n. 26/2020, che fa rinvio ai parametri definiti per il settore statale (2019/2021), corrispondenti per l'anno 2021 al 3,72% del monte salari 2017, maggiorato degli oneri riflessi e considerando la rivalutazione 3,48% per tutto il personale dirigente e non; per i soli dirigenti, per i quali si è ancora in attesa del rinnovo contrattuale nazionale 2016-2018, si sommano gli oneri contrattuali pari al 3,48% del monte salari 2015.

Il totale complessivo degli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 1.835.700,00 risulta in aumento rispetto alle previsioni di chiusura 2020 per € 61.550,00, pressoché interamente dovuti all'incremento negli accantonamenti per rinnovi contrattuali.

Il Collegio prende atto che ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A), attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo delle unità di personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti, per l'anno in corso, secondo i criteri di ripartizione indicati nella relazione, a cui si rinvia per maggiori dettagli.

C e D) GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto concerne le entrate appostate nell'ambito della gestione finanziaria (€ 3.100,00) sono principalmente legate agli interessi sui prestiti al personale, in quanto per il 2021 non sono stati stimati introiti derivanti da dividendi erogati da partecipate, a causa degli effetti

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

803

economici negativi causati dalla pandemia di Covid-19. In merito alla gestione straordinaria (€ 15.000,00), si rileva che nell'anno 2021 la previsione riguarda il recupero di diritti annuali legati a violazioni dell'obbligo di versamento del tributo verificatisi in anni antecedenti all'anno 2008 non iscritti a credito. La somma risulta in linea con i preventivi degli anni precedenti; il preconsuntivo 2020 comprende sopravvenienze attive di circa € 150.000,00 dovute prevalentemente ad economie rilevate su contributi assegnati e non rendicontati dai beneficiari.

Gli oneri finanziari sono legati agli interessi sulle liquidazioni periodiche IVA, mentre gli oneri straordinari riguardano le eventuali restituzioni di diritti annuali non dovuti alla Camera relativi ad anni precedenti.

F) PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti, ammontanti nel complesso ad € 665.400,00, sono prevalentemente relativi agli immobili e riguardano l'avvio del necessario intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di climatizzazione della sede camerale (riscaldamento e raffrescamento), già deliberato con atto della Giunta camerale n. 20 del 12/03/2020 rispetto alla quale è stato richiesto alla società in house Tecnoservicecamere di seguire la fase di progettazione che arriverà alla fase esecutiva entro breve.

Si prevede inoltre un'ulteriore acquisto di computer portatili dotati di dockstation per implementare quelli già oggi disponibili e che possono essere utilizzati in sostituzione di unità fisse, ormai obsolete in quanto equipaggiate con windows 7, fuori manutenzione; si tratta di apparecchi che presentano il vantaggio di potere essere utilizzati in sede ed in smart working.

Inoltre sono appostate somme modeste a copertura di eventuali acquisti di arredi e mobili per sale e uffici, nel caso di sostituzioni per guasti non riparabili.

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in società, enti e organismi partecipati), mentre le immobilizzazioni immateriali vedono appostati € 1.000,00 per eventuali acquisti di software.

La relazione del Commissario individua nelle giacenze liquide dell'Ente le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Come risulta dal prospetto riportato nella relazione, il preventivo 2021 chiude a

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

804

pareggio, senza ricorrere all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

Vengono quindi esaminati i documenti previsti dal citato D.M. 27/3/2013:

- ✓ budget economico pluriennale su base triennale: i dati per l'anno 2021, riclassificati secondo il D.M. 27/3/2013, corrispondono a quelli indicati nel preventivo 2021 redatto secondo lo schema del D.P.R. 254/2005 ed espongono una chiusura a pareggio anche per i successivi anni del triennio (2022 e 2023).

Se ne riassumono di seguito i risultati parziali:

<i>Risultati differenziali</i>	<i>Budget economico 2021</i>	<i>Budget economico 2022</i>	<i>Budget economico 2023</i>
Differenza fra valore e costi della produzione	-18.100,00	-18.000,00	-19.000,00
Differenza fra proventi e oneri finanziari	3.100,00	3.000,00	4.000,00
Differenza delle rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00
Differenza delle partite straordinarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
RISULTATI D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

- ✓ budget economico annuale: i dati anno 2021 corrispondono con quelli indicati nel preventivo 2021, redatto secondo lo schema del D.P.R. 254/2005, con chiusura a pareggio;
- ✓ prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, quest'ultimo redatto secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello. Tale prospetto è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica, contiene le previsioni di entrata e di spesa che l'Ente stima di incassare o di pagare nel corso del 2021, secondo la valutazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2020 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2021, nonché una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico 2021 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

805

- ✓ piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012, risulta composto tenendo conto degli obiettivi strategici definiti con la Relazione Previsionale e Programmatica raccordati con le missioni/programmi individuati per le Camere di commercio.

Il Collegio dà atto che:

- i documenti sopra menzionati risultano compilati tenendo conto del quadro normativo vigente e attenendosi alle indicazioni ministeriali (circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 14/12/2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021"); il Collegio raccomanda di tenere conto delle eventuali future indicazioni che giungessero in aggiornamento alle circolari di cui sopra;
- il preventivo è redatto secondo i principi individuati dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005: programmazione degli oneri, prudentiale valutazione dei proventi e pareggio economico.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio, in esito alla disamina effettuata e alle valutazioni esposte, visto l'art. 30 del D.P.R. 254/2005 **esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'esercizio 2021** esaminato e approvato da parte del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale in data 23/12/2020.

Tenuto conto dell'iter di accorpamento dell'Ente tuttora in corso, si evidenzia che ovviamente il presente documento contabile esperirà i suoi effetti fino alla data di estinzione della Camera di commercio di Parma.

Parma, 28/12/2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Antonietta CAVALLO, Presidente

Firmato digitalmente da: ANTONIETTA CAVALLO
Data: 29/12/2020 19:53:43

Dott. Vincenzo Maria DI MARO, Componente

Firmato digitalmente da: Vincenzo Maria Di Maro
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 29/12/2020 11:48:33

Dott.ssa Elisa VENTURINI, Componente

Firmato digitalmente da: VENTURINI ELISA
Data: 29/12/2020 12:14:28
